



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Guanzate – 29 aprile 2011 (1a convocazione)
30 aprile 2011 (2a convocazione)

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna 30
Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00808220131
www.ratti.it

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3)

- (1) Componente del Comitato Esecutivo
- (2) Componente del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	PIETRO MICHELE VILLA
Sindaci effettivi	ALESSANDRA PIZZALA ALESSANDRO GALLI
Sindaci supplenti	MICHELE PAOLILLO STEFANO BOTTA

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti della comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/1997 si precisa che:

- il Sindaco Supplente Fabio Massimo Micaludi ha rassegnato le proprie dimissioni in data *1 febbraio 2010*;
Il Collegio Sindacale è stato integrato ai sensi dell'art. 2401 del cod. civ. dall'Assemblea dei soci del *28 aprile 2010*, con la nomina di Michele Paolillo alla carica di Sindaco Supplente;
- in data *5 marzo 2010*, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione dell'accordo vincolante sottoscritto tra i predetti, Donatella Ratti e Ratti S.p.A. in data *30 ottobre 2009*, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data *29 aprile 2009*, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato;
- in data *29 marzo 2010*, anche ai sensi del predetto accordo vincolante, tutti gli Amministratori hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione e il Presidente (Donatella Ratti) sono stati nominati dall'Assemblea dei soci in data *28 aprile 2010*, per gli esercizi 2010-2011-2012, sino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012;
- in data *28 aprile 2010*, a seguito della predetta nomina, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato.



Gruppo RATTI – Highlights

I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

Dati Patrimoniali:	2010	2009
Attività non correnti	21.328	21.385
Attività correnti	64.080	33.452
Totale Attività	85.408	54.837
Passività non correnti	25.377	11.403
Passività correnti	33.064	40.457
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	26.966	2.977
Partecipazioni di terzi	1	0

Dati Economici:	2010	2009
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	70.330	68.951
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	313	(7.825)
Valore della produzione e altri proventi	72.277	66.576
Costi operativi	(72.033)	(69.553)
MARGINE LORDO (EBITDA)	2.067	(381)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	244	(2.977)
Risultato ante imposte (EBT)	(595)	(4.095)
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	(1.194)	(4.492)
Utile (Perdita) per azione (Euro)	(0,02)	(0,09)
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	(0,02)	(0,09)

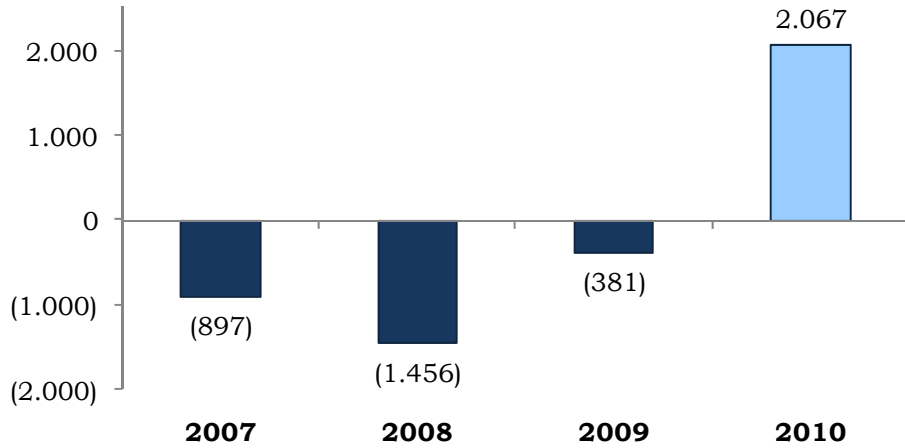
Fatturato per tipo prodotto:	2010	2009
Donna	36.650	38.780
Uomo	10.613	8.578
Prodotto Finito	18.364	17.222
Arredamento	3.393	3.385
Altri e non allocati	1.310	986
Totale	70.330	68.951

Posizione finanziaria netta:	2010	2009
Posizione finanziaria netta corrente	22.837	(14.263)
Posizione finanziaria netta non corrente	(16.731)	(2.551)
Posizione finanziaria netta totale	6.106	(16.814)

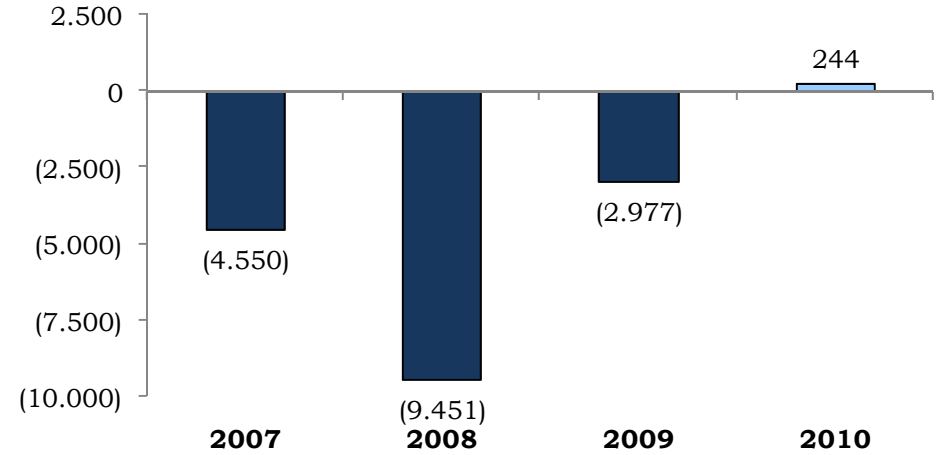
Organico:	2010	2009
Dirigenti	9	8
Quadri e impiegati	300	314
Intermedi e operai	239	260
Totale organico	548	582

Gruppo RATTI - Highlights

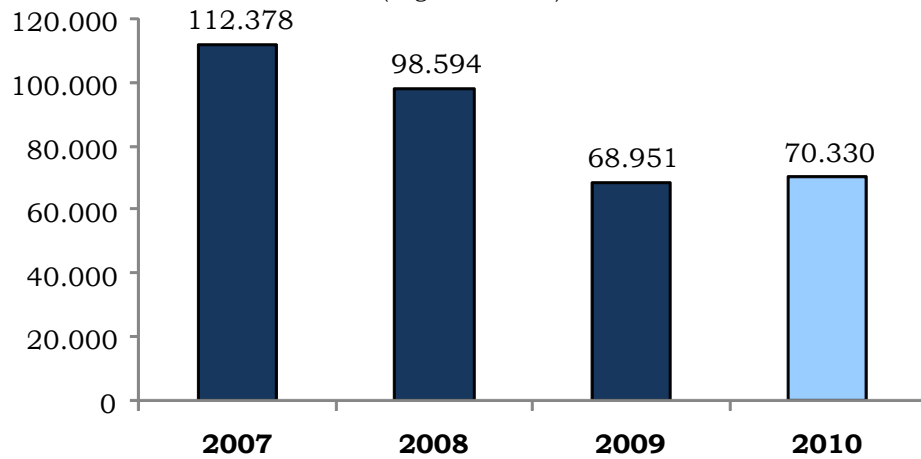
EBITDA
(migliaia di Euro)



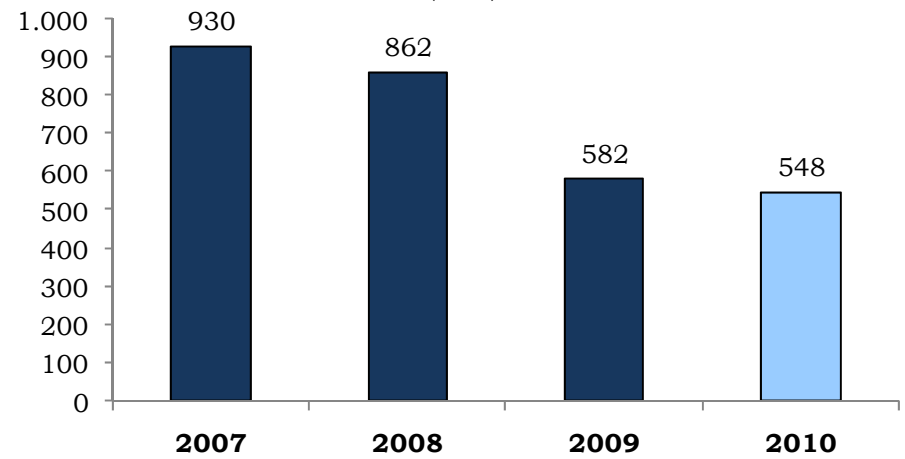
EBIT
(migliaia di Euro)



RICAVI NETTI
(migliaia di Euro)

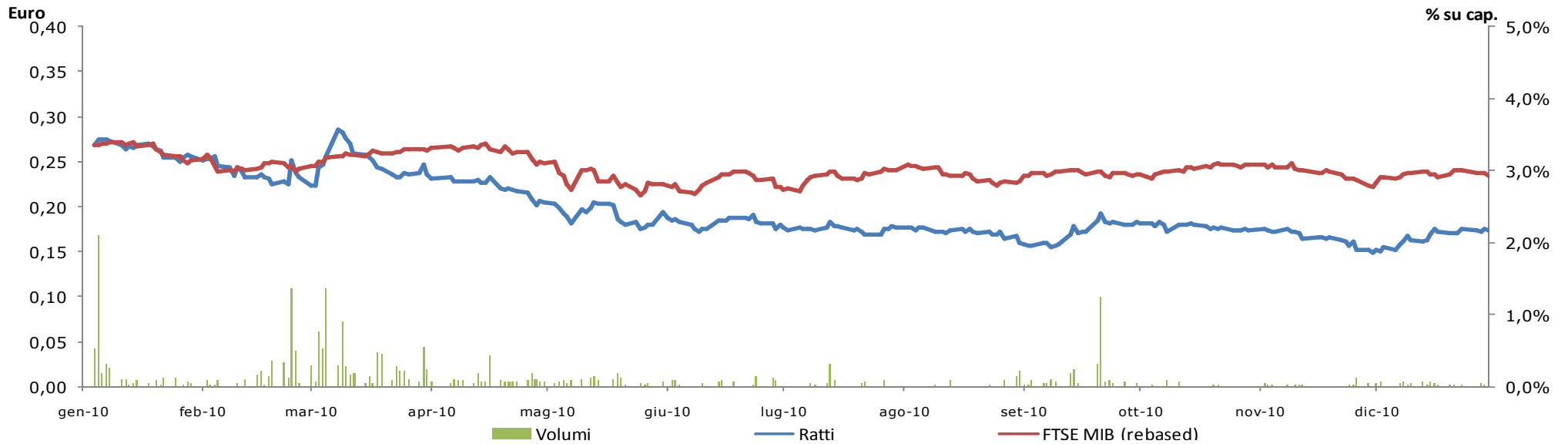


PERSONALE DIPENDENTE
(unità)

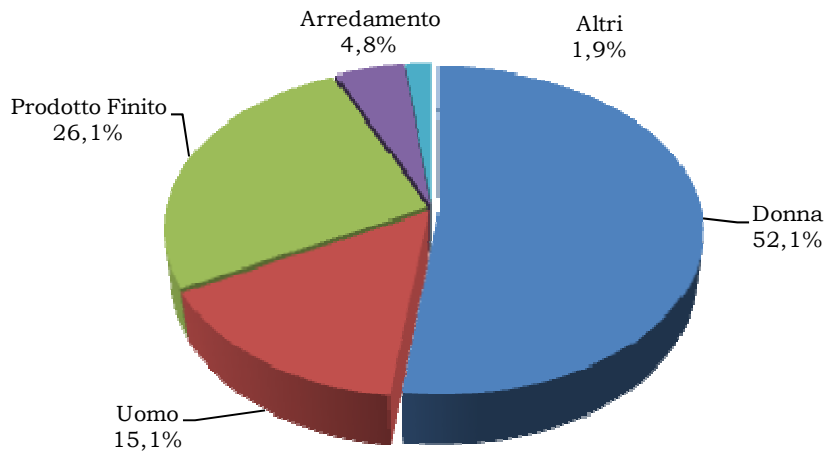


Gruppo RATTI - Highlights

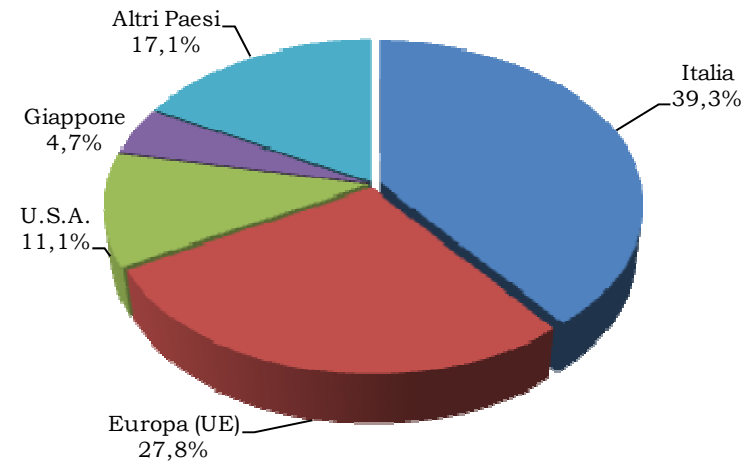
ANDAMENTO DEL TITOLO:



FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA





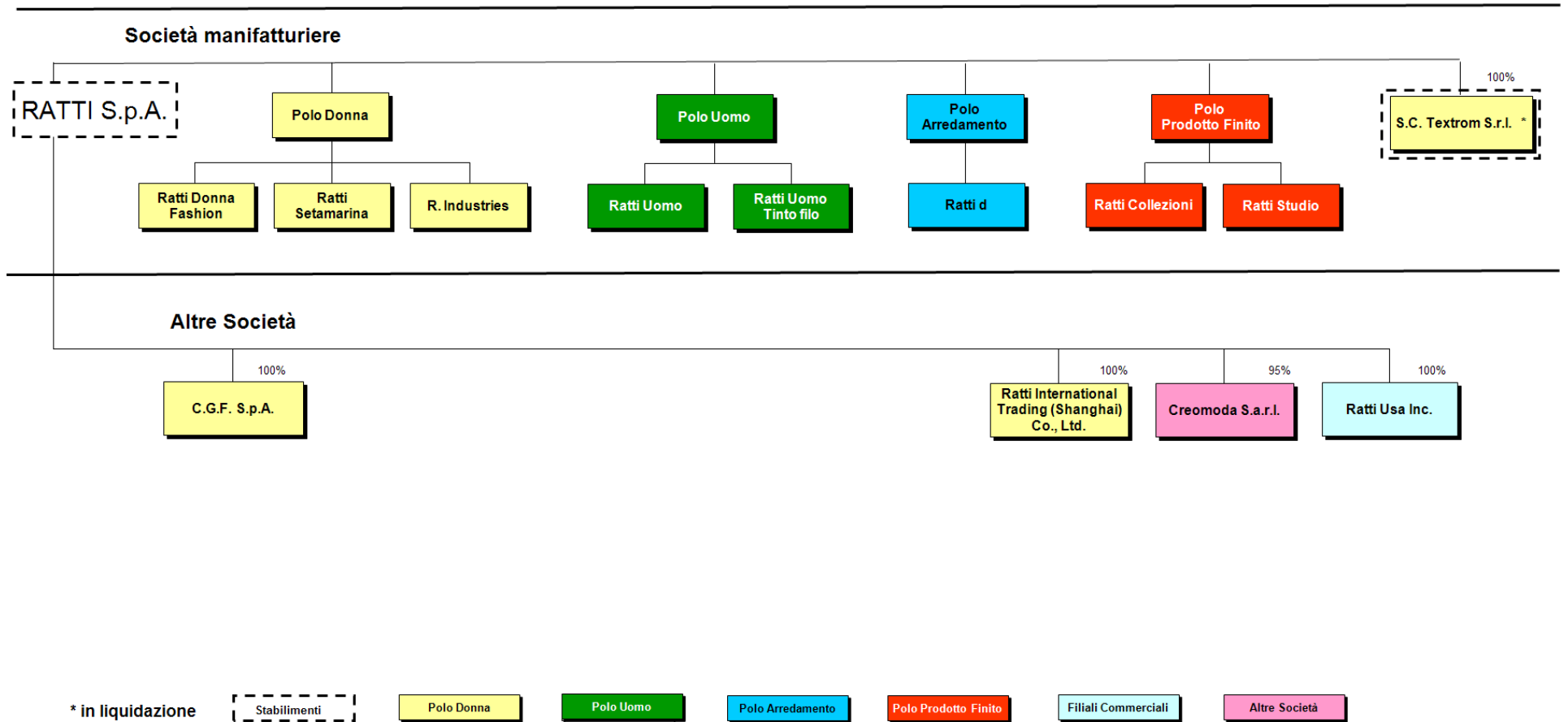
Gruppo RATTI - Le sedi operative

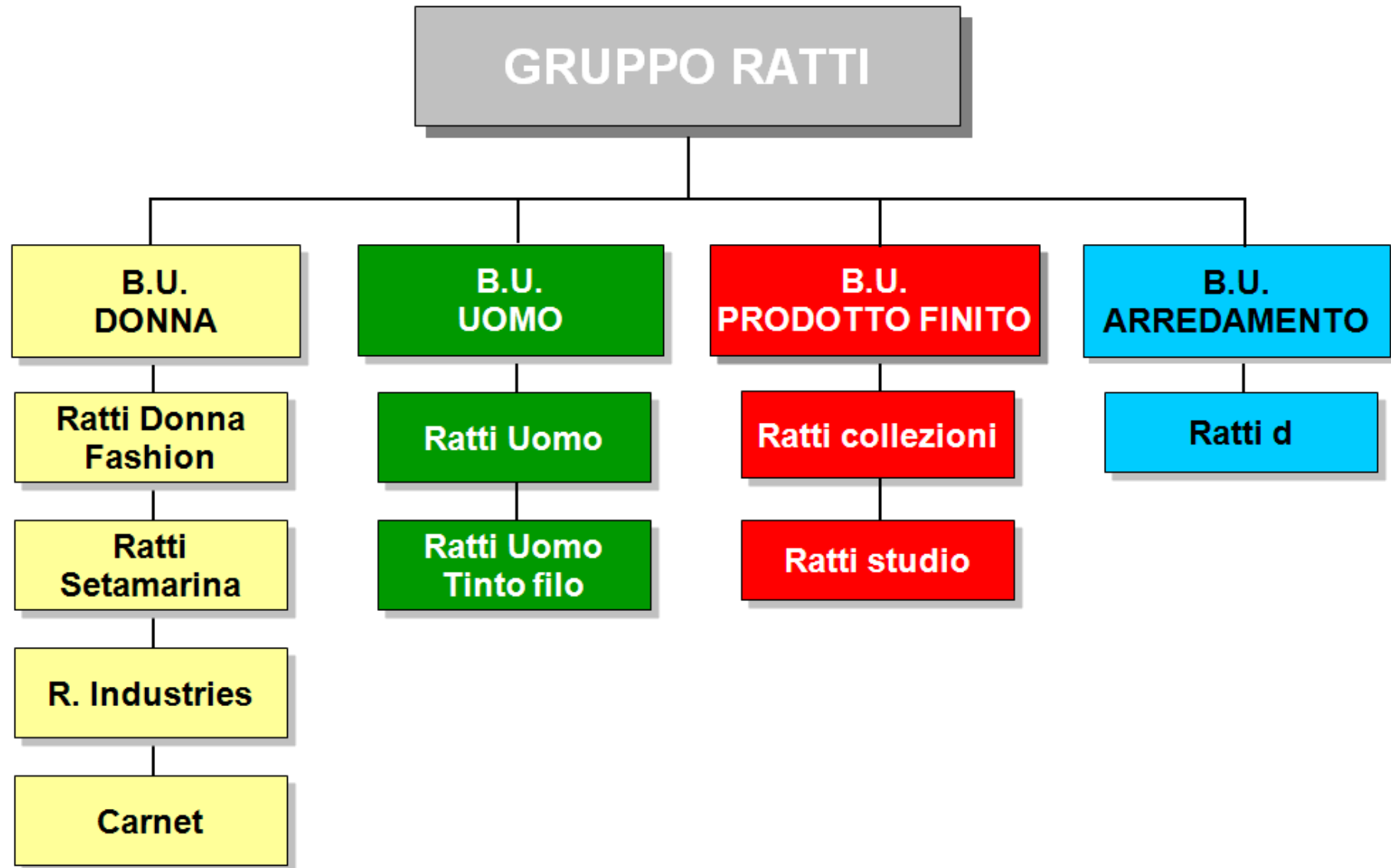
RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori.
RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Direzione generale e commerciale.
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione di tessuti per abbigliamento per grossisti, dettaglianti e sartorie. Commercializzazione di foulards ed accessori donna.
CREOMODA S.a.r.l.	Akouda (Tunisia)	Avenue 02 Mars	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 th Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
TEXTROM S.r.l. in liquidazione*	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessorio ed abbigliamento.

(*) Si segnala che:

- a. in data *31 gennaio 2011* è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della società Textrom S.r.l., che aveva cessato l'attività operativa nel mese di aprile 2009, ai sensi della Legge 31/1990, con contestuale revoca del liquidatore;
- b. in data *4 febbraio 2011* è stata depositata, insieme alla documentazione relativa, la richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Cluj (Romania);
- c. in data *8 febbraio 2011* tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione, che si è conclusa con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23.2.2011.

Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento







Gruppo RATTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag.	15
• Il Gruppo Ratti		15
• Quadro generale		16
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2010		16
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo		19
• Altre informazioni		29
• Rischi e incertezze		30
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.		35
• Prevedibile evoluzione della gestione		36
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2010		36
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti		36

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	38
❖ Conto economico	39
❖ Conto economico complessivo	40
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
❖ Rendiconto finanziario	42
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	43
❖ Allegati	96

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	103
Relazione della società di revisione	104

RATTI S.p.A.

• Premessa	107
• Corporate Governance	107

BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2010

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	109
❖ Conto economico	110
❖ Conto economico complessivo	111
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	112
❖ Rendiconto finanziario	113
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	114
❖ Allegati	166

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	178
Relazione del Collegio Sindacale	179
Relazione della società di revisione	184

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it



Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro "Poli di business" che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori uomo e donna);
- *Arredamento*: tessuti uniti e stampati per arredamento.

Nel corso del periodo sono avvenute all'interno del Gruppo le seguenti variazioni:

- *Storia S.r.l. in liquidazione, Bistrita (Romania)*
 - in data 7 gennaio 2010 è stato depositato presso la camera di Commercio di Bistrita (Romania) il bilancio finale di liquidazione della Società;
 - in data 29 gennaio 2010, quale ultimo atto dell'iter procedurale, è stata presentata la richiesta di radiazione della Società all'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Bistrita-Nasaud dove, trascorso il periodo di legge richiesto dalle circostanze pari a 15 giorni e non avendo alcuno presentato appello, la società Storia S.r.l. ha concluso la procedura di liquidazione con la radiazione definitiva.

- *Ratti S.p.A.*

In ottemperanza alle previsioni dell'accordo quadro sottoscritto in data 30 ottobre 2009 tra Ratti S.p.A., Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., e alle delibere dell'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2009:

- in data 5 marzo 2010 Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. hanno sottoscritto ed integralmente versato l'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 20.805.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. in data 23 dicembre 2009, con l'emissione di n. 182.500.000 azioni ordinarie Ratti S.p.A.. Ad esito dell'esecuzione del suddetto aumento di capitale riservato, il capitale sociale di Ratti S.p.A. era pari ad Euro 9.633.000,00, rappresentato da n. 234.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- in data 26 marzo 2010 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ordinarie Ratti S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009. Durante il periodo dell'offerta in

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

opzione agli azionisti (8 marzo – 26 marzo 2010) sono stati esercitati n. 51.424.552 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 38.568.414 azioni ordinarie Ratti S.p.A. di nuova emissione, pari al 98,9% del totale delle azioni ordinarie di nuova emissione offerte, per un valore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 4.396.799,20;

- i n. 575.448 diritti di opzione (validi per la sottoscrizione di complessive n. 431.856 azioni ordinarie di nuova emissione Ratti S.p.A.) non esercitati, pari all'1,1% del totale delle azioni offerte, sono stati offerti in Borsa, per conto di Ratti S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del cod. civ., nelle riunioni del 7, 8, 9, 12 e 13 aprile 2010, e sono stati integralmente collocati sul mercato. Le residue n. 431.856 azioni ordinarie Ratti S.p.A., sono state sottoscritte per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 49.200,80;
- all'esito delle suddette operazioni relative all'aumento di capitale in opzione il nuovo capitale sociale di Ratti S.p.A. è pari ad Euro 11.115.000,00, rappresentato da n. 273.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

▪ *Collezioni Grandi Firme S.p.A.*

- in data 22 aprile 2010 l'Assemblea straordinaria ha deliberato in merito all'annullamento del valore nominale delle azioni e alla copertura delle perdite complessive risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 pari ad Euro (3.077,2) migliaia, attraverso l'utilizzo per intero della riserva FTA di Euro 488,3 migliaia e la riduzione del capitale sociale per Euro 2.588,5 migliaia, rinviando a nuovo la perdita residua pari ad Euro 0,4 migliaia.
Il capitale sociale è stato pertanto ridotto da Euro 8.004.000 ad Euro 5.415.500.

Non si segnalano, nel corso dell'esercizio 2010, altre operazioni inerenti le società partecipate incluse nell'area di consolidamento.

Con riferimento alla società rumena *Textrom S.r.l. in liquidazione*, messa in liquidazione il 15 aprile 2009, si evidenzia che:

- successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. di riprendere l'attività produttiva in Romania, in data 31 gennaio 2011 è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della società (ai sensi della Legge 31/1990) con contestuale revoca del mandato al liquidatore;
- in data 4 febbraio 2011 è stata depositata, insieme alla documentazione relativa, la suddetta richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Cluj (Romania);
- in data 8 febbraio 2011 tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione, che si è conclusa con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23 febbraio 2011.

QUADRO GENERALE

Dopo un 2008 ed un 2009 particolarmente negativi, per effetto della crisi economica che aveva coinvolto l'intera economia mondiale, il 2010, pur nell'ambito di un contesto macroeconomico ancora incerto, si è confermato come un anno di stabilizzazione, con un primo semestre ancora piuttosto attendista ed un secondo semestre in modesto recupero.

Per quanto concerne il settore manifatturiero, e più nello specifico il comparto tessile-abbigliamento-moda, si segnala che la congiuntura più favorevole ha interessato in misura più significativa i settori a valle della filiera rispetto a quelli più a monte ove opera il Gruppo Ratti, che risultano anche maggiormente condizionati da forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime.

I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2010

In tale contesto il Gruppo Ratti ha attuato gli interventi e le azioni previste nel Piano 2010-2013, illustrati nelle note esplicative del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, e più in particolare il piano di adeguamento delle strutture italiane industriali, creative, commerciali ed

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

amministrative, gli investimenti nell'area creativa e commerciale, la riduzione dei costi di struttura ed investimenti focalizzati nell'area dei sistemi informativi ed industriali per una razionalizzazione ed un efficientamento della capacità produttiva.

Quanto all'andamento della gestione si evidenzia che a livello consolidato, il Gruppo Ratti chiude l'esercizio 2010 con un fatturato di Euro 70.330 migliaia, rispetto ad Euro 68.951 migliaia dell'esercizio 2009 (+2,0%), ed un Patrimonio Netto attribuibile ai soci della Controllante di Euro 26.966 migliaia, che include gli aumenti di capitale (di circa 25 milioni di Euro, comprensivi di sovrapprezzo), deliberati dall'Assemblea dei Soci di Ratti S.p.A. il 23 dicembre 2009, sottoscritti ed integralmente versati nei mesi di marzo ed aprile 2010, e il risultato d'esercizio negativo di Euro (1.194) migliaia rispetto ad Euro (4.492) migliaia al 31 dicembre 2009, al netto degli utili attribuibili a partecipazioni di terzi pari ad Euro 1 migliaia (Euro -1 migliaia al 31.12.2009).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è positivo per Euro 2.067 migliaia e il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per Euro 244 migliaia.

Per omogeneità di confronto si ricorda che il conto economico consolidato al 31 dicembre 2009 includeva l'effetto positivo netto pari ad Euro 3.796 migliaia, relativo ad operazioni non ricorrenti, e più in particolare:

- (i) le plusvalenze nette di Euro 2.730 migliaia relative alle vendite a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) ed un immobile sito in Cadorago (CO);
- (ii) i proventi relativi ai crediti d'imposta dell'esercizio e dell'esercizio precedente (di Euro 624 migliaia) riconosciuti alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio precedente (di cui all'art. 1 commi 280 - 283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni);
- (iii) il rilascio di una quota (pari ad Euro 637 migliaia) del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie del 2009;
- (iv) gli oneri di ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. (Euro 195 migliaia).

Riepilogo dati economici:	31.12.2010	31.12.2009^(*)	31.12.2009
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330	68.951	68.951
Valore della produzione e altri proventi	72.277	62.560	66.576
Margine lordo (EBITDA)	2.067	(4.177)	(381)
Risultato operativo (EBIT)	244	(6.773)	(2.977)

(*) al netto delle operazioni significative non ricorrenti.

Al netto delle componenti non ricorrenti del 2009 sopra descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) migliora di Euro 6.244 migliaia, mentre il Risultato Operativo (EBIT) migliora di Euro 7.017 migliaia.

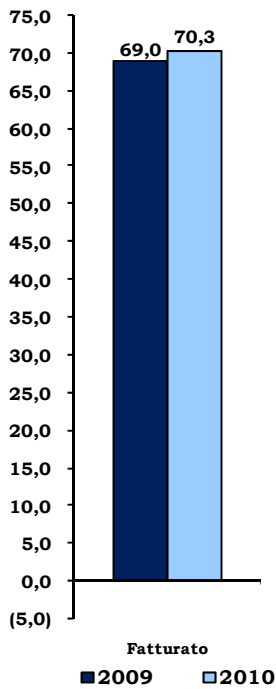
Appare evidente l'efficacia delle azioni di ristrutturazione e razionalizzazione attuate dal Gruppo, che hanno permesso, a fronte di un fatturato sostanzialmente in linea al 2009 (+2,0%), di migliorare significativamente i risultati economici a tutti i livelli. Il Gruppo registra un Risultato Operativo (EBIT) positivo dopo anni di perdite significative.

Quanto alla società Capogruppo, invece, si evidenzia che ha chiuso l'esercizio 2010 con un fatturato di Euro 58.061 migliaia, contro Euro 54.447 migliaia dell'esercizio 2009 (+6,6%), ed un Patrimonio Netto di Euro 26.106 migliaia, che include gli aumenti di capitale (di circa 25 milioni di Euro, comprensivi di sovrapprezzo), deliberati dall'Assemblea dei Soci il 23 dicembre 2009, sottoscritti ed integralmente versati nei mesi di marzo ed aprile 2010, e il risultato d'esercizio negativo di Euro (1.557) migliaia. Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto della Capogruppo era pari ad Euro 2.389 migliaia.

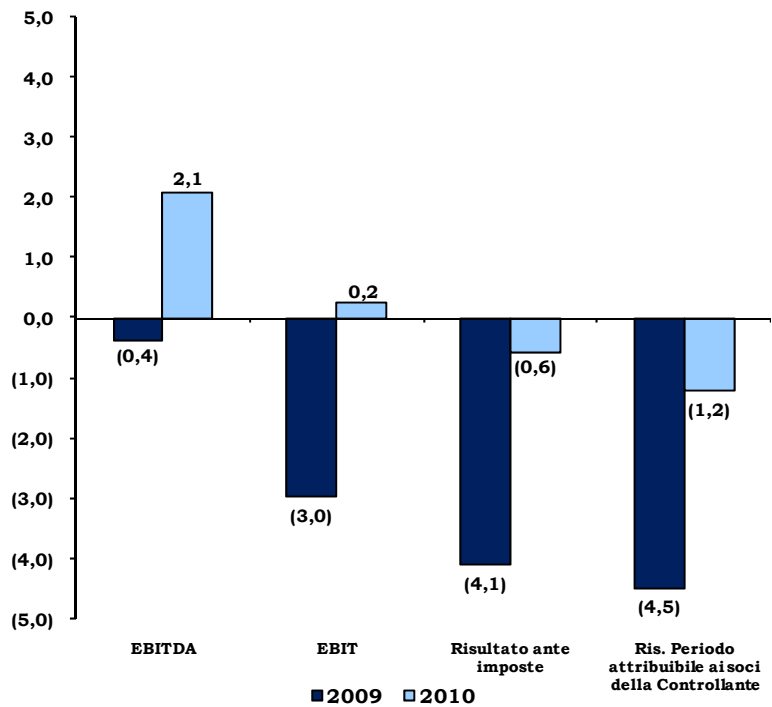
Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

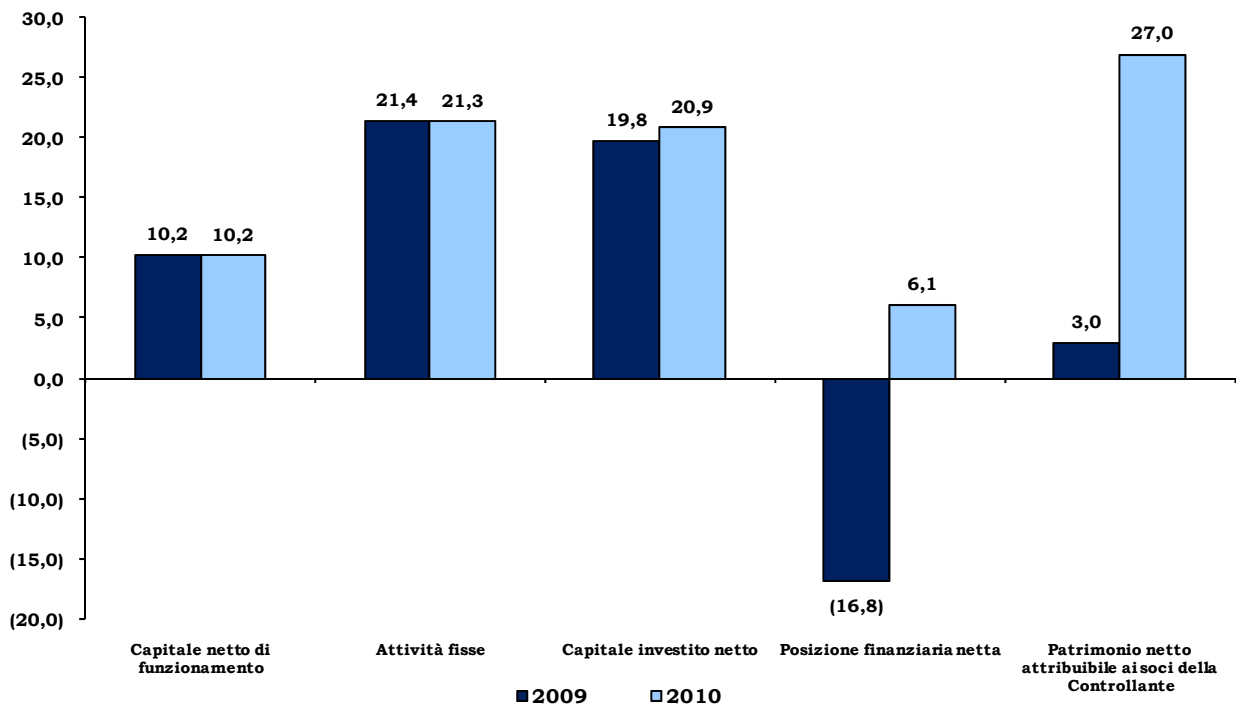
Fatturato
(milioni di Euro)



Principali indicatori economici consolidati
(milioni di Euro)



Principali indicatori patrimoniali consolidati
(milioni di Euro)



Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2010, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2010	2009
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330	68.951
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	313	(7.825)
Altri ricavi e proventi	1.634	5.450
Valore della produzione e altri proventi	72.277	66.576
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.650)	(16.947)
Costi per servizi	(18.563)	(19.421)
Costi per godimento beni di terzi	(3.459)	(3.660)
Costi per il personale	(24.012)	(24.205)
Altri costi operativi	(1.473)	(1.426)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.053)	(1.298)
Margine Lordo (EBITDA)	2.067	(381)
Ammortamenti	(1.595)	(1.718)
Accantonamenti e svalutazioni	(228)	(878)
Risultato operativo (EBIT)	244	(2.977)
Risultato ante imposte (EBT)	(595)	(4.095)
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	(1.194)	(4.492)

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da conto economico consolidato:

importi in migliaia di Euro

	2010	2009
RISULTATO OPERATIVO	244	(2.977)
Accantonamenti e svalutazioni	228	878
Ammortamenti	1.595	1.718
MARGINE LORDO (EBITDA)	2.067	(381)

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2010, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

Al 31 dicembre 2009 l'effetto positivo netto delle operazioni significative non ricorrenti ammontava complessivamente ad Euro 3.796 migliaia ed includeva: (i) le plusvalenze nette, di Euro 2.730 migliaia, relative alle cessioni a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentale all'attività del Gruppo; (ii) i proventi relativi ai crediti d'imposta, di Euro 624 migliaia, riconosciuti alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio e dell'esercizio precedente, di cui all'art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota (pari ad Euro 637 migliaia) del fondo rischi ed oneri,

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009 e (iv) gli oneri di ristrutturazione (pari ad Euro -195) per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Analisi dei ricavi:

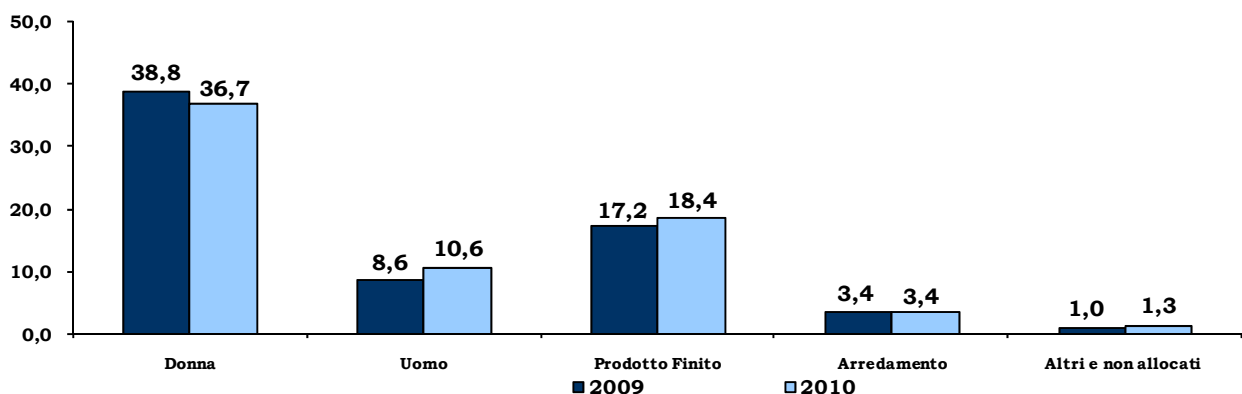
Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2010 come di seguito riepilogato:

Società	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
Ratti S.p.A.	58.061	54.447
C.G.F. S.p.A.	13.970	16.466
Creomodà S.a.r.l.	300	184
Ratti USA Inc.	381	434
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	133	251
Textrom S.r.l. in liquidazione	---	950
Storia S.r.l. in liquidazione	---	45
Totale aggregato	72.845	72.777
Rettifiche di consolidamento	(2.515)	(3.826)
Totale consolidato	70.330	68.951

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

Tipo prodotto:	2010		2009		Variazione %
	Importo	%	Importo	%	
Donna	36.650	52,1	38.780	56,2	(5,5)
Uomo	10.613	15,1	8.578	12,5	23,7
Prodotto Finito	18.364	26,1	17.222	25,0	6,6
Arredamento	3.393	4,8	3.385	4,9	0,2
Altri e non allocati	1.310	1,9	986	1,4	32,9
Totale	70.330	100	68.951	100	2,0

Fatturato per tipo prodotto
(milioni di Euro)



Relazione sulla gestione

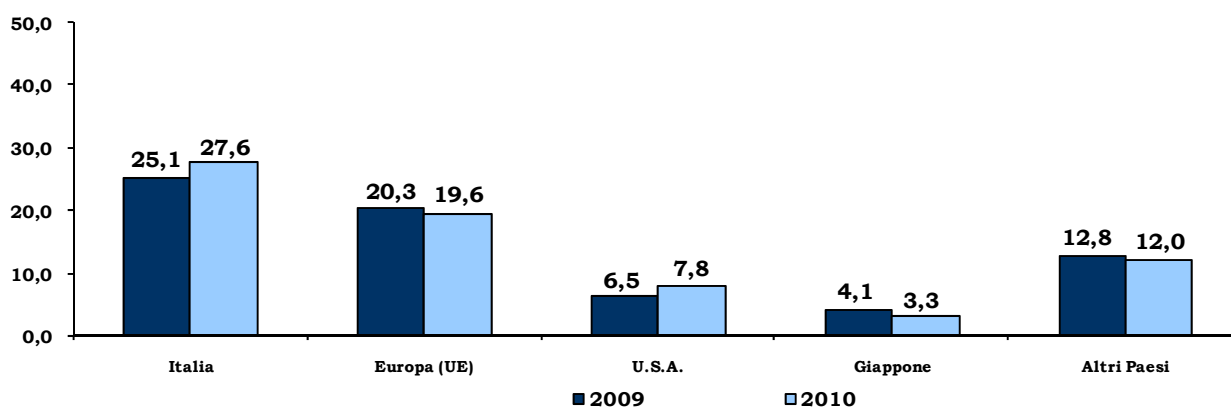
Gruppo Ratti

importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2010	%	2009	%	Variazione %
Italia	27.611	39,3	25.138	36,5	9,8
Europa (UE)	19.585	27,8	20.339	29,5	(3,7)
U.S.A.	7.829	11,1	6.506	9,4	20,3
Giappone	3.295	4,7	4.120	6,0	(20,0)
Altri Paesi	12.010	17,1	12.848	18,6	(6,5)
Totale	70.330	100	68.951	100	2,0

Fatturato per area geografica

(milioni di Euro)



Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia un incremento del fatturato del Polo Uomo (+23,7%) e del Polo Prodotto Finito (+6,6%). Quanto al Polo Donna, invece, si segnala una contrazione del fatturato pari al (5,5)%, imputabile al business della distribuzione di tessuti al taglio (attività svolta dalla società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.).

L'analisi del fatturato per area geografica evidenzia una crescita sul mercato interno (+9,8%) ed americano (+20,3%), ed una contrazione sul mercato europeo (-3,7%), giapponese (-20,0%) e degli altri mercati minori (-6,5%).

Costi operativi

importi in migliaia di Euro

	2010	2009
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.650	16.947
Costi per servizi	18.563	19.421
Costi per godimento beni di terzi	3.459	3.660
Costi per il personale	24.012	24.205
Altri costi operativi	1.473	1.426
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	1.053	1.298
Ammortamenti	1.595	1.718
Accantonamenti e svalutazioni	228	878
Totale	72.033	69.553

I costi operativi sono complessivamente superiori al 2009 di circa 2,5 milioni di Euro.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Si evidenzia che tutte le principali voci di costo (per servizi, per godimento beni di terzi e per il personale) sono in decremento rispetto al 2009, grazie alle azioni di contenimento costi, razionalizzazione ed efficientamento attuate dal Gruppo. I maggiori costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci, invece, sono compensati dalla variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati esposta nel valore della produzione ed altri proventi.

Risultato Operativo (EBIT):

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2010	2009
Risultato Operativo (EBIT)	244	(2.977)

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2010 è positivo ed è in netto miglioramento rispetto a quello del 2009. Come già specificato in precedenza, al netto delle componenti straordinarie del 2009, precedentemente descritte, il Risultato Operativo (EBIT) migliora per Euro 7,0 milioni.

Il Risultato ante imposte (EBT) passa da Euro (4.095) migliaia del 2009 a Euro (595) migliaia del 2010. Esso è determinato da Euro (839) migliaia di oneri finanziari netti, che si confrontano con Euro (1.118) migliaia del 2009.

Gli oneri fiscali dell'esercizio 2010 ammontano a Euro (598) migliaia, ed il Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante risulta di Euro (1.194) migliaia, al netto degli utili di competenza di terzi pari ad Euro 1 migliaia.

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2009:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Società	2010	2009
Ratti S.p.A.	(1.557)	(4.331)
C.G.F. S.p.A.	168	(1.064)
Creomoda S.a.r.l.	18	(21)
Ratti USA Inc.	6	79
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	36	81
Textrom S.r.l. in liquidazione	1	101
Storia S.r.l. in liquidazione	---	30
Totale aggregato	(1.328)	(5.125)
Rettifiche di consolidamento	134	633
Risultato attribuibile ai soci della Controllante	(1.194)	(4.492)

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2010, raffrontata con quella al 31 dicembre 2009, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2010	31.12.2009
Rimanenze	12.700	12.154
Crediti commerciali ed altri crediti	22.494	18.511
Crediti per imposte sul reddito	84	234
Passività correnti non finanziarie	(25.088)	(20.652)
A. Capitale netto di funzionamento	10.190	10.247
Immobili, impianti e macchinari	20.542	21.096
Altre attività immateriali	557	152
Altre attività non correnti	229	137
B. Attività Fisse	21.328	21.385
C. Trattamento fine rapporto	(8.306)	(8.773)
D. Fondo per rischi ed oneri	(2.241)	(2.947)
E. Altre Passività non correnti	(110)	(121)
F. Capitale investito netto	20.861	19.791
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(22.837)	14.263
Posizione finanziaria netta non corrente	16.731	2.551
G. Posizione finanziaria netta totale	(6.106)	16.814
H. Patrimonio netto	26.967	2.977
I. TOTALE (G+H)	20.861	19.791

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 10,2 milioni ed è in linea al 31 dicembre 2009, così come le attività fisse, pari ad Euro 21,3 milioni. Il trattamento fine rapporto (TFR) ed il fondo per rischi ed oneri sono rispettivamente in diminuzione rispetto al 2009, principalmente per le operazioni di ristrutturazione attuate nel periodo, per Euro 0,5 milioni ed Euro 0,7 milioni.

Il capitale netto investito al 31 dicembre 2010 risulta complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 1,1 milioni.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Dati Finanziari:

La posizione finanziaria netta passa da un indebitamento di Euro (16,8) milioni del 31 dicembre 2009 ad Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto dei predetti aumenti di capitale di Ratti S.p.A., deliberati dall'Assemblea dei soci il 23 dicembre 2009, sottoscritti ed integralmente versati nei mesi di marzo ed aprile 2010, per complessivi Euro 25,3 milioni.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 si sostanzia come segue:

	importi in migliaia di Euro	
	31.12.2010	31.12.2009
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	28.752	2.551
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	50	2
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(5.481)	(16.213)
Passività finanziarie correnti per leasing finanziari	(449)	(429)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(35)	(174)
Totale posizione finanziaria corrente	22.837	(14.263)
Poste non correnti:		
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(16.506)	(1.899)
Passività finanziarie per leasing finanziari	(225)	(652)
Posizione finanziaria non corrente	(16.731)	(2.551)
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	6.106	(16.814)

Al 31 dicembre 2009 le passività finanziarie correnti verso banche includevano Euro 3.674 migliaia, relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT (del 27 settembre 2005), classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolavano tale contratto di finanziamento non risultavano essere rispettati alla data di bilancio.

Si segnala tuttavia che, nell'ambito dell'operazione di ripatrimonializzazione e ristrutturazione dell'indebitamento di Ratti S.p.A., in data 23 febbraio 2010 la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con gli stessi istituti finanziari (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A.) per un importo complessivo di 20 milioni di Euro.

Il nuovo contratto prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio-lungo termine dell'importo suindicato suddiviso in una *tranche a*) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza 10 anni, una *tranche b*) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza 5 anni ed una *tranche c*) (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni con scadenza 3 anni.

L'erogazione del finanziamento, sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione dei predetti aumenti di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. e in opzione per complessivi 20,251 milioni di Euro (comprensivi di sovrapprezzo) è avvenuta, per la *tranche a*) e *b*) in data 22 aprile 2010, con contestuale rimborso integrale del finanziamento precedente concesso in data 27 settembre 2005.

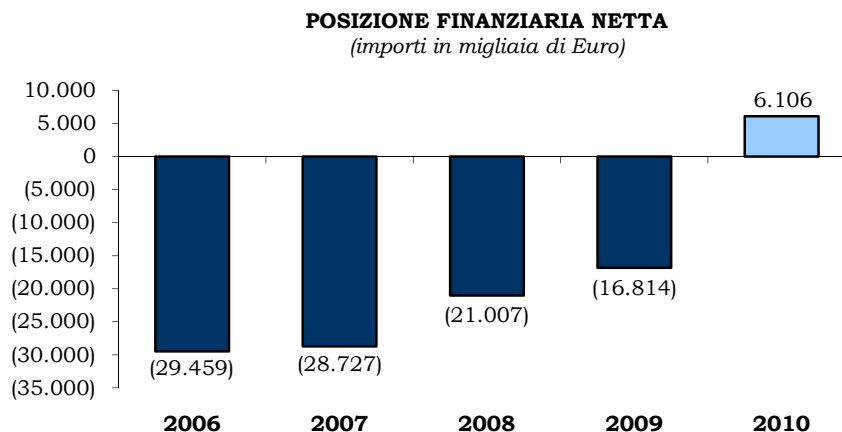
La *tranche c*), invece, è messa a disposizione della Capogruppo in più utilizzi in forma rotativa ciascuno della durata di uno, due o tre mesi, in funzione del fabbisogno. Alla data di bilancio la *tranche c*) non risultava utilizzata.

Il nuovo contratto di finanziamento è stato classificato tra le passività finanziarie correnti e non correnti sulla base delle relative scadenze contrattuali.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Si evidenzia inoltre che, sempre nell'ambito della summenzionata operazione, sono state rese operative, da parte delle medesime banche, linee di credito ordinarie a revoca (*c.d. uncommitted*) per un importo complessivo di 10 milioni di Euro, in sostituzione di quelle precedentemente accordate.



Quanto alla posizione finanziaria netta della Capogruppo, pari ad Euro 2,1 milioni (Euro -21,3 milioni al 31.12.2009), si rinvia alla nota n. 7 - Posizione finanziaria netta del bilancio d'esercizio al 31.12.2010.

Altre informazioni

Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2010	31.12.2009
Fabbricati	88	182
Impianti e macchinari	609	405
Attrezzature	974	1.202
Mobili e macchine	75	41
Automezzi	26	28
Investimenti in corso	233	160
Totale	2.005	2.018
di cui per leasing finanziari	---	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	2.005	2.018

Gli investimenti dell'esercizio 2010, pari a circa 2,0 milioni di Euro, sono in linea a quelli del 2009.

Investimenti in attività immateriali:

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili alla Capogruppo e si riferiscono prevalentemente a spese per l'acquisto di procedure e sistemi informatici. Nel 2010 gli incrementi ammontano complessivamente ad Euro 0,5 milioni.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Ricerca - sviluppo - qualità

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha svolto attività di ricerca e sviluppo su progetti che si ritengono particolarmente innovativi denominati:

1. Progetto 1 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio creativo e realizzativo di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento;
2. Progetto 2 – progetto di ricerca e sviluppo finalizzato al miglioramento generale del livello di qualità ed affidabilità dei fornitori tecnici aziendali;
3. Progetto 3 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi produttivi aziendali;
4. Progetto 4 – progetto di ricerca e sviluppo indirizzato allo studio tecnico applicativo di nuove metodologie di analisi e di processo operativo legato ai sistemi informativi aziendali.

Tali attività sono state svolte nella sede operativa di Guanzate (CO), via Madonna n.30.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 3.626.375.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che dalle attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio creativo e realizzativo di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento sono conseguiti nuovi campionari, da proporre alla propria clientela, che hanno consentito di accedere ai benefici previsti dal D.Lgs. n. 40 del 25.03.2010 convertito dalla Legge n. 73 del 22.05.2010.

Solo sul costo del personale la Società ha intenzione di avvalersi della detassazione ai fini IRAP art. 11 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 247 del 18 novembre 2005 recepito dalla Legge 296/06, art. 1, comma 266.

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
Ratti S.p.A.	485	505
C.G.F. S.p.A.	34	36
Creomoda S.a.r.l.	22	23
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
Textrom S.r.l. in liquidazione	5	16
Storia S.r.l. in liquidazione	---	---
Totale Gruppo	548	582

Alla fine del 2010 il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, rispetto al 31 dicembre 2009, di n. 34 addetti, per effetto della ristrutturazione attuata dal Gruppo per l'adeguamento delle strutture, in linea con il piano di ristrutturazione.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

	31.12.2010	31.12.2009	Media 2010	Media 2009
Dirigenti	9	8	9	8
Quadri e Impiegati	300	314	307	341
Intermedi e Operai	239	260	250	330
Totale Gruppo	548	582	566	679

Si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere alle condizioni generali di mercato.

Si ricorda che la società Capogruppo, coerentemente con il piano di ristrutturazione avviato:

- *in data 9 gennaio 2009* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti (procedura chiusa il 30 settembre 2010);
- *in data 26 febbraio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 – autorizzazione n. 240020049285);
- *in data 29 aprile 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 3 maggio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 488 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 1 luglio 2010 – autorizzazione n. 240020051287);
- *in data 22 luglio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 6 settembre 2010, per 4 settimane, di un massimo di n. 476 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 30 settembre 2010 – autorizzazione n. 240020055047);
- *in data 28 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 4 ottobre al 4 dicembre 2010, di un massimo di n. 474 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 20 ottobre 2010 – autorizzazione n. 240020056468);
- *in data 29 dicembre 2010* ha iniziato la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data *20 gennaio 2011* è stato siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria a partire dal 7 febbraio 2011 per 12 mesi (fino al 6 febbraio 2012) per un massimo di 477 lavoratori. In data *24 gennaio 2011* c/o la Regione Lombardia viene dichiarato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto relativo alla suddetta richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale.

Si segnala inoltre che, la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.:

- *in data 14 maggio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dal 14 maggio al 30 settembre 2010, un massimo di n. 36 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 6134 del 21 giugno 2010). La procedura si è conclusa il 30 settembre 2010;
- *in data 22 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dall'1 ottobre al 31 dicembre 2010, un massimo di n. 35 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 486 del 25 gennaio 2011). La procedura si è conclusa il 31 dicembre 2010.

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Ambiente

Il Gruppo e la Capogruppo svolgono un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo e la Capogruppo considerano da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale.

Il Gruppo e la Capogruppo ritengono di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso nè contenziosi aperti di carattere ambientale.

Rapporti con parti correlate

Si precisa che la Capogruppo, con delibera di Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2002, aveva adottato una procedura che definiva il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate.

Ai sensi della suddetta procedura, costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Si evidenzia inoltre che, *in data 1° dicembre 2010*, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal *1° gennaio 2011*.

- Rapporti tra società del Gruppo

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente accentrata sulla società capogruppo Ratti S.p.A..

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

I rapporti più significativi tra le società del Gruppo possono essere così sintetizzati:

- la società Collezioni Grandi Firme S.p.A. acquista dalla Capogruppo e/o fa produrre alla stessa per proprio conto tessuti per abbigliamento donna operando in qualità di *converter* nel settore tessile;
- Ratti Usa Inc. è una filiale commerciale per l'assistenza post-vendita e percepisce per tale attività commissioni da Ratti S.p.A..

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio.

- *Rapporti con altre parti correlate*

Le operazioni con altre parti correlate avvenute nel corso dell'esercizio, oltre ai predetti aumenti di capitale e ai compensi agli amministratori, sindaci e management con responsabilità strategiche (vedi nota n. 15 del bilancio consolidato ed Allegato 8 del bilancio d'esercizio), si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale con la società del Gruppo Marzotto, per le quali si rinvia alla nota n. 14 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio consolidato, e alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 4 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2010.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati personali - Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento al nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), che prevede, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento mediante sistemi informativi di dati c.d. "sensibili", la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, la Capogruppo e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. hanno provveduto alla redazione del documento in oggetto. Le società Capogruppo e Collezioni Grandi Firme S.p.A. rivedono annualmente il suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza, entro i termini previsti dalla legge, e adottano opportune misure di sicurezza, organizzative, procedurali e informatiche, dei dati trattati.

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione, di controllo e dai Dirigenti aventi responsabilità strategiche, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 7 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2010.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota 9 - Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2010.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata ancora da instabilità.

L'esercizio 2008, soprattutto nell'ultima parte, e l'intero esercizio 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile - moda, in cui opera il Gruppo. Il 2010, invece, si è confermato per il settore e più in particolare per il comparto tessile-serico, come un anno di stabilizzazione, con un moderato miglioramento dei fatturati rispetto al 2009.

Resta ancora incerto il periodo necessario per il ritorno alle normali condizioni di mercato. Ove la marcata debolezza della domanda e l'elevata incertezza si prolungassero significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società ed il Gruppo Ratti potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'andamento negativo della redditività operativa e netta degli ultimi esercizi

I risultati operativi e netti del Gruppo Ratti sono stati negativi nel corso degli ultimi anni a causa, prevalentemente, della progressiva riduzione del fatturato, sintomatica della crisi generale che ha colpito l'industria manifatturiera europea a partire dalla seconda metà degli anni novanta e per i primi anni duemila. Fenomeni che si sono particolarmente accentuati a partire dalla fine dell'esercizio 2007, con l'inizio della crisi dei mercati americano e giapponese, e successivamente con la crisi finanziaria mondiale manifestatasi nell'autunno del 2008, che ha determinato una generale contrazione dei consumi ed una fase congiunturale negativa.

Inoltre la progressiva e consistente rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (USD) e la crescente concorrenza dei produttori cinesi hanno determinato un'ulteriore perdita di competitività dei prodotti europei ed italiani.

Tali fattori hanno determinato per il Gruppo Ratti riduzioni significative di fatturato, nell'esercizio 2008 pari al 12,3% (rispetto al 2007) e nell'esercizio 2009 pari al 30,1% (rispetto al 2008), che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ad approvare interventi di ristrutturazione sull'intera struttura del Gruppo che hanno influenzato negativamente i risultati economici degli ultimi esercizi, nonostante proventi non ricorrenti (plusvalenze) realizzati attraverso la cessione di *assets* non più strumentali all'attività del Gruppo.

Nel 2010 il fatturato del Gruppo si è stabilizzato (+2,0% rispetto al 2009) ed il Risultato Operativo (EBIT) positivo per Euro 244 migliaia ed in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti per effetto del Piano di ristrutturazione e sviluppo industriale, avviato a partire dalla fine dell'esercizio 2009, che ha determinato ulteriori interventi di razionalizzazione delle attività del Gruppo, investimenti nell'area creativa e commerciale, investimenti focalizzati sull'area dei sistemi informativi ed industriale, il tutto supportato dalla ricapitalizzazione della Società Capogruppo, con l'ingresso nella compagine sociale di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l..

L'effettiva ed integrale realizzazione del Piano industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono dipendere, oltre che dalla capacità del *management*, da congiunture economiche e da eventi imprevedibili e/o non controllabili dal Gruppo che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano industriale o il raggiungimento degli stessi sopportando costi inattesi potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Rischi connessi al settore di attività del Gruppo

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, fasce di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

E' opportuno segnalare, comunque, che la crisi generale che ha colpito le principali economie mondiali a partire dall'anno 2008 ha fortemente penalizzato il settore della moda, sia per quanto riguarda il mercato interno con una discesa repentina della fiducia dei consumatori italiani, sia per quanto riguarda i mercati esteri di sbocco, con riduzioni significative delle importazioni dall'Italia nella filiera del tessile abbigliamento.

L'andamento futuro dei ricavi del Gruppo è quindi condizionato da un miglioramento del quadro congiunturale che ha toccato, nei primi mesi del 2009, i minimi storici. Nel 2010 si sono visti i primi segnali di stabilizzazione e miglioramento degli indicatori macroeconomici generali, ma occorre ricordare che le dimensioni della contrazione di attività nell'industria della moda sono state squilibrate rispetto agli andamenti dei fondamentali dell'economia reale, e pertanto il permanere di un contesto di incertezza potrebbe frenare i segnali che si stanno manifestando in altri settori industriali, con effetti ancora negativi sull'insieme dei settori a monte della filiera a cui il Gruppo appartiene.

Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà probabilmente a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

Rischi connessi al mancato rispetto dei covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento

La Capogruppo ha sottoscritto in data 23 febbraio 2010 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., un nuovo contratto di finanziamento a medio termine in più *tranches* di diversa durata.

Tale contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti *covenants* finanziari:

- Patrimonio Netto non inferiore ad Euro 20 milioni; e
- *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, non superiore ad 1,35.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Il mancato rispetto di alcuni *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2010) i suddetti *covenants* risultano rispettati.

Per maggiori informazioni in merito al nuovo contratto di finanziamento si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Rischi connessi ai contratti di licenza

Si segnala che Ratti e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. operano quali licenziatarie in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Si segnala che i due contratti di licenza più significativi sono in scadenza al 31 dicembre 2012.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio della variazione dei tassi di cambio il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (principalmente vendite a termine).

Con riferimento al rischio di variazione dei tassi di interesse il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi sull'indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (IRS).

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva per il Gruppo sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Allo stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

Gruppo Ratti

A tale proposito si evidenzia che l'esercizio 2010, ed in special modo il secondo semestre, è stato caratterizzato da forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana). Tale dinamica potrebbe determinare una riduzione dei margini aziendali in quanto solo una parte di tali incrementi potrà essere riportata a valle della filiera. Più difficile appare, alla luce degli interventi di razionalizzazione ed efficientamento già posti in essere, assorbire tali incrementi con una ulteriore riduzione delle inefficienze e/o riduzione di costi.

Rischi connessi al personale chiave

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che il Gruppo ha avviato una serie di progetti volti a mitigare tale rischio attraverso iniziative di *recruiting* di personale specializzato, ricerca di personale proveniente da altri settori con competenze trasversali ed inserimento di nuovi potenziali talenti (italiani e stranieri).

Rischi connessi alla politica ambientale

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(24.906)	(20.601)
Debiti per imposte sul reddito	<u>(182)</u>	<u>(51)</u>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	<u>(25.088)</u>	<u>(20.652)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	141	17
Attività finanziarie	20	23
Attività per imposte differite	<u>68</u>	<u>97</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	<u>229</u>	<u>137</u>
Trattamento di fine rapporto (schema riclassificato)		
è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(7.460)	(7.595)
Benefici ai dipendenti (parte corrente)	<u>(846)</u>	<u>(1.178)</u>
Trattamento fine rapporto (schema riclassificato)	<u>(8.306)</u>	<u>(8.773)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(1.076)	(1.136)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	<u>(1.165)</u>	<u>(1.811)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	<u>(2.241)</u>	<u>(2.947)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Imposte differite passive	<u>(110)</u>	<u>(121)</u>
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	<u>(110)</u>	<u>(121)</u>
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Attività finanziarie	50	2
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	28.752	2.551
Passività finanziarie (parte corrente)	<u>(5.965)</u>	<u>(16.816)</u>
PFN corrente (schema riclassificato)	<u>22.837</u>	<u>(14.263)</u>
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	<u>(16.731)</u>	<u>(2.551)</u>
PFN non corrente (schema riclassificato)	<u>(16.731)</u>	<u>(2.551)</u>

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

	31.12.2010		31.12.2009	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	26.106	(1.557)	2.389	(4.331)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(3.784)	---	(3.784)	(81)
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	4.513	228	4.210	(793)
- Storno svalutazioni/(ripristino) partecipazioni			---	861
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	289	(24)	313	(19)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(186)	---	(186)	---
Rilascio riserva conversione da liquidazione società controllata Storia S.r.l.	---	166	---	---
Dividendi incassati nell'esercizio da società controllate	---	---	---	(214)
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	62	(7)	69	69
Effetto fiscale sulle scritture precedenti e altre rettifiche minori	(34)	---	(34)	16
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	26.966	(1.194)	2.977	(4.492)
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *	1	1	---	(1)

(*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 5% di Creomoda S.a.r.l..

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dopo un 2010 di stabilizzazione, l'esercizio 2011 si presenta, per il settore tessile, e più in particolare per il comparto serico, come un anno di recupero degli ordinativi e dei fatturati.

Nel quadro macroeconomico internazionale, comunque, permangono fattori di rischio ed incertezza interni ed esterni al settore, quali il forte incremento dei prezzi delle materie prime tessili, l'andamento dei mercati valutari e l'incremento dei costi delle fonti energetiche.

Il recente terremoto in Giappone, che da solo rappresenta l'11% circa del giro d'affari del segmento *luxury goods*, resta un elemento la cui ricaduta sarà da valutare nei prossimi mesi.

In questo contesto il Gruppo Ratti prosegue nella realizzazione degli interventi ed azioni di riorganizzazione e rafforzamento delle proprie strutture, come previsto nel Piano industriale 2011-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2010, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i livelli di efficienza industriale, di efficacia delle azioni commerciali e di conseguenza i livelli di redditività.

Coerentemente con la strategia di recupero di quote di mercato, si segnala che il Gruppo ha iniziato l'esercizio 2011 con un portafoglio ordini superiore al 1° gennaio 2010 e che ad oggi registra un andamento dell'acquisizione ordini e del fatturato significativamente superiore al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2010 in aggiunta a quanto precedentemente indicato con particolare riferimento alla revoca della procedura di liquidazione della società rumena Textrom S.r.l. ed al ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale da parte della società Capogruppo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

- “ - udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, riportante una perdita pari ad Euro (1.556.664), in ogni loro parte e risultanza;
2. di rimandare a nuovo la perdita pari ad Euro (1.556.664)”.


Ratti S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente

Donatella Ratti

Guanzate, 23 marzo 2011



BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010
GRUPPO RATTI



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	7.1	20.542	21.096
Altre attività immateriali	7.2	557	152
Partecipazioni	7.3	141	17
Attività finanziarie	7.4	20	23
Attività per imposte differite	7.5	68	97
ATTIVITA' NON CORRENTI		21.328	21.385
Rimanenze	7.6	12.700	12.154
Crediti commerciali ed altri crediti di cui verso parti correlate	7.7	22.494 100	18.511 ---
Crediti per imposte sul reddito	7.8	84	234
Attività finanziarie	7.9	50	2
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.10	28.752	2.551
ATTIVITA' CORRENTI		64.080	33.452
TOTALE ATTIVITA'	7.	85.408	54.837

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale		11.115	2.698
Altre riserve		17.048	4.225
Utili/(Perdite) a nuovo		(3)	546
Risultato dell'esercizio		(1.194)	(4.492)
Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante		26.966	2.977
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		1	---
PATRIMONIO NETTO	8.1	26.967	2.977
Passività finanziarie	8.2	16.731	2.551
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.076	1.136
Benefici ai dipendenti	8.4	7.460	7.595
Imposte differite passive	8.5	110	121
PASSIVITA' NON CORRENTI		25.377	11.403
Passività finanziarie	8.2	5.965	16.816
Debiti verso fornitori ed altri debiti di cui verso parti correlate	8.6	24.906 1.856	20.601 1
Benefici ai dipendenti	8.4	846	1.178
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.165	1.811
Debiti per imposte sul reddito	8.7	182	51
PASSIVITA' CORRENTI		33.064	40.457
TOTALE PASSIVITA'		58.441	51.860
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.	85.408	54.837

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**Gruppo Ratti****CONTO ECONOMICO***importi in migliaia di Euro*

	Note	2010	2009
Valore della produzione e altri proventi		72.277	66.576
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	10.1	70.330 202	68.951 ---
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		313	(7.825)
Altri ricavi e proventi di cui verso terzi non ricorrenti	10.2	1.634 ---	5.450 4.016
Costi operativi		(72.033)	(69.553)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	10.3	(21.650) (1.753)	(16.947) ---
Per servizi di cui da parti correlate	10.4	(18.563) (247)	(19.421) (6)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	10.5	(3.459) ---	(3.660) (55)
Costi per il personale di cui da terzi non ricorrenti	10.6	(24.012) ---	(24.205) (195)
Altri costi operativi di cui da parti correlate di cui da terzi non ricorrenti	10.7	(1.473) (1) ---	(1.426) --- (25)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	(1.053)	(1.298)
Ammortamenti	10.8	(1.595)	(1.718)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(228)	(878)
RISULTATO OPERATIVO		244	(2.977)
Proventi finanziari	10.10	2.234	1.461
Oneri finanziari	10.10	(3.073)	(2.579)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(595)	(4.095)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(598)	(398)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(1.193)	(4.493)
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		1	(1)
Soci della Controllante		(1.194)	(4.492)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	(0,02)	(0,09)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	(0,02)	(0,09)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in migliaia di Euro

	Note	2010	2009
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	(1.193)	(4.493)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging		237	(173)
- Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		(91)	127
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		---	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	146	(46)
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	(1.047)	(4.539)
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		1	(1)
- Soci della Controllante		(1.048)	(4.538)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Not e	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizi o	Totale PN del Gruppo	Partecipa- zioni di terzi	Totale PN consolidat o del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2010		2.698	---	4.157	(134)	202	546	(4.492)	2.977	---	2.977
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
- Aumento di capitale riservato		6.935	13.870						20.805		20.805
- Oneri accessori imputabili agli aumenti di capitale riservato							(214)		(214)		(214)
- Aumento di capitale con diritto d'opzione		1.482	2.964						4.446		4.446
Totale variazione per transazioni con i soci		8.417	16.834				(214)		25.037	---	25.037
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente											
				(4.157)			(335)	4.492	---		---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio								(1.194)	(1.194)	1	(1.193)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					237				237	---	237
- Variazione netta della riserva di conversione						(91)			(91)	---	(91)
Totale risultato complessivo dell'esercizio					237	(91)		(1.194)	(1.048)	1	(1.047)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	8.1	11.115	16.834	---	103	111	(3)	(1.194)	26.966	1	26.967

importi in migliaia di Euro

	Not e	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizi o	Totale PN del Gruppo	Partecipa- zioni di terzi	Totale PN consolidat o del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2009		34.104	---	---	39	75	(13.353)	(13.351)	7.514	1	7.515
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
									---		---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente											
		(27.249)					13.898	13.351	---		---
3 - Destinazione del risultato del periodo 1.1-30.09.2009											
		(4.157)		4.157						---	---
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio								(4.492)	(4.492)	(1)	(4.493)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(173)				(173)	---	(173)
- Variazione netta della riserva di conversione						127			127	---	127
Totale risultato complessivo dell'esercizio					(173)	127		(4.492)	(4.538)	(1)	(4.539)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	8.1	2.698	---	4.157	(134)	202	546	(4.492)	2.977	---	2.977

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato del periodo		(1.194)	(4.492)
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		1	(1)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	1.053	1.298
Ammortamenti	10.8	1.595	1.718
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi		1	1
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	(647)	(2.655)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(21)	(342)
Oneri finanziari (interessi netti)		137	696
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		(40)	(2.942)
Imposte sul reddito	11.11	598	398
		1.483	(6.321)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	(546)	9.856
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	7.7	(3.779)	6.369
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.7	(100)	---
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	8.6	2.416	(5.941)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.6	1.855	---
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.6	(467)	(1.616)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.5	(60)	145
Variazione netta altre attività/passività correnti		(119)	(61)
		683	2.431
Interessi pagati		(462)	(935)
Imposte sul reddito pagate		(180)	---
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		41	1.496
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		271	127
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		64	3.997
Incassi delle caparre da terzi per cessione di terreni		---	135
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(2.005)	(2.018)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(518)	(52)
Acquisto partecipazione da parte correlata	7.3	(124)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	3	14
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(2.309)	2.203
Liquidità dall'attività finanziaria			
Aumenti di capitale	8.1	25.251	---
Oneri accessori imputabili all'aumento di capitale	8.1	(214)	---
Erogazione per accensione di finanziamenti	8.2	16.000	---
Pagamento costi di transazione	8.2	(269)	---
Estinzione anticipata finanziamento BNL/UNICREDIT	8.2	(4.615)	---
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(1.337)	(3.531)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari		(406)	(385)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(5.850)	(77)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		28.560	(3.993)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		26.292	(294)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		2.551	2.718
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		(91)	127
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	7.10	28.752	2.551

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. del 23 marzo 2011. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull’attività svolta nel 2010 dal Gruppo Ratti, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sulle informazioni relative al personale e l’ambiente e sui rischi e le incertezze.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2010 nel presupposto della continuità aziendale.

3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”.

Gruppo Ratti

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato:

- IFRS 3 (rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali;
- Modifiche a IAS 27 - Bilancio consolidato e separato;
- Modifiche a IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (rivisto nel 2008) - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards;
- IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17 - Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) - Modifiche all'IFRS 5;
- Modifiche allo IFRS 1 - Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta gli IFRS;
- Miglioramenti agli IFRS (2009);
- Modifiche all'IFRS 2 Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2010 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A., Guanzate (CO)	100	100	Commerciale	Euro	5.415.500
CREOMODA S.a.r.l., Akouda – Tunisia	95	95	Laboratorio	Din.T.	10.000
RATTI USA Inc.*, New York – USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – Cina	100	100	Commerciale	Euro	110.000
TEXTROM S.r.l. in liquidazione**, Cluj – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	200

(*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

(**) La Società ha terminato la propria attività operativa nel corso del mese di aprile 2009.

Si segnala tuttavia che:

- in data *31 gennaio 2011* è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della società Textrom S.r.l., che aveva cessato l'attività operativa nel mese di aprile 2009, ai sensi della Legge 31/1990, con contestuale revoca del liquidatore;
- in data *4 febbraio 2011* è stata depositata, insieme alla documentazione relativa, la richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Cluj (Romania);
- in data *8 febbraio 2011* tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione, che si è conclusa con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23.2.2011.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2010 delle società controllate si rinvia all'Allegato 9 del bilancio d'esercizio.

Quanto alle variazioni intervenute all'interno del Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 si rinvia alla Relazione sulla Gestione (Il Gruppo Ratti).

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società. La società controllata italiana (Collezioni Grandi Firme S.p.A.) ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. I bilanci delle controllate estere sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per renderli conformi ai principi contabili internazionali IAS – IFRS.

5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

– le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena Textrom S.r.l. in liquidazione è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomoda è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina) .

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., Textrom S.r.l. in liquidazione, Creomoda S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

- per il conto economico (cambi medi del periodo):

	2010	2009
\$ USA	1,327	1,393
Nuovo Leu Romania	4,211	4,240
Dinaro Tunisino	1,896	1,877
Renminbi Cina	8,981	9,517

- per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	2010	2009
\$ USA	1,336	1,441
Nuovo Leu Romania	4,262	4,236
Dinaro Tunisino	1,921	1,900
Renminbi Cina	8,822	9,835

6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Gruppo Ratti

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente economico nel risultato dell'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Gruppo Ratti

Attività non finanziarie

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Gruppo Ratti

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Quando un derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato a un'attività o una passività rilevata o a un'operazione programmata altamente probabile che potrebbe avere effetti sull'utile o perdita dell'esercizio, la parte efficace delle variazioni del *fair value* del derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto, nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* del derivato viene rilevata immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato per essere incluso nel valore contabile dell'attività nel momento in cui la stessa viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato nell'utile o perdita dello stesso esercizio in cui l'elemento coperto produce effetti economici. La contabilizzazione di copertura cessa prospetticamente se lo strumento designato non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura, giunge a scadenza oppure è venduto, cessato o esercitato, o la designazione è revocata. Se ci si attende che l'operazione prevista non debba più accadere, il saldo incluso nel patrimonio netto viene immediatamente riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio.

Derivati incorporati separabili

Le variazioni del *fair value* dei derivati incorporati separabili sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Gruppo Ratti

Altri derivati non detenuti per finalità di trading

Quando uno strumento derivato non è detenuto per finalità di trading e non è designato per una relazione di copertura, tutte le variazioni di *fair value* vengono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

Gruppo Ratti

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gruppo Ratti

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.7 – 8.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).

Gruppo Ratti

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2010, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio consolidato.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	20.542	21.096

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO).

Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. in liquidazione (Romania) per un importo pari ad Euro 0,6 milioni.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 - Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 - Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.005 migliaia; le alienazioni nette ammontano ad Euro 21 migliaia. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 2.534 migliaia.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, dettagliate in Allegato 1, si possono così riassumere:

- terreni e fabbricati industriali: decremento netto per 276 migliaia di Euro;
- impianti e macchinari: decremento netto per 271 migliaia di Euro;
- investimenti in corso incremento pari a 233 migliaia di Euro.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti il Gruppo ha fatto ricorso al finanziamento in leasing di impianti e macchinari, per la contabilizzazione dei quali, si è adottata la metodologia finanziaria.

Complessivamente, la voce impianti e macchinari include, per Euro 1.362 migliaia, immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario iscritte al costo storico di Euro 1.936 migliaia, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di Euro 574 migliaia.

Si evidenzia che gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al netto di una perdita di valore residua di Euro 5.322 migliaia, effettuata, a seguito di Impairment Test, in sede di prima applicazione IAS/IFRS sui saldi al 1 gennaio 2004 (6.000 migliaia di Euro).

Alla luce del miglioramento dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio 2010 rispetto agli esercizi precedenti, in considerazione del nuovo piano industriale 2011-2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 15 dicembre 2010 nonché il test di *Impairment* effettuato al 31 dicembre 2009, che confermava che non vi erano i presupposti per procedere ad una svalutazione degli Immobili, impianti e macchinari, si ritiene non sussistano indicazioni (*trigger events*) che il valore di tali attività possa aver subito una perdita di valore.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Altre attività immateriali	557	152

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2010 ad Euro 557 migliaia, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale.

Si evidenziano nell'esercizio 2010 investimenti pari ad Euro 518 migliaia, legati principalmente al cambio del nuovo sistema contabile SAP, ed ammortamenti pari ad Euro 114 migliaia.

7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Partecipazioni	141	17

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Imprese collegate		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	2	2
Totale	<u>2</u>	<u>2</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	---
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>15</u>

In data 28 aprile 2010 la società Capogruppo ha acquistato una partecipazione in Emittenti Titoli S.p.A. da Marzotto S.p.A. per un valore complessivo di Euro 124 migliaia, pari a n. 38.000 azioni (0,46%).

7.4 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Attività finanziarie	20	23

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Depositi cauzionali	11	15
- Credito IRPEF su TFR	9	8
Totale	<u>20</u>	<u>23</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Attività per imposte differite	68	97

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di Euro 68 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Rimanenze	12.700	12.154

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Materie prime	3.050	(1.495)	1.555	3.105	(1.735)	1.370
- Materie sussidiarie e di consumo	885	(164)	721	847	(169)	678
- Prodotti in corso di lavorazione	1.623	(149)	1.474	1.373	(393)	980
- Semilavorati	3.995	(1.391)	2.604	3.487	(1.422)	2.065
- Prodotti finiti	9.047	(2.701)	6.346	10.479	(3.418)	7.061
Totale rimanenze	18.600	(5.900)	12.700	19.291	(7.137)	12.154

Le rimanenze nette sono complessivamente superiori rispetto al 31.12.2009 di circa 0,5 milioni di Euro. L'incremento netto dei prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati è imputabile al maggior carico di lavoro delle unità produttive alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per Euro 1,2 milioni.

7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	22.494	18.511

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Crediti verso clienti	21.229	17.773
- Credito verso altri	1.265	738
Totale	22.494	18.511

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010			<u>Saldo</u> 31.12.2009		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	24.093	(2.864)	21.229	21.048	(3.275)	17.773
Totale	<u>24.093</u>	<u>(2.864)</u>	<u>21.229</u>	<u>21.048</u>	<u>(3.275)</u>	<u>17.773</u>

L'incremento dei crediti commerciali è imputabile al maggior fatturato dell'ultimo periodo dell'esercizio rispetto al corrispondente dell'esercizio precedente.

La voce include Euro 100 migliaia relativi a crediti verso parti correlate.

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
- Italia	11.258	9.793
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	5.498	4.745
- U.S.A.	1.499	1.209
- Giappone	528	959
- Altri paesi	2.446	1.067
Totale	<u>21.229</u>	<u>17.773</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>Sval.</u> <u>2010</u>	<u>Lordo</u> <u>2009</u>	<u>Sval.</u> <u>2009</u>
- non ancora scaduti	17.675		13.501	
- scaduti da 0-30 giorni	1.771	160	2.393	122
- scaduti da 31-120 giorni	1.095		988	
- oltre 120 giorni	3.552	2.704	4.166	3.153
Totale	<u>24.093</u>	<u>2.864</u>	<u>21.048</u>	<u>3.275</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 01.01	3.275	2.935
Utilizzi	(508)	(272)
Accantonamenti	97	612
Saldi 31.12	<u>2.864</u>	<u>3.275</u>

Al 31 dicembre 2010 sono in essere coperture assicurative per il rischio di credito per circa Euro 10,5 milioni.

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi ed abbuoni pari ad Euro 761 migliaia (Euro 625 migliaia al 31 dicembre 2009). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Anticipi a fornitori per servizi	67	173
- Risconti attivi	203	123
- Crediti verso Erario per IVA	448	85
- Altri	<u>547</u>	<u>357</u>
Totale	<u><u>1.265</u></u>	<u><u>738</u></u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri crediti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 106 migliaia (di cui Euro 19 migliaia registrati a conto economico ed Euro 87 migliaia nella riserva di patrimonio netto - *Cash Flow Hedging*):

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
Vendite a termine (\$ USA)	101	\$ USA 2.500	2011
Vendite a termine (YEN)	<u>5</u>	YEN 40.000	2011
TOTALE	<u><u>106</u></u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Crediti per imposte sul reddito	<u>84</u>	<u>234</u>

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Crediti verso l'Erario	<u>84</u>	<u>234</u>
Totale	<u><u>84</u></u>	<u><u>234</u></u>

La voce, quasi totalmente riferita alla Capogruppo Ratti S.p.A., è rappresentata dai crediti per ritenute su interessi attivi maturati.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

7.9 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Attività finanziarie	50	2

La voce si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati al *fair value* contabilizzati con il c.d. metodo “*hedge accounting*”, come da tabella seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	Scadenza
IRS BNL 2010	25	2020
IRS UNICREDIT 2010	25	2020
Totale	<u>50</u>	

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

7.10 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	28.752	2.551

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- conti correnti ordinari	27.689	1.365
- conti valutari	833	651
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	221	530
- denaro e valori in cassa	<u>9</u>	<u>5</u>
Totale	<u>28.752</u>	<u>2.551</u>

I depositi bancari sono principalmente a vista, fatta eccezione per Euro 10 milioni che sono vincolati sino al 9 febbraio 2011, e sono remunerati ad un tasso variabile che alla data del 31.12.2010 era pari a circa 2,20%.

Le disponibilità liquide sono principalmente (per Euro 28.037 migliaia) riferibili alla Capogruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 273.500.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Riduzione capitale a copertura perdite	---	4.157
- Riserva di conversione	111	202
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	---
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	103	(134)
	<u>17.048</u>	<u>4.225</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 16.834 migliaia, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale, deliberati dall'Assemblea dei soci di Ratti S.p.A. il 23 dicembre 2009, per effetto delle n. 221.500.000 azioni a pagamento emesse con un sovrapprezzo di Euro 0,076 a titolo.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2009	(134)
Estinzione IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2005)	134
Adeguamento IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	50
Adeguamento operazioni di copertura cambi (nota 7.7)	87
Adeguamento operazioni di copertura cambi (nota 8.6)	(34)
Totale variazioni 2010	237
Valori al 31.12.2010	103

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce, pari a (3) migliaia di Euro, è riferita al riporto a nuovo di utili/perdite degli esercizi precedenti, al netto dei costi relativi agli aumenti di capitale del 2010 (pari ad Euro 214 migliaia).

Partecipazioni di terzi

Al 31.12.2010 la voce è riferita esclusivamente al 5% di Creomoda S.a.r.l..

La movimentazione di tale voce avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Saldo 31.12.2009	---
- dividendi distribuiti	---
- risultato 2010	1
Totale	<u>1</u>

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Passività finanziarie	22.696	19.367
di cui:		
- parte corrente	5.965	16.816
- parte non corrente	16.731	2.551
La voce è così composta:		
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	855	1.689
- Anticipazioni di c/c non garantiti	3.474	8.613
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2005)	---	1.823
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	696	---
- Riclassifica finanziamento BNL/UNICREDIT (2005)	---	3.674
Totale debiti verso banche correnti	<u>5.025</u>	<u>15.799</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	456	414
- Passività finanziarie per strumenti derivati	35	174
- Debiti finanziari per leasing	449	429
Totale passività finanziarie correnti	<u>5.965</u>	<u>16.816</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	15.063	---
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.443	1.899
- Debiti finanziari per leasing	225	652
Totale passività non correnti	<u>16.731</u>	<u>2.551</u>
Totale	<u>22.696</u>	<u>19.367</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (pari ad Euro 241 migliaia).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2009 le passività finanziarie correnti verso banche includono Euro 3.674 migliaia, relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT (del 27 settembre 2005), classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolavano tale contratto di finanziamento non risultavano essere rispettati alla data di bilancio.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

In data 23 febbraio 2010, nell'ambito dell'operazione di ripatrimonializzazione e ristrutturazione dell'indebitamento della Società, Ratti S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo complessivo di 20 milioni di Euro.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio lungo termine dell'importo suindicato suddiviso in una *tranche a*) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza 10 anni, una *tranche b*) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza 5 anni ed una *tranche c*) (*revolving*) per un importo pari a Euro 4 milioni con scadenza 3 anni.

L'erogazione del finanziamento, sospensivamente condizionata, tra l'altro alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea dei soci il 23 dicembre 2009, per complessivi 20,251 milioni di Euro (comprensivi di sovrapprezzo), è avvenuta, per la *tranche a*) e *b*) in data 22 aprile 2010, con contestuale rimborso integrale del finanziamento precedente concesso in data 27 settembre 2005 (pari ad Euro 4.615 migliaia – quota capitale).

La *tranche c*), invece, è messa a disposizione della Capogruppo in più utilizzi in forma rotativa ciascuno della durata di uno, due o tre mesi, in funzione del fabbisogno. Alla data di bilancio la *tranche c*) non risultava utilizzata.

Il piano di ammortamento del nuovo finanziamento è costituito per la *tranche a*) e *b*) da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a*) e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b*).

Il nuovo contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari calcolati a livello consolidato:

- (i) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto: $\leq 1,35$;
- (ii) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale (sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre) a decorrere dal 31 dicembre 2010. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio consolidato (31 dicembre 2010) i suddetti *covenants* risultano essere rispettati, in quanto il patrimonio netto è superiore ad Euro 20 milioni e la posizione finanziaria netta è positiva.

Ratti S.p.A. ha concesso le seguenti garanzie:

- a) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società;
- b) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del nuovo contratto di finanziamento è il seguente:

BNL/UNICREDIT 2010	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a</i>)	10.000	---	625	1.250	1.250	1.250	5.625	---
<i>Tranche b</i>)	6.000	750	1.500	1.500	1.500	750	---	---
Totale	16.000	750	2.125	2.750	2.750	2.000	5.625	---

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Si evidenzia inoltre che sempre nell'ambito della summenzionata operazione sono state rese operative, da parte delle medesime banche, linee di credito ordinarie a revoca (*c.d. uncommitted*) per un importo complessivo di 10 milioni di Euro, in sostituzione di quelle precedentemente accordate.

Finanziamenti *ex-lege* 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per Euro 456 migliaia classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	2.125*	456	467	236	238	240	488	2.313
Totale	<u>2.125</u>	<u>456</u>	<u>467</u>	<u>236</u>	<u>238</u>	<u>240</u>	<u>488</u>	<u>2.313</u>

(*) di cui Euro 226 migliaia ancora da erogare.

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2010 è di complessive 457 migliaia di Euro, è rimborsabile in rate annuali posticipate di 243 migliaia di Euro ciascuna, comprensive di interessi, la prima delle quali scaduta al 16.12.2003. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2010 è di Euro 1.442 migliaia. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, a totale erogazione del saldo residuo di Euro 226 migliaia, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 35 migliaia di Euro si riferiscono al rilevamento del rateo per interessi passivi maturati sull'IRS in essere.

L'importo di Euro 35 migliaia si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	35	29
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	---	134
Totale	<u>35</u>	<u>163</u>

Al 31.12.2010 il *fair value* dell'IRS BNL/UNICREDIT 2010 è positivo (vedi nota 7.9 - Attività finanziarie).

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari ad Euro 1.337 migliaia.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Debiti per leasing

La società Capogruppo ha sottoscritto in esercizi precedenti leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	<u>Saldo</u>		<u>Saldo</u>	
	<u>31.12.2010</u>		<u>31.12.2009</u>	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	476	449	477	429
Oltre un anno, ma entro cinque anni	229	225	683	652
Totale	705	674	1.160	1.081
Oneri finanziari	(31)	---	(79)	---
Valore attuale dei pagamenti previsti	674	674	1.081	1.081

La quota "entro un anno" della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

I pagamenti dei debiti per leasing finanziari dell'esercizio 2010 sono stati pari ad Euro 406 migliaia (31.12.2009: Euro 385 migliaia).

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2010</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.759	(18.397)	(253)	(1.004)	(2.599)	(8.445)	(6.096)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.899	(1.987)	(21)	(243)	(490)	(741)	(492)
Passività per leasing finanziari	674	(705)	(251)	(225)	(229)	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	3.474	(3.474)	(3.474)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	24.906	(24.906)	(24.906)	---	---	---	---
C/c passivi	855	(855)	(855)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	35	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	47.602	(50.359)	(29.795)	(1.472)	(3.318)	(9.186)	(6.588)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono l'effetto positivo, pari ad Euro 226 migliaia, quale erogazione del saldo del finanziamento da parte del Ministero.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

31 dicembre 2009	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	5.497	(5.538)	(5.538)	---	---	---	---
Altri finanziamenti non garantiti*	2.313	(2.443)	(213)	(17)	(490)	(983)	(740)
Passività per leasing finanziari	1.081	(1.160)	(249)	(228)	(454)	(229)	---
Anticipi di c/c non garantiti	8.613	(8.613)	(8.613)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	20.601	(20.601)	(20.601)	---	---	---	---
C/c passivi	1.689	(1.689)	(1.689)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	163	(163)	(29)	(134)	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	11	(659)	(659)	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	648	648	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	39.968	(40.218)	(36.943)	(379)	(944)	(1.212)	(740)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono l'effetto positivo, pari ad Euro 226 migliaia, quale erogazione del saldo del finanziamento da parte del Ministero.

Si evidenzia che nella tabella precedente i Finanziamenti da banche garantiti, essendo stati riclassificati fra le passività correnti, non includono la quota interessi, mentre, i flussi contrattuali degli Altri finanziamenti non garantiti includono la quota interessi, calcolata sulla base del tasso in vigore al 31 dicembre 2009.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	importi in migliaia di Euro			
				31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	4,11%	2012	457	457	673	673
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2014	1.668	1.442	1.640	1.640
Leasing finanziari	Eu.	Euribor 3m + spread	2012	674	674	1.081	1.081
Finanziamento BNL-UNICREDIT 2010:							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m + 2,2	2020	10.000	9.849		
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m + 1,7	2015	6.000	5.910		
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 1,5	revoca	855	855	1.689	1.689
Finanziamento BNL/UNICREDIT 2005	Eu.	Euribor 6m + 1,50	rimborsato			5.538	5.497
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m + 0,35-0,75	revoca	3.474	3.474	7.823	7.796
Totale				23.128	22.661	18.444	18.376

(*) Tasso medio di raccolta della società Capogruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Fondi per rischi ed oneri	2.241	2.947
di cui:		
- parte corrente	1.165	1.811
- parte non corrente	1.076	1.136

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Oneri ristrutturazione del personale	1.051	1.600
- Altri	114	211
Totale	<u>1.165</u>	<u>1.811</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2010</u>			<u>31.12.2009</u>		
	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale
Saldo iniziale	1.600	211	1.811	3.888	577	4.465
Accantonamenti	---	1	1	---	1	1
Utilizzi	(549)	(98)	(647)	(2.288)	(367)	(2.655)
Saldo finale	<u>1.051</u>	<u>114</u>	<u>1.165</u>	<u>1.600</u>	<u>211</u>	<u>1.811</u>

Il Fondo oneri di ristrutturazione del personale si riferisce ai costi stimati per il completamento della procedura di riduzione del personale avviata nel precedente esercizio.

Gli utilizzi dell'esercizio pari ad Euro 647 migliaia si riferiscono principalmente alla società Capogruppo e sono relativi agli oneri di riorganizzazione del personale stanziati negli esercizi precedenti e corrisposti nell'esercizio 2010 (Euro 549 migliaia).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 1.076 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Fondo indennità fine rapporto agenti	1.076	1.136
Totale	<u>1.076</u>	<u>1.136</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Saldo 1.1	1.136	991
- Accantonamenti dell'esercizio	129	265
- Utilizzi dell'esercizio	<u>(189)</u>	<u>(120)</u>
Saldo 31.12	<u>1.076</u>	<u>1.136</u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 47 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 142 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2010.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	1,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	3,8% annuo	4,0% annuo	4,5% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Il numero di beneficiari è:	65	68	88

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Benefici ai dipendenti	8.306	8.773
di cui:		
- parte corrente	846	1.178
- parte non corrente	7.460	7.595

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Saldo 1.1	8.773	10.389
- Accantonamento netto dell'esercizio	364	458
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	<u>(831)</u>	<u>(2.074)</u>
Saldo 31.12	<u>8.306</u>	<u>8.773</u>

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

La passività iscritta per Euro 8.306 migliaia rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve termine è relativa ai dipendenti previsti in uscita nel corso del 2011, a seguito della ristrutturazione avviata dal Gruppo.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 6% (6% al 31.12.2009);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2009).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
numero di beneficiari	521	542	634
età media pensionabile	62,57	62,60	58,54
età media dipendenti	44,71	43,90	43,66
età aziendale media reale	18,45	17,80	12,82

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,2%	4,3%	4,5%
b – tasso di rotazione del personale	6,0%	6,0%	5,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Onere finanziario	376	378
Perdita (utile) attuariale	(12)	80
Accantonamento dell'esercizio	<u>364</u>	<u>458</u>

8.5 Imposte differite passive

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Imposte differite passive	<u>110</u>	<u>121</u>

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di Euro 110 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

8.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	<u>24.906</u>	<u>20.601</u>

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti verso fornitori	19.547	14.166
- Altri Debiti	<u>5.359</u>	<u>6.435</u>
Totale	<u>24.906</u>	<u>20.601</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Fornitori nazionali	14.673	9.952
- Fornitori estero	2.624	1.573
- Fatture da ricevere per beni e servizi	1.397	1.606
- Debiti per provvigioni	438	394
- Fatture da ricevere per provvigioni	<u>415</u>	<u>641</u>
Totale	<u>19.547</u>	<u>14.166</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

A livello geografico, con riferimento alle fatture ricevute estero, i debiti si dettano come segue:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
- Europa UE	691	496
- U.S.A.	2	14
- Giappone	21	5
- Altri Paesi	<u>1.910</u>	<u>1.058</u>
Totale	<u><u>2.624</u></u>	<u><u>1.573</u></u>

La voce include Euro 1.856 migliaia verso parti correlate (vedi Allegato 3).

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti verso i dipendenti	2.173	2.612
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.707	1.958
- Clienti creditori	637	1.152
- Altri	<u>842</u>	<u>713</u>
Totale	<u><u>5.359</u></u>	<u><u>6.435</u></u>

La voce "Altri" include Euro 135 migliaia, quale caparra per la vendita di un terreno di proprietà della società Capogruppo, sito nel comune di Cadorago (CO).

Inoltre la voce "Altri" include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 35 migliaia:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
Vendite a termine (\$ USA)	<u>34</u>	\$ USA 2.000	2011
TOTALE	<u><u>34</u></u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

8.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Debiti per imposte sul reddito	182	51

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	182	51
Totale	182	51

La voce si riferisce al debito residuo IRAP dell'esercizio, al netto degli acconti.

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2010, comparata con il 31.12.2009 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
A. Cassa	80	5
B. Altre disponibilità liquide	28.672	2.546
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	28.752	2.551
E. Crediti finanziari correnti	50	2
F. Debiti bancari correnti	(4.364)	(10.476)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.152)	(5.911)
H. Altri debiti finanziari correnti	(449)	(429)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(5.965)	(16.816)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	22.837	(14.263)
K. Debiti bancari non correnti	(16.506)	(1.899)
L. Altri debiti non correnti	(225)	(652)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(16.731)	(2.551)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	6.106	(16.814)

Al 31 dicembre 2009 la parte corrente dell'indebitamento non corrente includeva Euro 5.497 migliaia relativi al finanziamento BNL/UNICREDIT (del 27 settembre 2005), di cui Euro 3.674 migliaia relativi alla quota a medio lungo termine classificata fra le passività correnti, così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolavano tale contratto di finanziamento non risultavano essere rispettati alla data di bilancio.

Si evidenzia inoltre che il nuovo contratto di finanziamento pari ad Euro 15.759 migliaia (al netto dei relativi costi residui di accensione) è stato classificato per Euro 696 migliaia nella parte corrente dell'indebitamento non corrente e per Euro 15.063 tra i debiti bancari non correnti sulla base delle relative scadenze e termini contrattuali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330	68.951

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	65.481	64.504
- Ricavi per prestazioni di servizi	4.849	4.447
Totale	<u>70.330</u>	<u>68.951</u>

L'andamento dei ricavi netti consolidati vede il 2010 in incremento del (2,0)% rispetto all'anno precedente.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	36.650	38.780	(5,5)%
- Uomo	10.613	8.578	23,7%
- Prodotto Finito	18.364	17.222	6,6%
- Arredamento	3.393	3.385	0,2%
- Altri e non allocati	1.310	986	32,9%
Totale	<u>70.330</u>	<u>68.951</u>	<u>2,0%</u>

Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia un incremento del fatturato del Polo Uomo (+23,7%) e del Polo Prodotto Finito (+6,6%). Quanto al Polo Donna, invece, si segnala una contrazione del fatturato pari al (5,5)%, imputabile al business della distribuzione di tessuti al taglio (attività svolta dalla società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.).

a) per area geografica:	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	27.611	25.138	9,8%
- Europa U.E.	19.585	20.339	(3,7)%
- U.S.A.	7.829	6.506	20,3%
- Giappone	3.295	4.120	(20,0)%
- Altri paesi	12.010	12.848	(6,5)%
Totale	<u>70.330</u>	<u>68.951</u>	<u>2,0%</u>

L'analisi del fatturato per area geografica evidenzia una crescita sul mercato interno (+9,8%) ed americano (+20,3%), ed una contrazione sul mercato europeo (-3,7%), giapponese (-20,0%) e degli altri mercati minori (-6,5%).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri ricavi e proventi	1.634	5.450

Tale voce è così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Plusvalenze da alienazione cespiti	40	2.973
- Utilizzi fondi in eccesso	---	746
- Contributi per agevolazioni fiscali	---	624
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	659	275
- Locazioni attive	149	163
- Risarcimento danni diversi	---	147
- Recupero da assicurazione crediti	57	34
- Vendita quadri e rulli di stampa	---	19
- Altri	729	469
Totale	<u>1.634</u>	<u>5.450</u>

La voce è complessivamente inferiore rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 3.816 migliaia.

La voce Sopravvenienze ed insussistenze attive include Euro 232 migliaia relativi allo storno di debiti per costi accantonati in esercizi precedenti (relativi alla società controllata C.G.F. S.p.A.), ed iscritti al 31 dicembre 2009 nella voce Altri debiti.

La voce Altri include Euro 194 migliaia per minimi garantiti attivi relativi a contratti di distribuzione.

Si ricorda che, al 31.12.2009:

- le plusvalenze da alienazioni cespiti, iscritte per Euro 2.973 migliaia, si riferivano principalmente alla società Capogruppo ed erano relative alla vendita a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago - CO (Euro 2.135 migliaia) e alla cessione a terzi di un immobile sito in Cadorago - CO (Euro 620 migliaia);
- i contributi per agevolazioni fiscali si riferivano al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo svolte dalla Capogruppo nel corso degli esercizi 2008 e 2009, rispettivamente per Euro 470 migliaia e 154 migliaia, tenuto conto di quanto disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 280 - 283 e successive modificazioni);
- la voce utilizzo di fondi in eccesso, pari ad Euro 746 migliaia, comprendeva Euro 637 migliaia relativi al rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di ristrutturazione, per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.650	16.947

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materie prime	12.066	8.934
- Merci per commercializzazione	7.578	6.257
- Materie sussidiarie e di consumo	2.006	1.756
Totale	<u>21.650</u>	<u>16.947</u>

L'incremento dei costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 4,7 milioni, è compensato dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati inclusa nel valore della produzione.

La voce include Euro 1.753 migliaia relativi ad acquisti effettuati da parti correlate (vedi Allegato 3).

10.4 Costi per servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per servizi	18.563	19.421

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Lavorazioni esterne	4.991	4.485
- Consulenze	1.870	2.880
- Spese per utenze	2.204	2.363
- Provvigioni passive	1.606	2.013
- Spese di campionatura e creazione	1.247	1.440
- Trasporti	1.317	1.263
- Spese per manutenzione	1.240	1.150
- Spese per pubblicità	614	697
- Assicurazioni	510	494
- Spese viaggio e soggiorno	414	439
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	701	684
- Oneri doganali su acquisti	294	181
- Spese per fiere	203	180
- Addebito servizi da parti correlate	154	---
- Spese bancarie	114	144
- Servizi logistici	36	92
- Emolumenti organi di controllo	75	90
- Spese per promozione	64	52
- Altri diversi	909	774
Totale	<u>18.563</u>	<u>19.421</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

I costi per servizi nel totale sono complessivamente in riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 per Euro 0,9.

Gli emolumenti verso gli organi di controllo comprendono compensi verso Sindaci per 68 migliaia di Euro (di Ratti S.p.A. e C.G.F. S.p.A.), compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 7 migliaia di Euro (Ratti S.p.A.).

10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per godimento beni di terzi	3.459	3.660

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Royalty passive	3.005	3.193
- Locazioni	292	300
- Noleggi	162	167
Totale	3.459	3.660

Per la voce royalty si rimanda alla nota n. 17 - Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente (per Euro 235 migliaia) imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (contratto con durata sino a maggio 2016 – vedi nota 14 – Impegni e rischi del bilancio d'esercizio). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per Euro 149 migliaia, classificati nella voce Altri ricavi e proventi (nota n. 10.2).

10.6 Costi per il personale

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per il personale	24.012	24.205

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Salari e stipendi	16.547	16.422
- Oneri sociali	5.064	5.128
- Piani a benefici definiti (nota n. 8.4)	364	458
- Piani a contribuzione definita	1.140	1.321
- Emolumenti agli organi sociali	432	291
- Altri costi	465	585
Totale	24.012	24.205

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	798	894
- Fondi di categoria	325	388
- Fondi privati	17	39
Totale	<u>1.140</u>	<u>1.321</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso Amministratori.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	Media dell'esercizio	Media dell'esercizio 2009
- Dirigenti	9	8	9	8
- Quadri e Impiegati	300	314	307	341
- Intermedi e Operai	<u>239</u>	<u>260</u>	<u>250</u>	<u>330</u>
	<u>548</u>	<u>582</u>	<u>566</u>	<u>679</u>

Alla fine del 2010 il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, rispetto al 31 dicembre 2009, di n. 34 addetti, per effetto della ristrutturazione attuata dal Gruppo per l'adeguamento delle strutture.

Si ricorda che la società Capogruppo, coerentemente con il piano di ristrutturazione avviato:

- *in data 9 gennaio 2009* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti (procedura chiusa il 30 settembre 2010);
- *in data 26 febbraio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 – autorizzazione n. 240020049285);
- *in data 29 aprile 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 3 maggio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 488 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 1 luglio 2010 – autorizzazione n. 240020051287);
- *in data 22 luglio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 6 settembre 2010, per 4 settimane, di un massimo di n. 476 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 30 settembre 2010 – autorizzazione n. 240020055047);
- *in data 28 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 4 ottobre al 4 dicembre 2010, di un massimo di n. 474 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 20 ottobre 2010 – autorizzazione n. 240020056468);
- *in data 29 dicembre 2010* ha iniziato la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data *20 gennaio 2011* è stato siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria a partire dal 7 febbraio 2011 per 12 mesi (fino al 6 febbraio 2012) per un massimo di 477 lavoratori. In data *24 gennaio 2011* c/o la Regione Lombardia viene dichiarato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto relativo alla suddetta richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Si segnala inoltre che, la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.:

- in data *14 maggio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dal 14 maggio al 30 settembre 2010, un massimo di n. 36 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 6134 del 21 giugno 2010). La procedura si è conclusa il 30 settembre 2010;
- in data *22 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dall'1 ottobre al 31 dicembre 2010, un massimo di n. 35 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 486 del 25 gennaio 2011). La procedura si è conclusa il 31 dicembre 2010.

10.7 Altri costi operativi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri costi operativi	1.473	1.426

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	685	689
- Imposte indetraibili	126	156
- Acquisto quadri e campioni	169	115
- Imposte e tasse detraibili	125	109
- Quote associative	72	74
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	52	55
- Spese di rappresentanza	38	36
- Perdite su alienazioni	---	31
- Acquisto disegni	53	8
- Altri costi	153	153
Totale	<u>1.473</u>	<u>1.426</u>

10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	2.648	3.016

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Accantonamenti e svalutazioni	228	878

La voce in oggetto comprende:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	97	612
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	129	265
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 8.3)	2	1
Totale	<u>228</u>	<u>878</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(839)	(1.118)
di cui:		
- Proventi finanziari	2.234	1.461
- Oneri finanziari	(3.073)	(2.579)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	386	50
- Dividendi attivi da attività finanziarie	---	1
- Proventi su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	63
- Differenze cambio attive	1.841	1.314
- Altri interessi attivi	7	33
Totale proventi finanziari	2.234	1.461
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(546)	(719)
- Sconti cassa	(188)	(295)
- Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	(131)
- Differenze cambio passive	(2.100)	(1.295)
- Altri interessi passivi	(19)	(60)
- Altri oneri finanziari	(220)	(79)
Totale oneri finanziari	(3.073)	(2.579)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(839)	(1.118)

La voce è complessivamente in riduzione di Euro 279 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009.

Tale riduzione è sostanzialmente dovuta a minori interessi passivi netti per Euro 524 migliaia (Euro 172 migliaia del 2010 contro Euro 696 migliaia del 2009) per il minor indebitamento del Gruppo a seguito dei predetti aumenti di capitale.

Si evidenziano tuttavia differenze di cambio negative nette superiori per Euro 278 migliaia e maggiori Altri oneri finanziari per Euro 141 migliaia, di cui Euro 136 migliaia relativi all'estinzione dell'IRS sul finanziamento BNL/UNICREDIT del 2005.

Gli interessi passivi si riferiscono principalmente a passività valutate al costo ammortizzato.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari	237	(173)
Totale	237	(173)
Riserva di copertura dei flussi finanziari	103	(134)
Totale	103	(134)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

10.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte dell'esercizio	598	398

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	579	405
- Minori imposte esercizio precedente	(9)	(3)
- Altre imposte sul reddito	10	23
Totale imposte correnti	<u>580</u>	<u>425</u>
Imposte differite/anticipate di competenza del periodo	18	(27)
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>598</u>	<u>398</u>

Le imposte correnti corrispondono all'imposta ai fini IRAP secondo la normativa vigente.

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Rimanenze	1.623	1.963	---	---	1.623	1.963
Crediti verso clienti ed altri crediti	1.083	1.047	(164)	(5)	919	1.042
Fondi	592	750	---	---	592	750
Immobili, impianti e macchinari	755	753	(801)	(797)	(46)	(44)
Attività immateriali	224	259	---	(3)	224	256
Benefici ai dipendenti	---	---	(260)	(293)	(260)	(293)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	2	7	---	---	2	7
Passività finanziarie	602	728	---	---	602	728
Perdite fiscali	5.767	6.700	---	---	5.767	6.700
Attività/passività per imposte differite	10.648	12.207	(1.225)	(1.098)	9.423	11.109
Differenze temporanee non rilevate e/o compensate	(10.580)	(12.110)	1.115	977	(9.465)	(11.133)
Attività/passività nette per imposte differite	68	97	(110)	(121)	(42)	(24)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2010</u>	<u>2008</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.194)	(4.492)
Totale imposte sul reddito	598	398
Utile (perdite) ante imposte	(596)	(4.094)
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	(164)	(1.126)
Costi non deducibili permanenti	67	530
Proventi non tassabili	---	(726)
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	877	2.089
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	(780)	(767)
IRAP	579	405
Altre	19	(7)
Totale imposte sul reddito	<u>598</u>	<u>398</u>

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Perdite fiscali dell'esercizio	877	2.089
Perdite fiscali anni precedenti	4.890	4.611
Differenze temporanee deducibili nette	3.698	4.433
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u>9.465</u>	<u>11.133</u>

Le perdite fiscali scadono fra il 2011 e il 2015, mentre, ai sensi della legislazione fiscale in vigore, le differenze temporanee deducibili non hanno una scadenza. Per queste voci, le attività per imposte differite non sono state rilevate poiché non è ancora ragionevolmente probabile che, tenuto anche in considerazione il periodo in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sarà disponibile un reddito imponibile futuro sufficiente, a fronte del quale il Gruppo potrà utilizzare i relativi benefici.

10.12 Utile/(Perdita) per azione

La perdita base per azione è calcolata dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, tenuto conto degli aumenti di capitale sottoscritti e versati nell'esercizio.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Perdita netta attribuibile ai soci della Controllante (valori in migliaia di Euro)	(1.194)	(4.492)
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	70.401.438	52.000.000
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita diluita su azione	70.401.438	52.000.000
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	(0,02)	(0,09)

11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Attività finanziarie – parte non corrente (nota 7.4)	20	23
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	22.494	18.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	28.752	2.551
Attività finanziarie – correnti (nota 7.9)	<u>50</u>	<u>2</u>
Totale	<u><u>51.316</u></u>	<u><u>21.087</u></u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2010</u>					<u>2009</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	3.448	17.685	21	8	15	1.879	22.317	14	44	35
Finanziamenti da banche						(2.196)				
Debiti commerciali	(2.604)	(1.636)	---	---	(4)	(1.779)	(3.838)	(127)	(8)	14
Disponibilità liquide	1.192	1.124	65	---	---	943	6.619	61	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	2.036	17.173	86	8	11	(1.153)	25.098	(52)	36	49
Vendite previste stimate*	15.431	56.729	---	---	---	7.141	107.892	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(10.664)	(4.600)	---	---	---	(3.933)	(20.000)	---	---	---
Esposizione lorda	6.803	69.302	86	8	11	2.055	112.990	(52)	36	49
Contratti a termine su cambi	(4.500)	(40.000)	---	---	---	(1.950)	---	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	2.303	29.302	86	8	11	105	112.990	(52)	36	49

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

Euro	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
	USD	1,327	1,393	1,336
YEN	116,455	130,234	108,650	133,160
CHF	1,382	1,510	1,250	1,484
LGS	0,858	0,891	0,861	0,888
AU\$	1,444	1,775	1,314	1,601

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

Effetto in migliaia di Euro	2010		2009	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(138)	(138)	34	34
YEN	(14)	(14)	(11)	(11)
CHF	(6)	(6)	4	4
LGS	---	---	(4)	(4)
AUS\$	---	---	(3)	(3)
Totale	(158)	(158)	20	20

Gruppo Ratti*Rischio sui tassi di interesse*

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(1.899)	(2.313)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(20.797)	(17.054)
- Attività finanziarie	28.802	2.553
	<u>6.106</u>	<u>(16.814)</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2010, avrebbe comportato un aumento/diminuzione di 40 migliaia di Euro di interessi passivi netti, tenuto conto delle coperture in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 - Passività finanziarie.

Gruppo Ratti

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	<u>2010</u>							<u>2009</u>						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>														
Attività	50	---	(52)	(53)	(82)	126	111	(163)	(163)	(29)	(134)	---	---	---
Passività	(35)	---	(35)	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:														
Attività	106	3.833	1.974	1.859	---	---	---	---	648	648	---	---	---	---
Passività	(34)	(3.761)	(1.877)	(1.884)	---	---	---	(11)	(659)	(659)	---	---	---	---
Totale	87	87	10	(78)	(82)	126	111	(174)	(174)	(40)	(134)	---	---	---

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

importi in migliaia di Euro

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie (nota 7.4)	20	20	23	23
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	22.388	22.388	18.511	18.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	28.752	28.752	2.551	2.551
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.9)	50	50	---	---
Passività (nota 8.2)	(35)	(35)	(163)	(163)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.7)	106	106	2	2
Passività (nota 8.2)	---	---	(11)	(11)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(15.759)	(15.759)	(5.497)	(5.497)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(1.899)	(1.899)	(2.313)	(2.313)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	(674)	(674)	(1.081)	(1.081)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	(3.474)	(3.474)	(8.613)	(8.613)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 8.6)	(24.906)	(24.906)	(20.601)	(20.601)
C/c passivi (nota 8.2)	(855)	(855)	(1.689)	(1.689)
Totale	3.714	3.714	(18.881)	(18.881)

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti, stampati e tinto in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: produzione e commercializzazione tessuti stampati e tinto in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori donna e uomo);
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Tali settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (Textrom S.r.l. in liquidazione e Creomoda S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento a: attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A., C.G.F. S.p.A.);
- UE (Textrom S.r.l. in liquidazione - Romania);
- Altri (Ratti USA Inc., Creomoda Tunisia S.a.r.l., Ratti International Trading - Shanghai - Co. Ltd.).

Nell'ambito di un contesto macroeconomico ancora incerto il Gruppo Ratti ha conseguito ricavi pari ad Euro 70,3 milioni, in crescita del 2,0% rispetto all'esercizio precedente.

Gli interventi e le azioni attuate dal Gruppo, orientate al contenimento dei costi, alla razionalizzazione ed efficientamento della capacità produttiva, nonché ad un rafforzamento dell'area creativa e commerciale hanno permesso al Gruppo Ratti di registrare un significativo miglioramento dei risultati economici a tutti i livelli. Come illustrato nella Relazione sulla gestione il Risultato Operativo (EBIT), al netto delle componenti straordinarie dell'esercizio 2009, migliora di Euro 7,0 milioni.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Le attività correnti ammontano al 31 dicembre 2010 a 64,1 milioni di Euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2009 per Euro 30,6 milioni. Tale incremento è imputabile principalmente all'aumento delle disponibilità liquide (+26,2 milioni di Euro), a seguito degli aumenti di capitale sottoscritti e versati nell'esercizio e dall'incremento dei crediti commerciali imputabile al maggior fatturato dell'ultima parte dell'esercizio rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Le attività non correnti sono invece in linea con l'anno precedente.

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31.12.2010 confrontati con il 31.12.2009.

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2010:

Migliaia di Euro	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	36.650	10.613	18.364	3.393	69.020	1.310	70.330
Ricavi tra settori	155	---	6	(5)	156	(156)	---
Totale ricavi di vendita	36.805	10.613	18.370	3.388	69.176	1.154	70.330
Risultato Operativo (EBIT)	2.950	1.877	1.922	522	7.271	(7.027)	244
Attività correnti	19.799	4.148	6.494	1.163	31.604	32.476	64.080
Attività non correnti					---	21.328	21.328
Totale attività	19.799	4.148	6.494	1.163	31.604	53.804	85.408

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Dati economici per settore di attività al 31 dicembre 2009:

Migliaia di Euro	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	38.780	8.578	17.222	3.385	67.965	986	68.951
Ricavi tra settori	366	10	27	12	415	(415)	---
Totale ricavi di vendita	39.146	8.588	17.249	3.397	68.380	571	68.951
Risultato Operativo (EBIT)	1.509	893	(155)	287	2.534	(5.511)	(2.977)
Attività correnti	16.908	3.628	6.337	1.100	27.973	5.479	33.452
Attività non correnti					---	21.385	21.385
Totale attività	16.908	3.628	6.337	1.100	27.973	26.864	54.837

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Attività non correnti per area geografica:

Migliaia di Euro	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
Al 31 dicembre 2010	20.725	479	56	21.260
Al 31 dicembre 2009	20.527	694	44	21.265

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta l'attività predominante del Gruppo (52% su totale), nonostante la riduzione di fatturato. La diminuzione del fatturato è imputabile al *business* della distribuzione del tessuto al taglio (attività svolta dalla società controllata C.G.F. S.p.A.). Al minor fatturato si associa un risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) migliorativo rispetto al 2009 di circa 1,4 milioni di Euro, grazie alle azioni di razionalizzazione del business, delle strutture organizzative, nonché di contenimento dei costi.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2010 ricavi pari ad Euro 10,6 milioni contro Euro 8,6 milioni del 31 dicembre 2009 (incremento del +23,6%). Grazie a tale incremento il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) registra un miglioramento di circa un milione di Euro rispetto al 2009.
- *Prodotto Finito*: il Polo Prodotto Finito ha registrato un aumento di fatturato rispetto allo scorso esercizio pari al 6,5%, passando da Euro 17,2 milioni del 2009 ad Euro 18,4 milioni del 2010. Il risultato operativo, al netto dei costi generali ed amministrativi, è in miglioramento per Euro 2,1 milioni rispetto all'anno precedente, per effetto di migliore *mix* delle vendite (con una minor incidenza delle vendite a stock) ed un miglioramento generale della marginalità.
- *Arredamento*: il Polo Arredamento, con un fatturato in linea allo scorso esercizio, registra un miglioramento dei risultati economici per Euro 0,2 milioni.
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano: i costi generali ed amministrativi, ridotti di Euro 0,7 milioni rispetto a dicembre 2009, grazie alle azioni di razionalizzazione e contenimento costi, una riduzione degli altri ricavi e proventi non attribuiti (nel 2009 includevano Euro 4,0 milioni relativi alle componenti straordinarie) e una riduzione dei costi non allocati, dovuta principalmente ad una razionalizzazione delle strutture organizzative, un efficientamento della capacità produttiva ed alle azioni di contenimento costi.

Riconciliazioni:

Ricavi:

Migliaia di Euro	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	69.176	63.380
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa</i>	(156)	(415)
- <i>Altri ricavi non attribuiti</i>	1.310	986
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	1.154	571
Totale ricavi di vendita	70.330	68.951

Risultato Operativo (EBIT):

Migliaia di Euro	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	7.271	2.534
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Risultato Operativo non attribuito</i>	337	512
- <i>Altri ricavi e proventi non attribuiti</i>	1.357	5.034
- <i>Altri costi non attribuiti</i>	(2.565)	(4.167)
- <i>Elisione margine realizzato fra settori</i>	---	---
- <i>Costi Generali ed Amministrativi</i>	(6.155)	(6.890)
- <i>Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti</i>	(1)	(1)
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(7.027)	(5.511)
Totale Risultato Operativo (EBIT)	244	(2.977)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Attività:

Migliaia di Euro	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	31.604	27.973
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Elisione crediti fra settori oggetto di informativa</i>	(78)	(295)
- <i>Altri crediti non attribuiti</i>	1.802	1.046
- <i>Crediti per imposte sul reddito</i>	84	234
- <i>Rimanenze non attribuite</i>	1.866	1.941
- <i>Altre attività correnti non attribuite*</i>	28.802	2.553
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	32.476	5.479
Attività non correnti	21.328	21.385
Totale attività	85.408	54.837

(*) include la voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nell'esercizio 2010 non sono state individuati "eventi e operazioni significative non ricorrenti".

Si ricorda invece che nell'esercizio 2009 erano state individuate come "eventi e operazioni significative non ricorrenti" (Allegato 4): (i) la cessione a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentali all'attività del Gruppo; (ii) il credito d'imposta riconosciuto alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio precedente, di cui all'art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009 e (iv) gli oneri per ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La società Capogruppo, con delibera di Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2002, aveva adottato una procedura che definiva il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate.

Ai sensi della suddetta procedura, costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Le operazioni con parti correlate avvenute nel corso dell'esercizio, oltre agli aumenti di capitale e ai compensi agli Amministratori, Sindaci e Management con responsabilità strategiche, si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2010	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale - finanziaria			
Immobili, impianti e macchinari	20.542	35*	0,2
Altre attività immateriali	557	251*	45,0
Partecipazioni	141	124*	87,9
Crediti commerciali ed altri crediti	22.494	100	0,4
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(24.906)	(1.856)	7,4
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330	202	0,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.650)	(1.753)	8,1
Costi per servizi	(18.563)	(247)	1,3
Altri costi operativi	(1.473)	(1)	0,1
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	41	1.755	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	(2.309)	(410)	17,8

(*) incrementi dell'esercizio.

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale - finanziaria			
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(20.601)	(1)	0,0
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Costi per servizi	(19.421)	(6)	0,0
Costi per godimento beni di terzi	(3.660)	(55)	1,5
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	1.496	(127)	N/A

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi e nei sindaci, nelle figure dei Direttori Commerciali, del Direttore Centrale e del Direttore Amministrativo della Capogruppo.

Si riepilogano i compensi complessivi spettanti a tali soggetti alla data del 31 dicembre 2010, anche per le cariche ricoperte in società controllate:

importi in migliaia di Euro

	Benefici a breve termine	Benefici di fine rapporto	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Pagamento in azioni
Amministratori*	324**	---	---	---
Sindaci	52	---	---	---
Organismo di Vigilanza	7	---	---	---
Dirigenti	591	45	---	---
Totale	974	45	---	---

(*) Compensi su base annua (per Amministratori 5 migliaia di Euro retrocessi alla società).

(**) Di cui Euro 33 migliaia relativi a gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato per il controllo interno e del Comitato per la remunerazione.

La tabella in allegato alle Note Esplicative del bilancio della Capogruppo (Allegato 7) riporta, come richiesto dalla delibera Consob n. 11971/1999, i compensi deliberati per l'anno 2010 ed effettivamente corrisposti agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da parte delle società controllate dalla Capogruppo Ratti.

16. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Quanto ai compensi di competenza della società di revisione ed alle entità appartenenti alla sua rete si rinvia alla nota 13 – Compensi alla società di revisione del bilancio di esercizio al 31.12.2010.

17. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 50 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore dell'Agenzia delle Dogane di Como.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Euro 35 migliaia

Contratti di licenza

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2014.

Ratti S.p.A. e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. operano quali licenziatrici in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti griffe della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

I minimi garantiti in ciascun esercizio successivo a quello del 31 dicembre 2010 sono di seguito evidenziati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Totale minimi	
2011	3.027
2012	2.790
2013	16
Anni successivi	8
Totale	5.841

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010, ammontavano rispettivamente a Euro 3.752 migliaia ed Euro 3.544 migliaia.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca a favore BNL e UNICREDIT gravante principalmente sullo stabilimento di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

18. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

19. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2010

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2010 in aggiunta a quanto precedentemente indicato con riferimento alla revoca della procedura di liquidazione della società rumena Textrom S.r.l. ed al ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale da parte della società Capogruppo.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 23 marzo 2011

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE								VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifi. 2010	Alienazioni 2010	Var.area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Impairment 1/01/2010	Riclassifiche	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Perdita di valore	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
TERRENI E																	
FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(16)	---	---	(1)	---	---	---	(17)	10	9
TERRENI E																	
FABBR. INDUS.	20.214	2	86	---	---	15	20.317	(8.202)	---	(1)	(363)	---	(15)	---	(8.581)	12.012	11.736
IMPIANTI E																	
MACCHINARI	44.434	106	503	(465)	---	(4)	44.574	(31.293)	(5.335)	1	(863)	447	4	---	(37.039)	7.806	7.535
ATTREZZAT.	13.869	974	---	(3)	---	---	14.840	(13.415)	---	---	*(1.096)	3	(1)	---	(14.509)	454	331
BENI MOBILI E																	
MACCHINE																	
ORDINARIE																	
D'UFFICIO	7.723	60	15	(15)	---	12	7.795	(7.253)	---	---	(175)	12	(15)	---	(7.430)	470	364
AUTOMEZZI	757	26	---	(61)	---	---	722	(625)	---	---	(36)	61	---	---	(601)	132	122
INVESTIMENTI																	
IN CORSO	212	837	(604)	---	---	---	445	---	---	---	---	---	---	---	---	212	445
TOTALE	87.235	2.005	---	(544)	---	23	88.719	(60.804)	(5.335)	---	(2.534)	523	(27)	---	(68.177)	21.096	20.542

(*) La voce include Euro 1.053 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2009

	COSTO STORICO							AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2009	Acquisiz. eserc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni eserc. 2009	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/1/2009	Impairment 1/01/2009	Riclassifiche	Amm.ti esercizio 2009	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Perdita di valore	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009
TERRENI E																	
FABBR. CIVILI	999	---	---	(973)	---	---	26	(450)	---	---	(11)	445	---	---	(16)	549	10
TERRENI E																	
FABBR. INDUS.	20.844	182	---	(785)	---	(27)	20.214	(8.317)	---	---	(362)	467	10	---	(8.202)	12.527	12.012
IMPIANTI E																	
MACCHINARI	45.822	264	141	(1.894)	---	101	44.434	(31.957)	(5.335)	---	(949)	1.544	69	---	(36.628)	8.530	7.806
ATTREZZAT.	12.676	1.202	---	(9)	---	---	13.869	(12.080)	---	---	*(1.344)	9	---	---	(13.415)	596	454
BENI MOBILI E																	
MACCHINE ORDINARIE																	
D'UFFICIO	9.555	41	---	(1.862)	---	(11)	7.723	(8.914)	---	---	(204)	1.855	10	---	(7.253)	641	470
AUTOMEZZI	883	28	---	(151)	---	(3)	757	(745)	---	---	(30)	147	3	---	(625)	138	132
INVESTIMENTI																	
IN CORSO	52	301	(141)	---	---	---	212	---	---	---	---	---	---	---	---	52	212
TOTALE	90.831	2.018	---	(5.674)	---	60	87.235	(62.463)	(5.335)	---	(2.900)	4.467	92	---	(66.139)	23.033	21.096

(*) La voce include Euro 1.298 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010

COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifi. 2010	Alienazioni 2010	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
DIRITTI DI												
BREVETTO												
265	---	---	(265)	---	---	(265)	---	265	---	---	---	---
IMMOBILIZZAZIONI												
IN CORSO E ACCONTI												
---	482	(482)	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI												
IMMATERIALI												
3.614	36	482	(3.271)	1	862	(3.462)	(114)	3.271	---	(305)	152	557
TOTALE												
3.879	518	---	(3.536)	1	862	(3.727)	(114)	3.536	---	(305)	152	557

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2009

COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
Costo storico al 1/1/2009	Acquisiz. exerc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni exerc. 2009	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/1/2009	Amm.ti esercizio 2009	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	
DIRITTI DI													
BREVETTO	265	---	---	---	---	265	(263)	(2)	---	---	(265)	2	---
IMMOBILIZZAZIONI													
IN CORSO E ACCONTI	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI													
IMMATERIALI	3.562	52	---	---	---	3.614	(3.348)	(114)	---	---	(3.462)	214	152
TOTALE	3.827	52	---	---	---	3.879	(3.611)	(116)	---	---	(3.727)	216	152

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.*	75	---	(390)	(161)	---	(1)	---
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.*	8	---	(1.319)	(86)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.*	---	---	---	---	---	---	---
Filature de Lin S.A.*	---	---	(31)	---	---	---	---
Filivivi S.r.l.*	---	---	(13)	---	---	---	---
Vionnet S.p.A.*	119	---	---	---	---	---	---
TOTALE	202	---	(1.753)	(247)	---	(1)	---

(*) Dal 5 marzo 2010.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Immobili, impianti e macchinari ⁽¹⁾	Altre attività immateriali ⁽¹⁾	Partecipazioni ⁽¹⁾	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
Marzotto S.p.A.	---	251	124	---	78	---	(772)	---
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.	---	---	---	---	5	---	(991)	---
Filature de Lin S.A.	---	---	---	---	---	---	(23)	---
Filivivi S.r.l.	---	---	---	---	---	---	(35)	---
Rolana Tex S.r.l.	35	---	---	---	---	---	(35)	---
Vionnet S.p.A.	---	---	---	---	17	---	---	---
TOTALE	35	251	124	---	100	---	(1.856)	---

(1) Incrementi dell'esercizio 2010.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Gruppo Ratti

Allegato 4

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 REDATTO IN APPLICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 luglio 2006:

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	2010	di cui non ricorrenti	Inc. %	2009	di cui non ricorrenti	Inc. %
Valore della produzione e altri proventi	72.277	---	0,0	66.576	4.016	6,0
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330			68.951		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	313			(7.825)		
Altri ricavi e proventi	1.634			5.450	4.016	73,7
Costi operativi	(72.033)	---	0,0	(69.553)	(220)	0,3
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.650)			(16.947)		
Per servizi	(18.563)			(19.421)		
Per godimento beni di terzi	(3.459)			(3.660)		
Costi per il personale	(24.012)			(24.205)	(195)	0,8
Altri costi operativi	(1.473)			(1.426)	(25)	1,8
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.053)			(1.298)		
Ammortamenti	(1.595)			(1.718)		
Accantonamenti e svalutazioni	(228)			(878)		
RISULTATO OPERATIVO	244	---	0,0	(2.977)	3.796	N/A
Proventi finanziari	2.234			1.461		
Oneri finanziari	(3.073)			(2.579)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(595)	---	0,0	(4.095)	3.796	N/A

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Lanzarotti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 23 marzo 2011

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Luca Lanzarotti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Ratti chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b),

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asti Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600158
R.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600158
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Gruppo Ratti
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2010

dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010.

Milano, 6 aprile 2011

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elisabetta C. Forni'.

Elisabetta C. Forni
Socio



RATTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2010



Premessa

Ratti S.p.A.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2010.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2010, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ratti.it.



Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA***importi in Euro*

ATTIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	5.1	19.834.861	20.324.873
Altre attività immateriali	5.2	556.100	152.171
Partecipazioni società controllate	5.3	5.858.840	5.858.840
Altre Partecipazioni	5.4	141.340	17.366
Attività finanziarie	5.5	8.177	13.229
Crediti verso parti correlate	5.6	2.496.204	---
Attività per imposte differite	5.7	46.622	77.207
ATTIVITA' NON CORRENTI		28.942.144	26.443.686
Rimanenze	5.8	8.148.074	7.824.390
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	19.773.383	19.599.015
di cui verso parti correlate		1.048.338	3.779.023
Crediti per imposte sul reddito	5.10	82.857	233.604
Attività finanziarie	5.11	50.266	2.197
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.12	28.036.410	2.043.641
ATTIVITA' CORRENTI		56.090.990	29.702.847
TOTALE ATTIVITA'	5.	85.033.134	56.146.533

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale		11.115.000	2.698.000
Altre riserve		16.937.168	4.022.198
Utili/(Perdite) a nuovo		(389.214)	(207)
Risultato dell'esercizio		(1.556.664)	(4.330.878)
PATRIMONIO NETTO	6.1	26.106.290	2.389.113
Passività finanziarie	6.2	16.731.222	2.551.361
Fondi per rischi ed oneri	6.3	530.454	615.609
Benefici ai dipendenti	6.4	6.960.371	7.068.762
Imposte differite passive	6.5	77.012	88.344
PASSIVITA' NON CORRENTI		24.299.059	10.324.076
Passività finanziarie	6.2	9.206.944	20.794.090
di cui verso parti correlate		3.242.264	4.796.785
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.6	21.246.799	17.751.727
di cui verso parti correlate		1.615.399	824.310
Benefici ai dipendenti	6.4	846.300	1.131.800
Fondi per rischi ed oneri	6.3	3.172.735	3.755.727
Debiti per imposte sul reddito	6.7	155.007	---
PASSIVITA' CORRENTI		34.627.785	43.433.344
TOTALE PASSIVITA'		58.926.844	53.757.420
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.	85.033.134	56.146.533

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****CONTO ECONOMICO***importi in Euro*

	Note	2010	2009
Valore della produzione e altri proventi		60.680.977	55.941.369
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	58.061.078 1.995.480	54.447.272 2.130.378
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		181.928	(5.504.215)
Altri ricavi e proventi di cui verso terzi non ricorrenti di cui verso parti correlate	8.2	2.437.971 --- 1.450.758	6.998.312 4.015.675 2.001.452
Costi operativi		(60.704.153)	(58.450.079)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(16.716.066) (246.249)	(12.790.334) (220.276)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(15.140.770) (631.968)	(16.323.550) (1.265.183)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	8.5	(2.796.717) (30.000)	(2.922.208) (60.991)
Costi per il personale	8.6	(21.994.297)	(21.471.606)
Altri costi operativi di cui da terzi non ricorrenti di cui verso parti correlate	8.7	(1.338.941) --- (2.530)	(1.286.261) (24.638) (54.106)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.053.014)	(1.297.012)
Ammortamenti	8.8	(1.542.116)	(1.634.928)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(122.232)	(724.180)
RISULTATO OPERATIVO		(23.176)	(2.508.710)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	(860.061)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	8.10	1.541.931 ---	1.547.924 271.939
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(2.536.173) (123.478)	(2.148.610) (225.941)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.017.418)	(3.969.457)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(539.246)	(361.421)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(1.556.664)	(4.330.878)

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO***importi in Euro*

	Note	2010	2009
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	(1.556.664)	(4.330.878)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging		237.241	(172.966)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		---	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	237.241	(172.966)
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	(1.319.423)	(4.503.844)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2010		2.698.000	---	4.156.271	(134.073)	(207)	(4.330.878)	2.389.113
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 - Variazione per transazioni con i soci:								
- Aumento di capitale riservato		6.935.000	13.870.000					20.805.000
- Aumento di capitale con diritto d'opzione		1.482.000	2.964.000					4.446.000
- Oneri relativi agli aumenti di capitale						(214.400)		(214.400)
Totale variazione per transazioni con i soci		8.417.000	16.834.000	---	---	(214.400)	---	25.036.600
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				(4.156.271)		(174.607)	4.330.878	---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:								
- Risultato dell'esercizio							(1.556.664)	(1.556.664)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					237.241			237.241
Totale risultato complessivo dell'esercizio					237.241		(1.556.664)	(1.319.423)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	6.1	11.115.000	16.834.000	---	103.168	(389.214)	(1.556.664)	26.106.290

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2009		34.103.771	---	---	38.893	(11.195.610)	(16.054.097)	6.892.957
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 - Variazione per transazioni con i soci								---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(27.249.271)				11.195.174	16.054.097	---
3 - Destinazione del risultato del periodo 1.1-30.09.2009		(4.156.500)		4.156.271		229		---
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:								
- Risultato dell'esercizio							(4.330.878)	(4.330.878)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(172.966)			(172.966)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		---	---	---	(172.966)	---	(4.330.878)	(4.503.844)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	6.1	2.698.000	---	4.156.271	(134.073)	(207)	(4.330.878)	2.389.113

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		(1.556.664)	(4.330.878)
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.053.014	1.297.012
Ammortamenti	8.8	1.542.116	1.634.928
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi		564	564
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	(583.556)	(1.402.534)
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi per eccedenze	6.3	---	(666.577)
Oneri finanziari (interessi netti)		261.521	805.412
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(4.450)	(280.830)
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		(7.056)	(2.807.513)
Perdita di valore di partecipazioni in imprese controllate		---	1.063.519
Ripristino di valore di partecipazioni in imprese controllate		---	(203.458)
Utilizzo fondo svalutazione partecipazioni per eccedenze		---	(80.762)
Imposte sul reddito	8.11	539.246	361.421
		1.244.735	(4.609.696)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	5.8	(323.684)	7.191.418
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.9	(2.816.183)	4.584.089
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.6-5.9	234.481	2.428.802
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	6.6	2.669.847	(4.565.027)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.6	791.089	(1.119.303)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.4	(393.891)	(1.152.272)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.3	(85.155)	94.640
Variazione netta altre attività/passività correnti		(82.857)	(110.793)
		1.238.382	2.741.858
Interessi pagati		(579.793)	(1.107.366)
Imposte sul reddito pagate		(131.382)	---
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		527.207	1.634.492
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		226.846	215.478
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		10.957	3.732.066
Incassi delle caparre da terzi per cessione di terreni		---	135.000
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(1.994.756)	(2.013.451)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(518.192)	(52.567)
Versamenti a copertura perdite in società controllate		---	(3.260.903)
Acquisto partecipazione da parte correlata	5.4	(123.974)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti		5.052	5.304
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(2.394.067)	(1.239.073)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Aumenti di capitale	6.1	25.251.000	---
Oneri accessori imputabili all'aumento di capitale	6.1	(214.400)	---
Erogazioni per accensione di finanziamenti	6.2	16.000.000	---
Pagamento costi per transazione	6.2	(279.328)	---
Estinzione anticipata finanziamento BNL/UNICREDIT	6.2	(4.615.385)	---
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(1.337.129)	(3.531.272)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari		(406.382)	(384.501)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(6.538.747)	3.157.836
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		27.859.629	(757.937)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		25.992.769	(362.518)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		2.043.641	2.406.159
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre		28.036.410	2.043.641

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, scarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

Si rimanda alla relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 per i commenti sull'attività svolta nel 2010, sui rischi e le incertezze, la prevedibile evoluzione della gestione e sulle informazioni relative al personale e all'ambiente.

2. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2010 nel presupposto della continuità aziendale.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

3. CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono espresse le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per la Società

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio:

- IFRS 3 (rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali;
- Modifiche a IAS 27 - Bilancio consolidato e separato;
- Modifiche a IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (rivisto nel 2008) - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards;
- IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17 - Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) - Modifiche all'IFRS 5;
- Modifiche allo IFRS 1 - Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta gli IFRS;
- Miglioramenti agli IFRS (2009);
- Modifiche all'IFRS 2 Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo.

4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2010, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato nella nota precedente.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Ratti S.p.A.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente nel risultato d'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Ratti S.p.A.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Ratti S.p.A.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Quando un derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato a un'attività o una passività rilevata o a un'operazione programmata altamente probabile che potrebbe avere effetti sull'utile o perdita dell'esercizio, la parte efficace delle variazioni del *fair value* del derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto, nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* del derivato viene rilevata immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato per essere incluso nel valore contabile dell'attività nel momento in cui la stessa viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato nell'utile o perdita dello stesso esercizio in cui l'elemento coperto produce effetti economici. La contabilizzazione di copertura cessa prospetticamente se lo strumento designato non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura, giunge a scadenza oppure è venduto, cessato o esercitato, o la designazione è revocata. Se ci si attende che l'operazione prevista non debba più accadere, il saldo incluso nel patrimonio netto viene immediatamente riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio.

Derivati incorporati separabili

Le variazioni del *fair value* dei derivati incorporati separabili sono rilevate immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Altri derivati non detenuti per finalità di trading

Quando uno strumento derivato non è detenuto per finalità di trading e non è designato per una relazione di copertura, tutte le variazioni di *fair value* vengono rilevate immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è

Ratti S.p.A.

rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio nell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Ratti S.p.A.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in

Ratti S.p.A.

presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.9);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.9 – 5.11 – 6.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2010, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	19.835	20.325

Le movimentazioni dell'esercizio, dettagliate nell'Allegato 1, si possono così riassumere:

Terreni e fabbricati industriali: la voce in esame ha avuto un decremento netto pari a (254) migliaia di Euro, dovuto agli ammortamenti dell'esercizio per (335) migliaia di Euro e agli investimenti effettuati nell'anno 2010 per 81 migliaia di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Impianti e macchinari: la voce ha avuto un decremento netto pari a (247) migliaia di Euro.

Più in particolare:

- gli incrementi, riferiti ad impianti specifici dell'insediamento produttivo di Guanzate, sono pari a 606 migliaia di Euro;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (853) migliaia di Euro.

Le alienazioni del periodo hanno riguardato beni totalmente ammortizzati.

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi sono in decremento per (100) migliaia di Euro per effetto degli ammortamenti e delle alienazioni nette del periodo pari a (201) migliaia di Euro e degli incrementi pari a 101 migliaia di Euro.

La voce Immobilizzazione in corso è in aumento per 233 migliaia di Euro, e si riferisce sostanzialmente all'acquisto di una macchina per stampa ink-jet in fase di montaggio.

Negli esercizi precedenti la Società ha fatto ricorso al finanziamento in leasing di investimenti in impianti e macchinari, per la contabilizzazione dei quali, si è adottata la metodologia finanziaria.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include Euro 1.362 migliaia relativi a immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di Euro 1.936 migliaia, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di Euro 574 migliaia.

Si evidenzia che gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al netto di una perdita di valore residua di Euro 5.322 migliaia, effettuata, a seguito di *Impairment Test*, in sede di prima applicazione IAS/IFRS sui saldi al 1 gennaio 2004 (6.000 migliaia di Euro).

Alla luce del miglioramento dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio 2010 rispetto agli esercizi precedenti, in considerazione del nuovo piano industriale 2011-2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 15 dicembre 2010 nonché il test di *Impairment* effettuato al 31 dicembre 2009, che confermava che non vi erano i presupposti per procedere ad una svalutazione degli Immobili, impianti e macchinari, si ritiene non sussistano indicazioni (*trigger events*) che il valore di tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Altre attività immateriali	556	152

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2010 ad Euro 556 migliaia, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale.

Si evidenziano nell'esercizio 2010 investimenti pari ad Euro 518 migliaia, legati anche al cambio del nuovo sistema contabile SAP, ed ammortamenti pari ad Euro 114 migliaia.

5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Partecipazioni in società controllate	5.859	5.859

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Collezioni Grandi Firme S.p.A.	5.415	5.415
- Ratti USA Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	16	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- Textrom S.r.l. in liquidazione	---	---
Totale	<u>5.859</u>	<u>5.859</u>

Nell'Allegato 9 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Storia S.r.l. in liquidazione, Bistrita (Romania)

- in data 7 gennaio 2010 è stato depositato presso la camera di Commercio di Bistrita il bilancio finale di liquidazione della Società;
- in data 29 gennaio 2010, quale ultimo atto dell'iter procedurale, è stata presentata la richiesta di radiazione della Società all'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Bistrita-Nasaud dove, trascorso il periodo di legge richiesto dalle circostanze pari a 15 giorni e non avendo alcuno presentato appello, la società Storia S.r.l. ha concluso la procedura di liquidazione con la radiazione definitiva.

C.G.F. S.p.A.

La partecipazione è iscritta al costo storico di 24.694 migliaia di Euro al netto di una svalutazione cumulata di 19.279 migliaia di Euro effettuata negli esercizi precedenti.

Alla luce del miglioramento dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio 2010 rispetto agli esercizi precedenti della controllata, grazie agli interventi ed azioni di razionalizzazione e riduzione dei costi attuate dalla società, in considerazione del nuovo business plan per gli esercizi 2011-2013, inclusi nel Piano industriale di Gruppo nonché il test di *Impairment* effettuato al 31 dicembre 2009, che confermava che non vi erano i presupposti per procedere ad un'ulteriore riduzione di valore, si ritiene

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

non sussistano indicazioni che il valore di carico di tale partecipazione possa aver subito un'ulteriore perdita di valore.

Creomoda S.a.r.l., Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2010.

Textrom S.r.l. in liquidazione

- a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. di riprendere l'attività produttiva in Romania, in data *31 gennaio 2011* è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della Società rumena (ai sensi della Legge 31/1990) con contestuale revoca del mandato al liquidatore;
- in data *4 febbraio 2011* è stata depositata insieme alla documentazione relativa la richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Cluj;
- in data *8 febbraio 2011* tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione, che si è conclusa con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23 febbraio 2011.

Si ricorda che il valore della partecipazione era stato annullato in sede di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione di tale insediamento produttivo ed era stato iscritto un fondo rischi ed oneri a copertura del patrimonio netto negativo, iscritto al 31 dicembre 2009 per Euro 2.075, che non ha avuto alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2010 (vedi nota n. 6.3 – Fondo per rischi ed oneri).

5.4 Altre partecipazioni

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Altre partecipazioni	141	17

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Imprese collegate		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	2	2
Totale	<u>2</u>	<u>2</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	---
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>15</u>
Totale altre partecipazioni	<u>141</u>	<u>17</u>

In data 28 aprile 2010 è stata acquistata una partecipazione in Emittenti Titoli S.p.A. da Marzotto S.p.A. per un valore complessivo di Euro 124 migliaia, pari a n. 38.000 azioni (0,46%).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

5.5 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Attività finanziarie	8	13

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Depositi cauzionali	8	7
- Credito IRPEF su TFR	---	6
Totale	<u>8</u>	<u>13</u>

5.6 Crediti verso controllate parti correlate

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Crediti verso parti correlate	2.496	---

La voce pari ad Euro 2.496 migliaia include il credito verso la società controllata rumena Textrom S.r.l.. Tale credito, iscritto tra le attività correnti al 31 dicembre 2009, considerata la tempistica stimata per la chiusura della procedura di liquidazione, è stato classificato al 31 dicembre 2010 fra le attività non correnti a seguito della revoca della procedura di liquidazione della società controllata ed in attesa della ripresa dell'operatività della stessa. Si precisa inoltre che per la valutazione della recuperabilità del suddetto credito si è considerato il Fondo rischi ed oneri iscritto al 31 dicembre 2010, per Euro 2.075 migliaia (vedi nota 5.3 – Partecipazioni in società controllate e nota 6.3 – Fondi per rischi ed oneri).

5.7 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Attività per imposte differite	47	77

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di Euro 47 migliaia; per i relativi commenti si rimanda la nota esplicativa n. 8.11 - Imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Rimanenze	8.148	7.824

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010			<u>Saldo</u> 31.12.2009		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	2.578	(1.387)	1.191	2.769	(1.686)	1.083
- Materie sussidiarie e di consumo	780	(164)	616	752	(169)	583
- Prodotti in corso di lavorazione	1.622	(149)	1.473	1.373	(393)	980
- Semilavorati	3.995	(1.391)	2.604	3.487	(1.422)	2.065
- Prodotti finiti	4.577	(2.313)	2.264	6.032	(2.919)	3.113
Totale rimanenze	13.552	(5.404)	8.148	14.413	(6.589)	7.824

Le rimanenze nette sono complessivamente superiori rispetto al 31.12.2009 di circa 0,3 milioni di Euro. L'incremento netto dei prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati è imputabile al maggior carico di lavoro delle unità produttive alla data di chiusura dell'esercizio. La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo. La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per Euro 1,2 milioni.

5.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Crediti commerciali ed altri crediti	19.773	19.600

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Crediti verso clienti	17.707	15.189
- Crediti verso società controllate	981	3.779
- Credito verso altri	1.085	632
Totale	19.773	19.600

La voce crediti verso clienti include Euro 67 migliaia verso altre parti correlate (vedi Allegato 5).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	Saldo 31.12.2010			Saldo 31.12.2009		
	Fondo	Valore		Fondo	Valore	
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	19.530	(1.823)	17.707	17.319	(2.130)	15.189
Totale	19.530	(1.823)	17.707	17.319	(2.130)	15.189

L'incremento dei crediti è imputabile al maggior fatturato dell'ultimo periodo dell'esercizio rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze attive di cambio di 16 migliaia di Euro (al 31.12.2009 differenze passive per Euro 28 migliaia).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
- Italia	10.077	8.478
- Europa UE (Italia esclusa)	4.926	4.143
- U.S.A.	1.468	1.189
- Giappone	367	840
- Altri paesi	869	539
Totale	17.707	15.189

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>Sval.</u> <u>2010</u>	<u>Lordo</u> <u>2009</u>	<u>Sval.</u> <u>2009</u>
- non ancora scaduti	15.157		11.723	
- scaduti da 0-30 giorni	1.507	124	2.086	96
- scaduti da 31-120 giorni	522		630	
- oltre 120 giorni	2.344	1.699	2.880	2.034
Totale	19.530	1.823	17.319	2.130

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Saldo 1.1	2.130	1.839
(Utilizzi)	(363)	(228)
Accantonamenti	56	519
Saldo 31.12	1.823	2.130

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Al 31 dicembre 2010 sono in essere coperture assicurative per il rischio di credito per circa 10,5 milioni di Euro.

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi ed abbuoni pari ad Euro 556 migliaia (Euro 559 migliaia al 31 dicembre 2009). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Verso società controllate:		
- Textrom S.r.l. in liquidazione	---	2.491
- C.G.F. S.p.A.	731	1.022
- Creomoda S.a.r.l.	35	33
- Ratti USA Inc.*	214	232
- Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.	1	1
Totale società controllate	<u>981</u>	<u>3.779</u>

(*) di cui Euro 214 migliaia per dividendi.

Il credito verso la società controllata Textrom S.r.l. è stato riclassificato tra le attività non correnti (vedi nota 5.6 – Crediti verso società controllate).

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto sono ritenuti totalmente esigibili.

Crediti verso altri

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Anticipi a fornitori per servizi	66	145
- Crediti verso Erario per IVA	355	85
- Risconti attivi	155	67
- Fornitori debitori	43	25
- Altri crediti	466	310
Totale	<u>1.085</u>	<u>632</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri crediti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 89 migliaia (di cui Euro 2 migliaia registrati a conto economico ed Euro 87 migliaia registrati direttamente a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedging*):

	<u>Saldo</u> 31.12.2010		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
Vendite a termine (\$ USA)	84	\$ USA 2.000	2011
Vendite a termine (YEN)	5	YEN 40.000	2011
TOTALE	<u>89</u>		

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

5.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Crediti per imposte sul reddito	83	234

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Crediti verso l'Erario	83	234
Totale	<u>83</u>	<u>234</u>

La voce è rappresentata dal credito per ritenute su interessi attivi maturati.

5.11 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Attività finanziarie	50	2

La voce si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati al *fair value* contabilizzati con il c.d. metodo "hedge accounting", come da tabella seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
IRS BNL 2010	25	2020
IRS UNICREDIT 2010	25	2020
Totale	<u>50</u>	

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

5.12 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	28.037	2.044

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- conti correnti ordinari	27.237	1.352
- conti valutari	665	605
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	128	83
- denaro e valori in cassa	7	4
Totale	<u>28.037</u>	<u>2.044</u>

I depositi bancari sono principalmente a vista, fatta eccezione per Euro 10 milioni che sono vincolati sino al 9 febbraio 2011, e sono remunerati ad un tasso variabile, che alla data del 31.12.2010 era pari a circa 2,20%.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 273.500.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Ratti S.p.A.:

- in data 23 dicembre 2009, a seguito della sottoscrizione (in data 30 ottobre 2009) di un accordo vincolante (di seguito "Accordo Quadro") tra Ratti S.p.A., l'azionista di maggioranza Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (di seguito Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. congiuntamente gli "Investitori"), che prevedeva (i) un doppio aumento di capitale della Ratti S.p.A. di complessivamente 25,3 milioni di Euro, (ii) l'ingresso degli Investitori nel capitale di Ratti S.p.A. con una partecipazione pari al 66,73%, (iii) l'integrale copertura delle perdite realizzate dalla società al 30 settembre 2009, (iv) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e (v) l'implementazione di un piano di ristrutturazione e sviluppo industriale del Gruppo, ha approvato:
 - a) la copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2009, pari ad Euro 4.156.707,00, attraverso la riduzione del capitale sociale da Euro 6.854.500,00 ad Euro 2.698.000,00, rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita di Euro 207,00;
 - b) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in parte in opzione e in parte con esclusione del diritto d'opzione, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25.251.000,00, come segue:
 - (i) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.446.000,00, mediante emissione di n. 39.000.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo;
 - (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20.805.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di n. 182.500.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo.

In ottemperanza alle previsioni del suddetto accordo:

- in data 5 marzo 2010 Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. hanno sottoscritto ed integralmente versato l'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 20.805.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. in data 23 dicembre 2009, con l'emissione di n. 182.500.000 azioni ordinarie Ratti S.p.A.. Ad esito dell'esecuzione del suddetto aumento di capitale riservato il capitale sociale di Ratti S.p.A. era pari ad Euro 9.633.000,00, rappresentato da n. 234.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- in data 26 marzo 2010 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ordinarie Ratti S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009. Durante il periodo dell'offerta in opzione agli azionisti (8 marzo - 26 marzo 2010) sono stati esercitati n. 51.424.552 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 38.568.414 azioni ordinarie Ratti S.p.A. di nuova emissione, pari al 98,9% del totale delle azioni ordinarie di nuova emissione offerte, per un valore complessivo pari ad Euro 4.396.799,20;

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

- i n. 575.448 diritti di opzione (validi per la sottoscrizione di complessive n. 431.856 azioni ordinarie di nuova emissione Ratti S.p.A.) non esercitati, pari all'1,1% del totale delle azioni offerte, sono stati offerti in Borsa, per conto di Ratti S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del cod. civ., nelle riunioni del 7, 8, 9, 12 e 13 aprile 2010, e sono stati integralmente collocati sul mercato. Le residue n. 431.856 azioni ordinarie Ratti S.p.A., sono state sottoscritte per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 49.200,80;
- all'esito delle suddette operazioni relative all'aumento di capitale in opzione il nuovo capitale sociale di Ratti S.p.A. è pari ad Euro 11.115.000,00, rappresentato da n. 273.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Altre riserve

La voce include:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	---
- Riduzione capitale a copertura perdite	---	4.156
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	103	(134)
	<u>16.937</u>	<u>4.022</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 16.834 migliaia, è stata generata a seguito dei suddetti aumenti di capitale per effetto delle n. 221.500.000 azioni a pagamento emesse con un sovrapprezzo di Euro 0,076 a titolo.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<i>Variazione Fair value</i>
Valori al 31.12.2009	(134)
Estinzione IRS per estinzione anticipata finanziamento BNL/UNICREDIT 2005	134
Adeguamento IRS relativo al finanziamento BNL/UNICREDIT 2010	50
Adeguamento operazioni copertura cambi (nota 5.9)	87
Adeguamento operazioni copertura cambi (nota 6.6)	(34)
Totale variazioni 2010	103
Valori al 31.12.2010	103

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta ad Euro 389 migliaia ed include la perdita residua dell'esercizio precedente e gli oneri relativi agli aumenti di capitale (pari ad Euro 214 migliaia).

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

importi in migliaia di Euro	Saldo 31.12.2010	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	11.115	---	---	(31.406)	---
Riserva legale	---	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	103	---	---	---	---
Altre riserve	---	A	---	---	---
Utili/(Perdite) a nuovo	(389)	A/B/C	---	(3.678)	---
Risultato del periodo	(1.557)	---	---	---	---
Totale	26.106		16.834	(35.084)	
Quota non distribuibile	---	---	16.834 [^]	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	---	---	---

* 2007/2008/2009

** distribuzione dividendi

[^] non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del cod.civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Passività finanziarie	25.938	23.346
di cui:		
- parte corrente	9.207	20.795
- parte non corrente	16.731	2.551

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso controllate in c/c reciproco	3.242	4.797
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	855	1.689
- Anticipazioni di c/c non garantiti	3.474	7.796
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2005)	---	1.823
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	696	---
- Riclassifica finanziamento BNL/UNICREDIT (2005)	---	3.674
Totale debiti verso banche correnti	<u>8.267</u>	<u>19.779</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	456	414
- Passività finanziarie per strumenti derivati	35	173
- Debiti finanziari per leasing	449	429
Totale passività finanziarie correnti	<u>9.207</u>	<u>20.795</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	15.063	---
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.443	1.899
- Debiti finanziari per leasing	225	652
Totale passività non correnti	<u>16.731</u>	<u>2.551</u>
Totale	<u>25.938</u>	<u>23.346</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (di Euro 241 migliaia)

Il c/c reciproco verso la società controllata C.G.F. S.p.A. è regolato ad un tasso di interesse variabile che alla data del 31.12.2010 era pari a 3,0% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

Ratti S.p.A.

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2009 le passività finanziarie correnti verso banche includono Euro 3.674 migliaia, relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT (del 27 settembre 2005), classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolavano tale contratto di finanziamento non risultavano essere rispettati alla data di bilancio.

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

In data 23 febbraio 2010, nell'ambito della complessiva operazione di ripatrimonializzazione e ristrutturazione dell'indebitamento della Società, Ratti S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo complessivo di 20 milioni di Euro.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio lungo termine dell'importo suindicato suddiviso in una *tranche a*) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza 10 anni, una *tranche b*) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza 5 anni ed una *tranche c*) (*revolving*) per un importo pari a Euro 4 milioni con scadenza 3 anni.

L'erogazione del finanziamento, sospensivamente condizionata, tra l'altro alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea dei soci il 23 dicembre 2009, per complessivi 20,251 milioni di Euro (comprensivi di sovrapprezzo), è avvenuta, per la *tranche a*) e *b*) in data 22 aprile 2010, con contestuale rimborso integrale del finanziamento precedente concesso in data 27 settembre 2005 (pari ad Euro 4.615 migliaia - quota capitale).

La *tranche c*), invece, è stata messa a disposizione della Capogruppo in più utilizzi in forma rotativa ciascuno della durata di uno, due o tre mesi, in funzione del fabbisogno. Alla data di bilancio la *tranche c*) non risultava utilizzata.

Il piano di ammortamento del nuovo finanziamento è costituito per la *tranche a*) e *b*) da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a*) e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b*).

Il nuovo contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari calcolati a livello consolidato:

(iii) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto:
 $\leq 1,35$;

(iv) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* saranno rilevati con cadenza semestrale (sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre) a decorrere dal 31 dicembre 2010. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2010) i suddetti *covenants* risultano essere rispettati, in quanto il patrimonio netto consolidato è superiore ad Euro 20 milioni e la Posizione Finanziaria Netta consolidata è positiva.

Ratti S.p.A. ha concesso le seguenti garanzie:

- c) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società;
- d) vincolo sulla polizza assicurativa.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Il piano di ammortamento del nuovo contratto di finanziamento è il seguente:

BNL/UNICREDIT 2010	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
	----- Scadenze in anni							<u>Totale</u>
<u>Totale</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>Oltre</u>		
Tranche a)	10.000	---	625	1.250	1.250	1.250	5.625	---
Tranche b)	6.000	750	1.500	1.500	1.500	750	---	---
Totale	16.000	750	2.125	2.750	2.750	2.000	5.625	---

Si evidenzia inoltre che sempre nell'ambito della summenzionata operazione sono state rese operative, da parte delle medesime banche, linee di credito ordinarie a revoca (*c.d. uncommitted*) per un importo complessivo di 10 milioni di Euro, in sostituzione di quelle precedentemente accordate.

Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per Euro 456 migliaia classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
	----- Scadenze in anni							<u>Totale</u>
<u>Totale</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>oltre</u>		
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	2.125*	456	467	236	238	240	488	2.313
Totale	2.125	456	467	236	238	240	488	2.313

(*) di cui Euro 226 migliaia ancora da erogare.

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2010 è di complessive 457 migliaia di Euro, è rimborsabile in rate annuali posticipate di 243 migliaia di Euro ciascuna, comprensive di interessi, la prima delle quali scaduta al 16.12.2003. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2010 è di Euro 1.442 migliaia. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, a totale erogazione del saldo residuo di Euro 226 migliaia, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 35 migliaia di Euro si riferiscono al rilevamento del rateo per interessi passivi maturati sull'IRS in essere.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

L'importo di Euro 35 migliaia si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Ratei interessi maturati su IRS	35	29
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	---	134
Totale	<u>35</u>	<u>163</u>

Il fair value dell'IRS BNL/UNICREDIT 2010 è positivo (vedi nota 5.11 - Attività finanziarie).

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari ad Euro 1.337 migliaia.

Debiti per leasing

La Società ha sottoscritto leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010		<u>Saldo</u> 31.12.2009	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	476	449	477	429
Oltre un anno, ma entro cinque anni	229	225	683	652
Totale	<u>705</u>	<u>674</u>	<u>1.160</u>	<u>1.081</u>
Oneri finanziari	<u>(31)</u>	<u>---</u>	<u>(79)</u>	<u>---</u>
Valore attuale dei pagamenti previsti	<u>674</u>	<u>674</u>	<u>1.081</u>	<u>1.081</u>

La quota "entro un anno" della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

I pagamenti dei debiti per leasing finanziari dell'esercizio 2010 sono stati pari ad Euro 406 migliaia (31.12.2009: Euro 385 migliaia).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2010</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.759	(18.397)	(253)	(1.004)	(2.599)	(8.445)	(6.096)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.899	(1.987)	(21)	(243)	(490)	(741)	(492)
Passività per leasing finanziari	674	(705)	(251)	(225)	(229)	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	3.474	(3.474)	(3.474)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	21.247	(21.247)	(21.247)	---	---	---	---
C/c con controllate	3.242	(3.242)	(3.242)	---	---	---	---
C/c passivi	855	(855)	(855)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	35	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	47.185	(53.601)	(33.037)	(1.472)	(3.318)	(9.186)	(6.588)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono Euro 226 migliaia quale saldo del finanziamento ancora da erogare da parte del Ministero.

<u>31 dicembre 2009</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	5.497	(5.538)	(5.538)	---	---	---	---
Altri finanziamenti non garantiti*	2.313	(2.443)	(213)	(17)	(490)	(983)	(740)
Passività per leasing finanziari	1.081	(1.160)	(249)	(228)	(454)	(229)	---
Anticipi di c/c non garantiti	7.796	(7.796)	(7.796)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	17.751	(17.751)	(17.751)	---	---	---	---
C/c con controllate	4.797	(4.797)	(4.797)	---	---	---	---
C/c passivi	1.689	(1.689)	(1.689)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	163	(163)	(29)	(134)	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	10	(555)	(555)	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	545	545	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Totale	41.097	(41.347)	(38.072)	(379)	(944)	(1.212)	(740)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono Euro 226 migliaia quale saldo del finanziamento ancora da erogare da parte del Ministero.

Si evidenzia che nella tabella precedente i Finanziamenti da banche garantiti, essendo stati riclassificati fra le passività correnti, non includono la quota interessi, invece, i flussi contrattuali degli Altri finanziamenti non garantiti includono la quota interessi, calcolata sulla base del tasso in vigore al 31 dicembre 2009.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	4,11%	2012	457	457	673	673
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2014	1.668	1.442	1.640	1.640
Leasing finanziari	Eu.	Euribor 3m + spread	2012	674	674	1.081	1.081
<i>Finanziamento BNL-UNICREDIT 2010:</i>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m + 2,2	2020	10.000	9.849		
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2015	6.000	5.910		
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 1,5	revoca	855	855	1.689	1.689
Finanziamento BNL/UNICREDIT 2005	Eu.	Euribor 6m + 1,50	rimborsato			5.538	5.497
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m + 0,35-0,75	revoca	3.474	3.474	7.823	7.796
C/c di corrispondenza con controllate	Eu.	3,0% (*)		3.242	3.242	4.797	4.797
Totale				26.370	25.903	23.241	23.23.173

(*) Tasso medio di raccolta della società Capogruppo.

6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Fondi per rischi ed oneri	3.703	4.372
di cui:		
- parte corrente	3.173	3.756
- parte non corrente	530	616

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Oneri di ristrutturazione del personale	1.051	1.600
- Perdite su partecipazioni	2.075	2.075
- Altri	47	81
Totale	3.173	3.756

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2010				31.12.2009			
	Oneri ristrutturazione del personale	Perdite su partecipazioni	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione e del personale	Perdite su partecipazioni	Altri	Totale
Saldo iniziale	1.600	2.075	81	3.756	3.500	3.681	249	7.430
Accantonamenti	---	---	---	---	---	---	---	---
Utilizzi	(549)	---	(34)	(583)	(1.900)	(1.606)	(168)	(3.674)
Saldo finale	1.051	2.075	47	3.173	1.600	2.075	81	3.756

Gli utilizzi del periodo, pari ad Euro 583 migliaia, si riferiscono principalmente agli oneri di riorganizzazione del personale accantonati negli esercizi precedenti e corrisposti nell'esercizio 2010 (Euro 549 migliaia).

Il Fondo oneri di ristrutturazione del personale si riferisce ai costi stimati per il completamento della procedura di riduzione del personale avviata nel precedente esercizio.

Il Fondo Perdite su partecipazioni si riferisce alla società controllata Textrom S.r.l. in liquidazione.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 530 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	530	616
Totale	530	616

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Saldo 1.1	616	521
- Accantonamenti dell'esercizio	65	204
- Utilizzi dell'esercizio	(151)	(109)
Saldo 31.12	530	616

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 47 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 104 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2010.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	1,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	3,8% annuo	4,0% annuo	4,5% annuo

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Il numero di beneficiari è:	41	44	63

6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Benefici ai dipendenti	7.807	8.201
di cui:		
- parte corrente	846	1.132
- parte non corrente	6.961	7.069

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Saldo 1.1	8.201	9.353
- Accantonamento netto dell'esercizio	340	406
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(734)	(1.558)
Saldo 31.12	<u>7.807</u>	<u>8.201</u>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve è relativa ai dipendenti previsti in uscita entro l'esercizio 2010, a seguito della manovra di ristrutturazione avviata dalla Società.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;

b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;

c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 6% (6% al 31.12.2009);

d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2009).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
numero di beneficiari	487	506	585
età media pensionabile	62,57	62,60	58,42
età media dipendenti	44,71	43,90	43,46
età aziendale media reale	18,45	17,80	12,91

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,2%	4,3%	4,5%
b – tasso di rotazione del personale	6,0%	6,0%	5,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Onere finanziario	352	332
Perdita (utile) attuariale	(12)	74
Accantonamento dell'esercizio	<u>340</u>	<u>406</u>

6.5 Imposte differite passive

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Imposte differite passive	77	88

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di Euro 77 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

6.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	21.247	17.751

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti verso fornitori	15.522	11.368
- Debiti verso imprese controllate	831	824
- Altri Debiti	4.894	5.559
Totale	<u>21.247</u>	<u>17.751</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Fornitori nazionali	11.751	8.168
- Fornitori estero	2.284	1.213
- Fatture da ricevere:		
- per beni e servizi	1.153	1.412
- per provvigioni	152	384
- Debiti per provvigioni	182	191
 Totale	<u>15.522</u>	<u>11.368</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 49 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

La voce debiti verso fornitori include 784 migliaia di Euro verso altre parti correlate (vedi Allegato 5).

A livello geografico, con riferimento alle fatture ricevute estero, i debiti si dettano come segue:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2009</u>
- Europa EU	456	229
- U.S.A.	2	14
- Giappone	21	5
- Altri Paesi	1.805	965
Totale	<u>2.284</u>	<u>1.213</u>

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettano come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Ratti USA Inc.	570	516
- Textrom S.r.l.	182	199
- Creomoda S.a.r.l.	3	
- C.G.F. S.p.A.	76	109
Totale	<u>831</u>	<u>824</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	1.609	2.079
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	406	263
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.555	1.781
- Clienti creditori	557	1.033
- Altri	767	403
Totale	<u>4.894</u>	<u>5.559</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

La voce altri include Euro 135 migliaia, quale caparra per la vendita di un terreno sito nel comune di Cadorago (CO).

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 34 migliaia:

	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	34	\$ USA 2.000	2011
TOTALE	<u>34</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 - Patrimonio netto.

6.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Debiti per imposte sul reddito	155	---

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	155	---
Totale	<u>155</u>	<u>---</u>

La voce si riferisce al debito residuo IRAP dell'esercizio, al netto degli acconti.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2010, comparata con il 31.12.2009 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
A. Cassa	51	4
B. Altre disponibilità liquide	27.986	2.040
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	28.037	2.044
E. Crediti finanziari correnti	50	2
F. Debiti bancari correnti	(7.606)	(14.455)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.152)	(5.911)
H. Altri debiti finanziari correnti	(449)	(429)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(9.207)	(20.795)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)	18.880	(18.749)
K. Debiti bancari non correnti	(16.506)	(1.899)
L. Altri debiti non correnti	(225)	(652)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(16.731)	(2.551)
N. Posizione finanziaria netta (J+M)	2.149	(21.300)

Al 31 dicembre 2009 la parte corrente dell'indebitamento non corrente includeva Euro 5.497 migliaia relativi al finanziamento BNL/UNICREDIT (del 27 settembre 2005), di cui Euro 3.674 migliaia relativi alla quota a medio lungo termine classificata fra le passività correnti, così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolavano tale contratto di finanziamento non risultavano essere rispettati alla data di bilancio.

Si evidenzia inoltre che il nuovo contratto di finanziamento pari ad Euro 15.759 migliaia (al netto dei relativi costi residui di accensione) è stato classificato per Euro 696 migliaia nella parte corrente dell'indebitamento non corrente e per Euro 15.063 tra i debiti bancari non correnti sulla base delle relative scadenze e termini contrattuali.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	58.061	54.447

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	52.567	49.243
- Ricavi per prestazioni di servizi	5.494	5.204
Totale	<u>58.061</u>	<u>54.447</u>

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state poste in essere nei confronti di società controllate:

- cessioni di beni per 1.828 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 1.450 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari ad Euro 58.061 migliaia al 31.12.2010, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2010</u>	%	<u>2009</u>	%	<u>Var. %</u>
- Donna	22.835	39,3	22.793	41,9	0,2%
- Uomo	10.613	18,3	8.588	15,8	23,6%
- Prodotto Finito	18.371	31,7	17.249	31,7	6,5%
- Arredamento	3.388	5,8	3.397	6,2	(0,3)%
- Altri e non allocati	2.854	4,9	2.420	4,4	17,9%
Totale	<u>58.061</u>	100,0	<u>54.447</u>	100,0	<u>6,6%</u>

b) per area geografica:	<u>2010</u>	%	<u>2009</u>	%	<u>Var. %</u>
- Italia	24.991	43,0	22.064	40,5	13,3%
- Europa U.E.	16.491	28,4	17.015	31,3	(3,1)%
- U.S.A.	7.619	13,1	6.345	11,6	20,1%
- Giappone	1.842	3,2	2.222	4,1	(17,1)%
- Altri paesi	7.118	12,3	6.801	12,5	4,7%
Totale	<u>58.061</u>	100,0	<u>54.447</u>	100,0	<u>6,6%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia un incremento sui Polo Uomo pari a circa 2,0 milioni di Euro (+23,6%) e del Prodotto Finito pari a circa 1,0 milione di Euro (+6,5%). Sostanzialmente stabili il Polo Donna (+0,2%) ed il Polo Arredamento (-0,3%).

Quanto all'andamento per area geografica si segnala un incremento sul mercato italiano (+13,3%) ed americano (+20,1%) ed una contrazione sul mercato europeo (E.U.) e giapponese, rispettivamente pari al (3,1)% e al (17,1)%.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri ricavi e proventi	2.438	6.998

Tale voce è così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Royalty e pubblicità attive vs. controllate	724	1.204
- Addebito servizi a controllate	390	445
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	381	196
- Locazioni attive da controllate	337	353
- Risarcimento danni diversi	59	138
- Utilizzo fondi in eccesso	21	722
- Plusvalenze da alienazione cespiti	7	2.838
- Contributi per agevolazioni fiscali	-	624
- Altri	519	478
Totale	<u>2.438</u>	<u>6.998</u>

La voce "Royalty e pubblicità attive" è riferita ai proventi derivanti dalla rifatturazione del contratto di licenza sottoscritto da Ratti S.p.A. e concesso in sub-licenza alla società controllata C.G.F. S.p.A..

Si ricorda che, al 31.12.2009:

- le plusvalenze da alienazioni cespiti, iscritte per Euro 2.838 migliaia, si riferivano principalmente alla vendita a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago - CO (Euro 2.135 migliaia) e alla cessione a terzi di un immobile sito in Cadorago - CO (Euro 620 migliaia);
- i contributi per agevolazioni fiscali si riferivano al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo svolte dalla Società nel corso degli esercizi 2008 e 2009, rispettivamente per Euro 470 migliaia e 154 migliaia, tenuto conto di quanto disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 280 - 283 e successive modificazioni);
- la voce utilizzo di fondi in eccesso, pari ad Euro 722 migliaia, comprendeva Euro 637 migliaia quale rilascio di una quota del fondo per oneri, accantonato al 31 dicembre 2009 per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009.

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.716	12.790

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materie prime	10.453	7.403
- Merci per commercializzazione	1.976	3.545
- Materie sussidiarie e di consumo	4.287	1.842
Totale	<u>16.716</u>	<u>12.790</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente superiori al 31 dicembre 2009 di 3,9 milioni di Euro, e sono compensati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati classificata nel valore della produzione.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati acquisti da società controllate per 39 migliaia di Euro (Euro 220 migliaia al 31.12.2009) e da Altre parti correlate per Euro 207 migliaia (vedi Allegati 3 e 4).

8.4 Costi per servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per servizi	15.141	16.323

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	4.594	4.077
- Lavorazioni esterne presso controllate	81	827
- Consulenze	1.732	2.684
- Spese per utenze	2.142	2.214
- Provvigioni passive	1.011	1.396
- Spese di campionatura e creazione	151	146
- Trasporti	675	657
- Spese per manutenzione	1.218	1.122
- Spese per pubblicità	688	631
- Assicurazioni	491	465
- Spese viaggio e soggiorno	304	299
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	678	659
- Oneri doganali su acquisti	250	142
- Spese per fiere	160	168
- Addebito servizi da parti correlate	154	-
- Spese bancarie	80	104
- Servizi logistici	36	92
- Emolumenti organi di controllo	53	68
- Altri diversi	643	572
Totale	<u>15.141</u>	<u>16.323</u>

I costi per servizi sono complessivamente inferiori rispetto al 2009 per 1,2 milioni di Euro, sostanzialmente per effetto delle azioni di contenimento costi attuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2010 risultano sostenuti nei confronti di società controllate (Ratti USA Inc.) costi per provvigioni per 380 migliaia di Euro.

Gli emolumenti degli organi di controllo comprendono compensi verso il Collegio Sindacale per 46 migliaia di Euro, compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 7 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.797	2.922

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Royalty passive	2.596	2.704
- Locazioni	67	76
- Noleggi	134	142
Totale	<u>2.797</u>	<u>2.922</u>

Per la voce royalty si rimanda alla nota n. 14 - Impegni e rischi.

8.6 Costi per il personale

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per il personale	21.994	21.472

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Salari e stipendi	15.151	14.457
- Oneri sociali	4.683	4.640
- Piani a benefici definiti (nota n. 6.4)	340	406
- Piani a contribuzione definita	1.055	1.213
- Emolumenti agli organi sociali	324	209
- Altri costi	441	547
Totale	<u>21.994</u>	<u>21.472</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	736	812
- Fondi di categoria	302	362
- Fondi privati	17	39
Totale	<u>1.055</u>	<u>1.213</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2009</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2010</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	8	2	(1)	---	9	9
Quadri	33	5	(1)	(2)	35	33
Impiegati	241	1	(16)	2	228	235
Intermedi	65	---	(2)	2	65	65
Operai	158	---	(8)	(2)	148	153
Totale	505	8	(28)	---	485	495

Si evidenzia che, in permanenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, e coerentemente con il Piano industriale 2010-2013, la Società:

- *in data 9 gennaio 2009* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti (procedura chiusa il 30 settembre 2010);
- *in data 26 febbraio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 – autorizzazione n. 240020049285);
- *in data 29 aprile 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 3 maggio 2010, per 13 settimane, di un massimo di n. 488 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 1 luglio 2010 – autorizzazione n. 240020051287);
- *in data 22 luglio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 6 settembre 2010, per 4 settimane, di un massimo di n. 476 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 30 settembre 2010 – autorizzazione n. 240020055047);
- *in data 28 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 4 ottobre al 4 dicembre 2010, di un massimo di n. 474 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale (procedura autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 20 ottobre 2010 – autorizzazione n. 240020056468);
- *in data 29 dicembre 2010* ha iniziato la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. *In data 20 gennaio 2011* è stato siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria a partire dal 7 febbraio 2011 per 12 mesi (fino al 6 febbraio 2012) per un massimo di 477 lavoratori. *In data 24 gennaio 2011* c/o la Regione Lombardia viene dichiarato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto relativo alla suddetta richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale.

8.7 Altri costi operativi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri costi operativi	1.339	1.286

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	649	559
- Imposte indetraibili	135	148
- Acquisto quadri e campioni	167	117
- Imposte e tasse detraibili	87	73
- Quote associative	72	72
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	34	45
- Spese di rappresentanza	26	22
- Perdite su alienazioni	-	31
- Acquisto disegni	53	8
- Altri costi	116	211
Totale	<u>1.339</u>	<u>1.286</u>

Gli altri costi operativi sono complessivamente in linea con il 2009.

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	2.595	2.932

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Accantonamenti e svalutazioni	122	724

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.9)	56	519
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	65	204
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	1	1
Totale	<u>122</u>	<u>724</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

8.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(994)	(601)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.542	1.548
- Oneri finanziari	(2.536)	(2.149)

Proventi/(Oneri) finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	383	49
- Interessi attivi da controllate	---	58
- Dividendi attivi da attività finanziarie	---	214
- Proventi su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	60
- Differenze cambio attive	1.155	1.058
- Proventi finanziari da liquidazione Storia S.r.l.	---	81
- Altri interessi attivi	4	28
Totale proventi finanziari	<u>1.542</u>	<u>1.548</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(541)	(663)
- Interessi passivi da controllate	(123)	(226)
- Sconti cassa	(142)	(199)
- Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	(123)
- Differenze cambio passive	(1.491)	(807)
- Altri interessi passivi	(19)	(52)
- Altri oneri finanziari	(220)	(79)
Totale oneri finanziari	<u>(2.536)</u>	<u>(2.149)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(994)</u>	<u>(601)</u>

Gli oneri finanziari netti sono superiori al 2009 complessivamente per 393 migliaia di Euro, sostanzialmente per effetto delle differenze di cambio negative nette per Euro 587 migliaia, degli altri oneri finanziari per 141 migliaia di Euro (di cui Euro 136 relativi all'estinzione dell'IRS sul finanziamento BNL/UNICREDIT 2005), compensati da minori interessi netti per 510 migliaia di Euro.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	237	(173)
Totale	<u>237</u>	<u>(173)</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	103	(134)
Totale	<u>103</u>	<u>(134)</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte dell'esercizio	540	361

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	525	375
- Minori imposte esercizio precedente	(5)	(3)
Totale imposte correnti	<u>520</u>	<u>372</u>
Imposte differite/anticipate di competenza del periodo	20	(11)
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>540</u>	<u>361</u>

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Rimanenze	1.486	1.812	---	---	1.486	1.812
Crediti verso clienti e altri crediti	728	704	(118)	(4)	610	700
Fondi	445	613	---	---	445	613
Immobili, impianti e macchinari	753	750	(768)	(764)	(15)	(14)
Immobilizzazioni immateriali	223	256	---	(3)	223	253
Partecipazioni	---	---	(12)	(12)	(12)	(12)
Benefici ai dipendenti	---	---	(245)	(275)	(245)	(275)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	2	6	---	---	2	6
Debiti finanziari	659	728	---	---	659	728
Perdite fiscali	4.345	5.094	---	---	4.345	5.094
Attività/passività per imposte differite	8.641	9.963	(1.143)	(1.058)	7.498	8.905
Differenze temporanee non rilevate e/o compensate ⁴	(8.594)	(9.886)	1.066	970	(7.528)	(8.916)
Attività/passività nette per imposte differite	47	77	(77)	(88)	(30)	(11)

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.557)	(4.331)
Totale imposte sul reddito	540	361
Utile (perdite) ante imposte	<u>(1.017)</u>	<u>(3.970)</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	(280)	(1.092)
Costi non deducibili permanenti	61	447
Proventi non tassabili	---	(693)
Svalutazione partecipazione	---	292
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	844	1.638
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	(625)	(592)
IRAP	525	375
Altre	15	(14)
Totale imposte sul reddito	<u>540</u>	<u>361</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Perdite fiscali	844	1.638
Perdite fiscali anni precedenti	3.500	3.456
Differenze temporanee deducibili nette	<u>3.184</u>	<u>3.822</u>
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u><u>7.528</u></u>	<u><u>8.916</u></u>

Le perdite fiscali scadono fra il 2011 e il 2015, mentre, ai sensi della legislazione fiscale in vigore, le differenze temporanee deducibili non hanno una scadenza. Per queste voci, le attività per imposte anticipate non sono state rilevate poiché non è ancora ragionevolmente probabile che, tenuto anche in considerazione il periodo in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sarà disponibile un reddito imponibile futuro sufficiente, a fronte del quale la società potrà utilizzare i relativi benefici.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Attività finanziarie - non correnti (nota 5.5)	8	13
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	2.496	---
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	19.773	19.600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.12)	28.037	2.044
Attività finanziarie - correnti (nota 5.11)	50	2
Totale	<u>50.364</u>	<u>21.659</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.9 - Crediti commerciali ed altri crediti.

- *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- *Rischio sui tassi di cambio*

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia</i>	2010					2009				
	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$
Crediti commerciali	2.325	16.373	(1)	8	15	1.318	20.582	1	44	35
Finanziamenti da banche						(2.001)	---	---	---	---
Debiti commerciali	(2.376)	(1.342)			(4)	(1.615)	(3.231)	(127)	(8)	14
Disponibilità liquide	971	1.058				877	6.619	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	920	16.089	(1)	8	11	(1.421)	23.970	(126)	36	49
Vendite previste stimate*	14.660	56.729	---	---	---	6.170	74.250	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(10.398)	(4.600)	---	---	---	(3.300)	(20.000)	---	---	---
Esposizione lorda	5.182	68.218	(1)	8	11	1.449	78.220	(126)	36	49
Contratti a termine su cambi	(4.000)	(40.000)	---	---	---	(1.800)	---	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	1.182	28.218	(1)	8	11	(351)	78.220	(126)	36	49

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
USD	1,327	1,393	1,336	1,441
YEN	116,455	130,234	108,650	133,160
CHF	1,382	1,510	1,250	1,484
LGS	0,858	0,891	0,861	0,888
AUS\$	1,444	1,775	1,314	1,601

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2010		2009	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(62)	(62)	51	51
YEN	(13)	(13)	(12)	(12)
CHF	---	---	8	8
LGS	---	---	(4)	(4)
AUS\$	---	---	(3)	(3)
Totale	(75)	(75)	40	40

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

- *Rischio sui tassi di interesse*

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(1.899)	(2.313)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(24.039)	(21.033)
- Attività finanziarie	28.087	2.046
	<u>2.149</u>	<u>(21.300)</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2010, avrebbe comportato un aumento/diminuzione di 3 migliaia di Euro di interessi passivi netti considerate le operazioni di copertura in essere.

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 - Passività finanziarie.

- *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2010							2009						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>														
Attività	50	50	(52)	(53)	(82)	126	111	(163)	(163)	(29)	(134)	---	---	---
Passività	(35)	(35)	(35)	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:														
Attività	89	3.439	1.580	1.589	---	---	---	---	545	545	---	---	---	---
Passività	(34)	(3.384)	(1.500)	(1.884)	---	---	---	(10)	(555)	(555)	---	---	---	---
Totale	70	70	(7)	(78)	(82)	126	111	(173)	(173)	(39)	(134)	---	---	---

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

importi in migliaia di Euro

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie (nota 5.5)	8	8	13	13
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	2.496	2.496	---	---
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	19.684	19.684	19.600	19.600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.12)	28.037	28.037	2.044	2.044
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.11)	50	50	---	---
Passività (nota 6.2)	(35)	(35)	(163)	(163)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.9)	89	89	2	2
Passività	---	---	(10)	(10)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(15.759)	(15.759)	(5.497)	(5.497)
C/c con controllate (nota 6.2)	(3.242)	(3.242)	(4.797)	(4.797)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(1.899)	(1.899)	(2.313)	(2.313)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)	(674)	(674)	(1.081)	(1.081)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	(3.474)	(3.474)	(7.796)	(7.796)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 6.6)	(21.247)	(21.247)	(17.751)	(17.751)
C/c passivi (nota 6.2)	(855)	(855)	(1.689)	(1.689)
Totale	3.179	3.179	(19.438)	(19.438)

10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono state individuate “eventi e operazioni non ricorrenti” nel periodo di riferimento (Allegato 5).

Si ricorda che al 31.12.2009 erano state individuate come “eventi e operazioni significative non ricorrenti” (Allegato 5): (i) la cessione a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentali all’attività della Società; (ii) il credito d’imposta riconosciuto per le attività di ricerca e sviluppo dell’esercizio e dell’esercizio precedente, di cui all’art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri accantonato al 31 dicembre 2008 per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell’esercizio 2009.

Si riepilogano di seguito gli effetti economici al 31.12.2009 di tali operazioni che hanno influenzano il Risultato Operativo:

importi in migliaia di Euro

	Proventi	(Oneri)	Saldo
- Altri ricavi e proventi (Plusvalenze nette dalla vendita di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO))	2.854	(99)	2.755
- Altri ricavi e Proventi (credito d’imposta per attività ricerca e sviluppo esercizi 2008 e 2009)	624	---	624
- Altri ricavi e proventi (utilizzo fondo di ristrutturazione)	637	---	637
- Altri costi operativi (Minusvalenze dalla vendita di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO))	---	(25)	(25)
Totale	4.115	(124)	3.991

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società, con delibera di Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2002, aveva adottato una procedura che definiva il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate.

Ai sensi della suddetta procedura, costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2010, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate negli Allegati 3 – 4 e 5.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2010	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Immobili, impianti e macchinari	19.835	35*	0,2
Altre immobilizzazioni immateriali	556	251*	45,0
Altre partecipazioni	141	124*	87,9
Crediti verso parti correlate	2.496	2.496	100,0
Crediti commerciali ed altri crediti	19.773	1.048	5,3
Passività finanziarie correnti	(9.207)	(3.242)	35,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(21.247)	(1.615)	7,6
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	58.061	1.995	3,4
Altri ricavi e proventi	2.438	1.451	59,5
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.716)	(246)	1,5
Costi per servizi	(15.141)	(632)	4,2
Costi per godimento beni di terzi	(2.797)	(30)	1,1
Altri costi operativi	(1.339)	(3)	0,2
Oneri finanziari	(2.536)	(123)	4,9

(*) incrementi dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	19.600	3.779	19,3
Passività finanziarie correnti	(20.795)	(4.797)	23,1
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(17.751)	(824)	4,6
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	54.447	2.130	3,9
Altri ricavi e proventi	6.998	2.002	28,6
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.790)	(220)	1,7
Costi per servizi	(16.323)	(1.265)	7,7
Costi per godimento beni di terzi	(2.922)	(61)	2,1
Altri costi operativi	(1.286)	(54)	4,2
Proventi finanziari	1.548	272	17,6
Oneri finanziari	(2.149)	(226)	10,5

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Ratti S.p.A., su base annua, sono i seguenti:

	2010	2009
Amministratori	291 migliaia di Euro*	224 migliaia di Euro**
Sindaci	46 migliaia di Euro	46 migliaia di Euro
Organismo di Vigilanza	7 migliaia di Euro	10 migliaia di Euro
Totale	344 migliaia di Euro	280 migliaia di Euro

(*) di cui Euro 5 migliaia retrocessi alla società. Non includono Euro 33 migliaia relativi ai gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

(**) di cui Euro 15 migliaia retrocessi alla società.

La tabella in Allegato 8 riporta, come richiesto dalla delibera Consob n. 11971/1999, i compensi deliberati per l'anno 2010 agli amministratori ed ai sindaci, e al management con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da parte delle società controllate dalla Capogruppo Ratti.

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito:

importi in migliaia di Euro

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	112
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	1
- Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	4
- Revisione contabile	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	21
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	1
Totale			139

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

14. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 50 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore dell'Agenzia delle Dogane di Como.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Eu. 37 migliaia*

(*) relativi al contratto di locazione.

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali relative al contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 maggio 2016, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato.

Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2011	\$ 304.720
2012	\$ 235.883
2013	\$ 235.883
2014	\$ 235.883
2015	\$ 235.883
2016	\$ 98.264

Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2014.

Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia inoltre che alcuni contratti sono stati concessi in sub-licenza, alle stesse condizioni economiche, ad altre società del Gruppo (C.G.F. S.p.A.).

I minimi garantiti in ciascun esercizio successivo a quello del 31 dicembre 2010 sono di seguito evidenziati:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>		
	Totale minimi	Di cui relativi a contratti dati in sub-licenza	Costi netti Ratti S.p.A.
2011	2.738	720	2.018
2012	2.790	720	2.070
2013	16	---	16
Anni successivi	8	---	6
Totale	5.552	1.440	4.110

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità, al netto dei ricavi relativi ai contratti dati in sub-licenza, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 ammontavano rispettivamente a Euro 2.051 migliaia ed Euro 2.411 migliaia.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca a favore BNL e UNICREDIT gravante sugli immobili di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

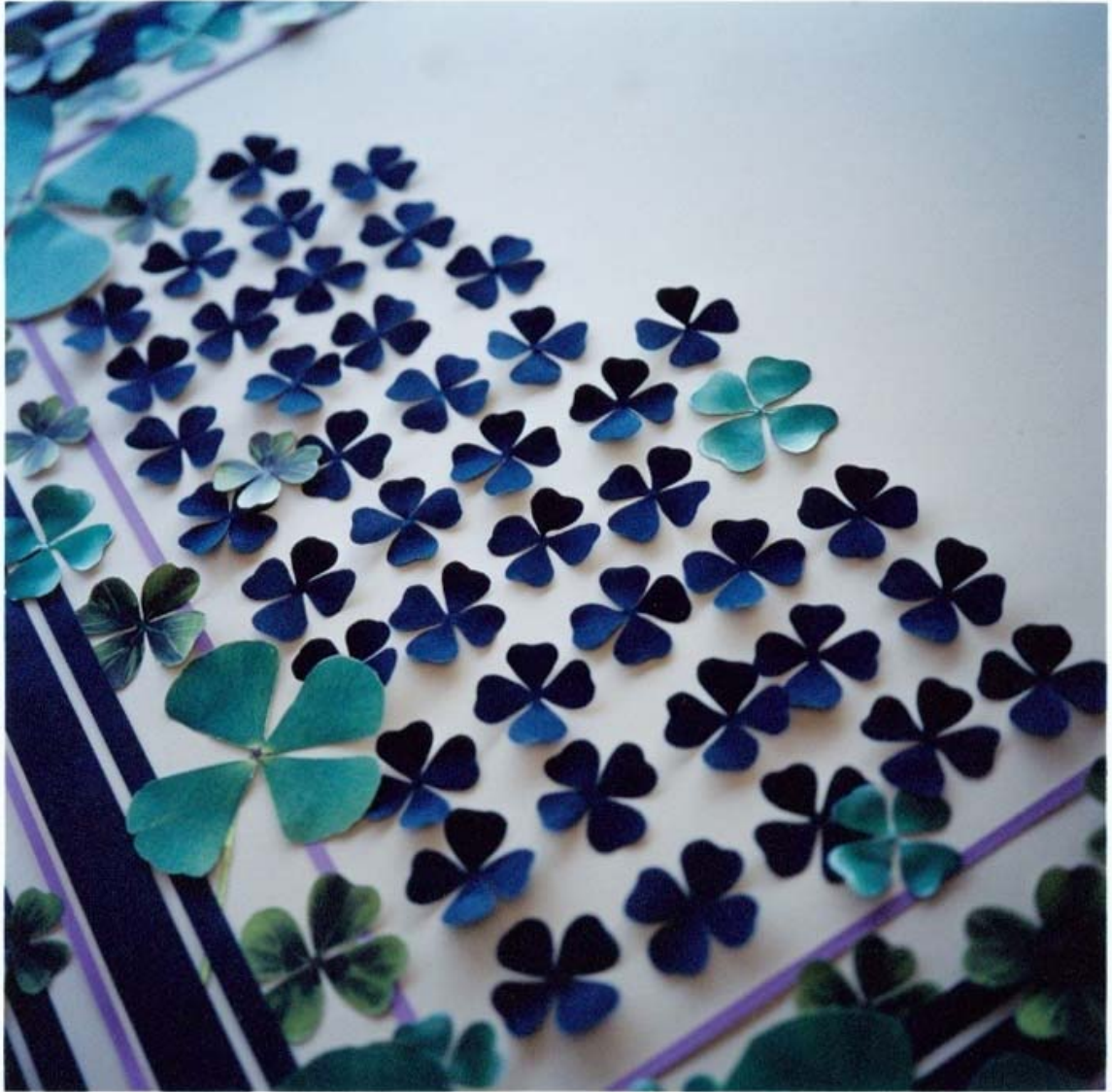
Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2010 oltre a quanto già evidenziato in precedenza con particolare riferimento alla revoca della procedura di liquidazione della società controllata rumena Textrom S.r.l. e al ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale da parte della Società a partire dal 7 febbraio 2011.

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2010, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 23 marzo 2011



Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassif. 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Impairment 1/01/2010	Riclassifiche	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
TERR/FABB CIVILI	26.087	---	---	---	26.087	(16.653)	---	---	(781)	---	(17.434)	9.434	8.653
TERR/FABBIndustr.	19.235.939	---	81.449	---	19.317.388	(7.848.704)	---	---	(335.640)	---	(8.184.344)	11.387.235	11.133.044
IMPIANTI E													
MACCHINARI	43.746.547	97.930	507.634	(274.448)	44.077.663	(30.711.871)	(5.335.197)	---	(852.499)	274.448	(36.625.119)	7.699.479	7.452.544
ATTREZZAT.	13.385.336	973.614	599	(3.199)	14.356.350	(12.932.245)	---	---	(1.095.311)*	3.199	(14.024.357)	453.091	331.993
BENI MOBILI E													
MACCHINE													
ORDINARIE													
D'UFFICIO	6.467.687	60.148	14.685	(12.603)	6.529.917	(6.033.743)	---	---	(160.586)	8.702	(6.185.627)	433.944	344.290
AUTOMEZZI	702.458	26.000	---	(47.580)	680.878	(572.527)	---	---	(36.050)	47.580	(560.997)	129.931	119.881
INVESTIMENTI													
IN CORSO	211.759	837.064	(604.367)	---	444.456	---	---	---	---	---	---	211.759	444.456
TOTALE	83.775.813	1.994.756	---	(337.830)	85.432.739	(58.115.743)	(5.335.197)	---	(2.480.867)	333.929	(65.597.878)	20.324.873	19.834.861

(*) Di cui Euro 1.053 migliaia relativi ad Attrezzatura varia di stampa.

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2009**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2009	Acquisiz. exerc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni exerc. 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/1/2009	Impairment 1/01/2009	Riclassi- fiche	Amm.ti esercizio 2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009
TERR/FABB CIVILI	999.045	---	---	(972.958)	26.087	(450.610)	---	---	(10.819)	444.776	(16.653)	548.435	9.434
TERR/FABBIndustr.	19.481.561	181.610	---	(427.232)	19.235.939	(7.623.048)	---	---	(334.811)	109.155	(7.848.704)	11.858.513	11.387.235
IMPIANTI E													
MACCHINARI	43.540.382	872.816	141.102	(807.753)	43.746.547	(30.425.140)	(5.335.197)	(100.333)	(916.159)	729.761	(36.047.068)	7.780.045	7.699.479
ATTREZZAT.	12.191.667	1.201.546	---	(7.877)	13.385.336	(11.597.193)	---	---	(1.342.929)*	7.877	(12.932.245)	594.474	453.091
BENI MOBILI E													
MACCHINE													
ORDINARIE													
D'UFFICIO	7.988.656	40.334	---	(1.561.303)	6.467.687	(7.410.806)	---	---	(183.938)	1.561.001	(6.033.743)	577.850	433.944
AUTOMEZZI	775.017	28.145	---	(100.704)	702.458	(644.593)	---	---	(28.638)	100.704	(572.527)	130.424	129.931
INVESTIMENTI													
IN CORSO	52.062	300.799	(141.102)	---	211.759	---	---	---	---	---	---	52.062	211.759
TOTALE	85.028.390	2.625.250	---	(3.877.827)	83.775.813	(58.151.390)	(5.335.197)	(100.333)	(2.817.294)	2.953.274	(63.450.940)	21.541.803	20.324.873

(*) Di cui Euro 1.297 migliaia relativi ad Attrezzatura varia di stampa.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. eserc. 2010	Riclassifi. esercizio 2010	Alienazioni eserc. 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Amm.ti esercizio 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010	
DIRITTI DI											
BREVETTO	316.932	---	---	(268.306)	48.626	(316.932)	---	268.306	(48.626)	---	---
IMMOBILIZZAZIONI											
IN CORSO E ACCONTI	---	482.531	(482.531)	---	---	---	---	---	---	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI											
IMMATERIALI	3.579.779	35.661	482.531	(3.238.721)	859.250	(3.427.608)	(114.263)	3.238.721	(303.150)	152.171	556.100
TOTALE	3.896.711	518.192	---	(3.507.027)	907.876	(3.744.540)	(114.263)	3.507.027	(351.776)	152.171	556.100

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 2****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2009**

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
Costo storico al 1/1/2009	Acquisiz. exerc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni exerc. 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/1/2009	Amm.ti esercizio 2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	
DIRITTI DI											
BREVETTO	316.932	---	---	---	316.932	(315.192)	(1.740)	---	(316.932)	1.740	---
IMMOBILIZZAZIONI											
IN CORSO E ACCONTI	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI											
IMMATERIALI	3.527.212	52.567	---	---	3.579.779	(3.314.702)	(112.906)	---	(3.427.608)	212.510	152.171
TOTALE	3.844.144	52.567	---	---	3.896.711	(3.629.894)	(114.646)	---	(3.744.540)	214.250	152.171

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 3****Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE**

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
C.G.F. S.p.A.	1.852	1.450	(39)	(5)	(30)	(2)	(123)
RATTI USA Inc.	(24)	---	---	(383)	---	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	---	(4)	---	---	---
TOTALE	1.828	1.450	(39)	(392)	(30)	(2)	(123)
Altre parti correlate							
(Allegato 4)	167	1	(207)	(240)	---	(1)	---
TOTALE	1.995	1.451	(246)	(632)	(30)	(3)	(123)

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Quanto ai Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia all'Allegato 8.

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 4****Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI CON ALTRI PARTI CORRELATE**

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.*	47	1	(163)	(161)	---	(1)	---
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.*	---	---	---	(79)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.*	---	---	(1)	---	---	---	---
Filature de Lin S.A.*	---	---	(31)	---	---	---	---
Filivivi S.r.l.*	---	---	(12)	---	---	---	---
Vionnet S.p.A.*	120	---	---	---	---	---	---
TOTALE	167	1	(207)	(240)	---	(1)	---

(*) dal 5 marzo 2010.

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 5****Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI PARTI CORRELATE – Saldi PATRIMONIALI**

	Immobili, impianti e macchinari ⁽¹⁾	Altre attività immateriali ⁽¹⁾	Altre Partecipazioni	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
C.G.F. S.p.A.	---	---	---	731	---	(76)	---	(3.242)
RATTI USA Inc.	---	---	---	214	---	(570)	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	---	35	---	(3)	---	---
Textrom S.r.l.	---	---	---	2.496 [^]	---	(182)	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---	---	1	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.	---	251	124	---	50	---	(596)	---
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.	---	---	---	---	---	---	(95)	---
Filature de Lin S.A.	---	---	---	---	---	---	(23)	---
Filivivi S.r.l.	---	---	---	---	---	---	(35)	---
Rolana Tex S.r.l.	35	---	---	---	---	---	(35)	---
Vionnet S.p.A.	---	---	---	---	17	---	---	---

TOTALE	35	251	124	3.477	67	(831)	(784)	(3.242)

[^] classificato tra le attività non correnti.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Allegato 6

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010 REDATTO IN APPLICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 luglio 2006:

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	2010	di cui non ricorrenti	Inc. %	2009	di cui non ricorrenti	Inc. %
Valore della produzione e altri proventi	60.681	---		55.941	4.016	7,2
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	58.061			54.447		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	182			(5.504)		
Altri ricavi e proventi	2.438			6.998	4.016	57,4
Costi operativi	(60.704)	---		(58.449)	(25)	0,4
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.716)			(12.790)		
Per servizi	(15.141)			(16.323)		
Per godimento beni di terzi	(2.797)			(2.922)		
Costi per il personale	(21.994)			(21.472)		
Altri costi operativi	(1.339)			(1.286)	(25)	1,9
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.053)			(1.297)		
Ammortamenti	(1.542)			(1.635)		
Accantonamenti e svalutazioni	(122)			(724)		
RISULTATO OPERATIVO	(23)	---		(2.508)	3.991	N/A
Rettifiche di valore di attività finanziarie	---			(860)		
Proventi finanziari	1.542			1.548		
Oneri finanziari	(2.536)			(2.149)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.017)	---		(3.969)	3.991	N/A

Bilancio al 31 dicembre 2010

Ratti S.p.A.

Allegato 7

Allegati alle note esplicative

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2010

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

Cognome e nome	Carica al 31.12.2010	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
RATTI Donatella	Presidente	RATTI S.p.A.	25.818.887	19.364.166**	---	45.183.053
FAVRIN Antonio	Vice Presidente	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
TAMBORINI Sergio	Amministratore Delegato	RATTI S.p.A.	---	700.000	---	700.000
DONA' DALLE ROSE Andrea Paolo	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	91.250.000**	---	91.250.000
FAVRIN Federica	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
MEACCI Sergio	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	12.073*	---	12.073
LAZZATI Carlo	Consigliere	RATTI S.p.A.	1.000	750*	---	1.750
TURCONI Luigi	Consigliere*	RATTI S.p.A.	1.200.000	900.000*	---	2.100.000
BOSELLI Mario	Consigliere*	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
BOTTOLI Marcello	Consigliere*	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
GRASSI Roberto	Consigliere*	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
VILLA Pietro Michele	Pres.Coll.Sind.	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
PIZZALA Alessandra	Sindaco Effettivo	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
GALLI Alessandro	Sindaco Effettivo	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
DIRIGENTI		RATTI S.p.A.	2.914	---	---	2.914

(*) Fino al 28 aprile 2010.

(**) Aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea del 23 dicembre 2009.

Bilancio al 31 dicembre 2010**Ratti S.p.A.****Allegato 8****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA E DI CONTROLLO**

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 – Art. 78)

SOGGETTO Cognome e nome	DESCRIZIONE CARICA Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	COMPENSI		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
RATTI Donatella*	Presidente	1.1. - 31.12.2010	104.027	6.951		
FAVRIN Antonio*	Vice Presidente	1.1. - 31.12.2010	45.177			1.500^
TAMBORINI Sergio*	Amministratore Delegato	1.1. - 31.12.2010	85.779			
FAVRIN Federica*	Consigliere	28.4 - 31.12.2010	9.474			9.000^
MEACCI Sergio*	Consigliere Membro O.d.V.	28.4 - 31.12.2010 28.4 - 31.12.2010	9.474 2.030			10.500^
DONA' DALLE ROSE Andrea Paolo*	Consigliere	28.4 - 31.12.2010	9.474			1.500^
LAZZATI Carlo*	Consigliere	28.4 - 31.12.2010	9.474			10.500^
BOTTOLI Marcello*	Consigliere	1.1. - 28.4.2010	4.577			
GRASSI Roberto*	Consigliere Membro O.d.V.	1.1. - 28.4.2010 1.1. - 28.4.2010	4.577 1.616			
BOSELLI Mario*	Consigliere	1.1 - 28.4.2010	4.577			
TURCONI Luigi*	Consigliere	1.1. - 31.12.2010	4.577***			
VILLA Pietro Michele	Presidente Collegio Sindacale	1.1. - 31.12.2010	20.000			
PIZZALA Alessandra	Sindaco Effettivo	1.1. - 31.12.2010	13.000			6.000^^
GALLI Alessandro	Sindaco Effettivo Membro O.d.V.	1.1. - 31.12.2010 1.1. - 31.12.2010	13.000 3.646			
DIRIGENTI con resp. strategica(**)				15.685	12.500	578.380

Ratti S.p.A.

(*) si precisa che:

- in data *5 marzo 2010*, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione dell'accordo vincolante sottoscritto tra i predetti, Donatella Ratti e Ratti S.p.A. in data *30 ottobre 2009*, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data *29 aprile 2009*, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato;
- in data *29 marzo 2010*, anche ai sensi del predetto accordo vincolante, tutti gli Amministratori hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione e il Presidente (Donatella Ratti) sono stati nominati dall'Assemblea dei soci in data *28 aprile 2010*, per gli esercizi 2010-2011-2012, sino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012;
- in data *28 aprile 2010*, a seguito della predetta nomina, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato.

(**) I dirigenti con responsabilità strategica e di controllo sono individuati nelle figure dei Direttori Commerciali, del Direttore Centrale e del Direttore Amministrativo.

Per i dirigenti l'importo evidenziato alla voce "Altri compensi" è la retribuzione annua lorda (RAL).

(***) Retrocessi alla società.

(^) Gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo interno e/o del Comitato per la remunerazione.

(^^) Compensi spettanti in qualità di sindaco effettivo della società Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Elenco delle partecipazioni direttamente ed indirettamente controllate e collegate al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Allegato 9

Allegati alle note esplicative

SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in		Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2009 (valori in euro/migliaia)	Risultato Economico al 31.12.2010
1 COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A. Sede in Guanzate (Co) Via Madonna 30 C.F. e n. R.I. di Como 00724660154 capitale sociale € 5.415.500	Commerciale	100	n. 2.300.000 prive di valore nominale	EURO	5.415.500	5.415	5.583	168
2 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	US\$.	500.000	318	505*	6**
3 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	EURO	110.000	110	281*	36**
4 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Akouda (Tunisia) Avenue 02 Mars Capitale sociale T. Din. 10.000	Laboratorio	95	quota societaria di complessivi T. Din. 9.500	T.Din.	9.500	16	19*	18**
5 TEXTROM S.r.l. Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10	Nuovo LEU	200	---	(1.875)*	1**

* Valori trasformati in Euro al cambio del 31.12.2010

** Valori trasformati in Euro al cambio medio del 2010

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Lanzarotti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2010:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-*bis*, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 23 marzo 2011

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Luca Lanzarotti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. n. 58/1998
e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili osservando i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche "TUF") con riferimento alla società Ratti S.p.A. (di seguito anche "Società")

Preliminarmente, si rileva che il controllo contabile, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile e ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, è stato affidato (in data 11 maggio 2007) alla società di revisione KPMG S.p.A..

La presente relazione è stata redatta, quindi, esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Si rammenta, infatti, che, in ragione del richiamato incarico, il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, è investito unicamente dei cc.dd. controlli di legalità e di legittimità della gestione sociale di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, il dovere di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società e il suo concreto funzionamento, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998.

Si rammenta altresì che, a mente del combinato disposto degli artt. 17 e 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (in vigore dal 7 aprile 2010), il Collegio Sindacale è stato qualificato come "comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In linea di sostanziale continuità con i compiti già assegnati e le prerogative già riconosciute al Collegio Sindacale, detto decreto ha stabilito più puntualmente che il Collegio vigila su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali (e dei conti consolidati); d) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Con riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza, come già indicato, diamo atto di avere:

- assistito all'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni circa l'attività svolta, secondo la previsione statutaria. Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo potuto accertare, fra l'altro, che gli organismi delegati hanno riferito circa le operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, circa il generale andamento della gestione e sul suo prevedibile andamento nonché circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, circa l'osservanza della Legge e dello Statuto e circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dall'Alta Direzione e dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione;

- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;

- vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;

- verificato che la Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, risulti conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio

Relazione del Collegio Sindacale

di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Progetto di Bilancio d'esercizio e da quello consolidato. La Relazione semestrale e quelle trimestrali predisposte dall'organo amministrativo hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti. Il Progetto di Bilancio d'esercizio e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Dirigente Preposto.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi preposti. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate consapevolmente dagli Amministratori risultano conformi alla legge, allo statuto ed ai principi della corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni della Società.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, Vi forniamo le nostre conclusioni.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, contenute nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche (ove esistenti), inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse, sono state oggetto di attenta valutazione.

2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Con riferimento alle operazioni atipiche e/o inusuali (comprese quelle infragruppo o con parti correlate), si segnala che il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) che ne derivano.

Con riferimento alle operazioni di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, si rileva che le stesse sono indicate nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al Progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato e che le decisioni assunte sono state tempestivamente comunicate al mercato con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

A tale riguardo si precisa che la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010, in relazione all'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della normativa relativa alle operazioni con parti correlate (ex art. 2391-bis del Codice Civile, Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni -"Regolamento OPC"-, art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A), ha approvato la cosiddetta "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" che individua le regole alla base dell'individuazione, approvazione ed esecuzione delle Operazioni con Parti correlate ("OPC") poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

Quanto alle operazioni "significative, ma non ricorrenti", ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, avvenute nel corso dell'esercizio 2010 a livello di Gruppo, si evidenzia che non ne sono state individuate.

Il Collegio Sindacale ha valutato la congruità delle sopra menzionate operazioni e la relativa rispondenza all'interesse della Società non rilevando elementi ostativi.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale rileva che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali ed alle operazioni di natura straordinaria, di cui al precedente punto 2, non hanno effettuato alcuna comunicazione in quanto non dovuta.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri ed alla quale sono affidati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 la revisione legale sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ha emesso, in data 6 aprile 2011, le relative Relazioni.

Le Relazioni in parola esprimono un giudizio positivo e non contengono rilievi né richiami di informativa.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 dicembre 2010 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 dicembre 2010 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti, né altre segnalazioni.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Per quanto a nostra conoscenza e come rilevato nelle Nota integrativa al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, oltre agli incarichi di cui all'articolo 16, comma 2, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, la società di revisione sopra indicata ha ricevuto i seguenti ulteriori incarichi e/o mandati dalle società del Gruppo: i) sottoscrizione del Modello Unico 2010 e IRAP 2010; ii) svolgimento della revisione contabile ai fini dell'attestazione dell'effettività dei costi del personale addetto alla ricerca e sviluppo dell'Emittente e della loro corrispondenza alla documentazione contabile con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, per la deducibilità degli stessi ai fini IRAP (articolo 11, comma 1, lett. a), n. 5 Decreto IRAP).

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

La società di revisione ci ha confermato, mediante comunicazione datata 6 aprile 2011, che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la loro indipendenza o cause di incompatibilità, rispetto a quanto previsto dagli articoli 10 e 17 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tale riguardo, come anche meglio dettagliato nella Nota integrativa al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti si evidenzia che la Società ha corrisposto, nel corso dell'esercizio in parola, compensi alla società di revisione ed alle entità appartenenti alla rete della medesima società di revisione, per complessivi Euro 139 mila (per gli incarichi sopra indicati).

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione considerando quanto esposto nei "Principi di indipendenza del Revisore" raccomandati dalla Consob.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 6 riunioni del Comitato per il Controllo interno;
- n. 2 riunione del Comitato per la remunerazione;
- n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Comitato Esecutivo non si è riunito.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

In relazione alla struttura amministrativa - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con la società di revisione, gli stessi appaiono essere stati costantemente osservati.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata.

Relazione del Collegio Sindacale

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno, ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2010, è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società.

Il soggetto preposto alla funzione di Controllo Interno ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

La partecipazione al Comitato per il Controllo interno ha, peraltro, consentito al Collegio di coordinare, con le attività del comitato stesso, lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'articolo 19 del D.Lgs. 39/2010, come sopra meglio precisate.

Si dà inoltre atto che KPMG S.p.A. ha presentato, in data 6 aprile 2011, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 segnalando le questioni fondamentali in sede di revisione, per le quali non abbiamo rilievi da segnalare, e l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

In considerazione del costante aggiornamento e adeguamento anche alle nuove disposizioni di legge e regolamentari, esprimiamo, nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno della Società nel suo complesso e diamo atto che non sussistono rilievi da segnalare.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo particolari osservazioni da segnalare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tale riguardo, con riferimento alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti di società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si segnala che le società del Gruppo aventi sede legale al di fuori dell'Unione Europea, controllate direttamente dalla Capogruppo, non rivestono significativa rilevanza, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 1999 e successive modificazioni, Titolo VI, Capo II.

Pertanto, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Mercati Consob, non si applicano a tali società, le disposizioni di cui al predetto Regolamento.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998

L'attività di coordinamento delle società del Gruppo - di cui all'art. 114, comma 2 D. Lgs. n. 58/1998 - è assicurata dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di Consiglieri e di un Sindaco della Capogruppo.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998

A far data dalla nomina, il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della società di revisione, così come previsto dall'art. 150 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

17. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Società ha predisposto un documento volto all'analisi ed alla codifica delle attività da implementare al fine di adeguarsi al disposto della legge 28/12/2005 n. 262 (legge per la tutela del risparmio) e successivi provvedimenti.

Nel corso dell'esercizio 2010, gli Amministratori Indipendenti sono stati in numero adeguato rispetto al totale dei membri del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della dimensione e dell'operatività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito positivo, la verifica prevista dall'art. 147-ter, comma 3, D. Lgs. n. 58/1998 e dal "Codice Autodisciplina" - adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 13 novembre 2007 - in tema di possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti (Amministratori Indipendenti) nonché in capo ai membri del Collegio Sindacale. Non abbiamo osservazioni o rilievi in merito alle procedure ed ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Relazione del Collegio Sindacale

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Con riferimento alla nostra attività, rileviamo, altresì, quanto segue:

- Acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie. Nessuna azione propria risulta in carico alla data di chiusura dell'esercizio.

- Informazioni relative al Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 che coincide con la chiusura di esercizio della Capogruppo e che evidenzia un risultato consolidato negativo di (1.194) milioni di Euro.

L'informativa sull'andamento del Gruppo è illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione.

Del Bilancio consolidato l'Assemblea deve tener conto solamente a fini informativi.

* * * * *

A conclusione del nostro lavoro, nell'ambito della complessa attività di vigilanza affidataci, rileviamo (i) che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio con carattere di normalità e da essa sono emerse esclusivamente le considerazioni esposte nella presente Relazione e (ii) che non abbiamo riscontrato fatti, situazioni o criticità da essere qui segnalati o tali da ostare ad un giudizio di sostanziale rispetto della legge, dello statuto, delle norme applicabili e del Codice di autodisciplina, di sostanziale corretta amministrazione, di adeguatezza e buon funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile, di correttezza del Progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

19. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998

Atteso quanto sopra si rileva che il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 - così come pure il Bilancio consolidato - sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 ed alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle considerazioni sopra svolte e della relazione della società di revisione, ritiene che la Relazione sulla gestione contenga adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di rimandare a nuovo la perdita di Euro (1.556) milioni senza rilevare motivi ostativi all'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi ricordiamo che con l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 viene a scadere il nostro mandato e, pertanto, Vi invitiamo a voler deliberare in merito.

Vi invitiamo altresì a deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il novennio 2011/2019, rinviando alla nostra proposta motivata appositamente predisposta.

Milano, 6 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

/f/ Dott. Pietro Michele Villa - Presidente

/f/ Dott. Alessandro Galli - Sindaco Effettivo

/f/ Dott.ssa Alessandra Pizzala - Sindaco Effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00789900169
R.E.A. Milano 11/512867
Part IVA 00709800169
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Ratti S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2010

assetto proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetto proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 6 aprile 2011

KPMG S.p.A.


Elisabetta C. Forni
Socio

